

Rapido Comodo Efficace  
迅速 便捷 有效

中国国际广播电台作为中国唯一一家向全球广播的国家电台，于1960年4月30日正式用意大利语对外广播。意大利语部目前拥有海外调频、中短波落地、网络在线、平面媒体、移动媒体等多种手段，进行新闻、时政、经济、文化、社会和汉语教学等综合信息的全方位中意文报道。

CRI - Radio Cina Internazionale è l'unica emittente statale cinese a trasmettere in lingue straniere per il mondo intero. Le trasmissioni in lingua italiana sono iniziate il 30 aprile 1960. Con le sue trasmissioni FM in Italia, anche su onde corte e medie, il proprio sito Internet, una rivista cartacea e applicazioni per smartphone, la Sezione Italiana offre dei completi reportage in italiano e cinese su temi di politica, economia, cultura e società e anche un corso di lingua cinese.

#### SEZIONE ITALIANA 国际台-意大利语

**广播：**面向意大利的调频、中波、短波节目，欧洲最有影响的24小时本土化整频率调频台。

**网站：**国际在线意大利文网站Italian.cri.cn及移动版。“汉语桥”世界大、中学生中文比赛意大利赛区独家官方网站。

**杂志：**《中意》双语杂志，面向中意高端人群，走进意大利议会的中国官方杂志。

**广播孔子课堂：**国际台—意大利教育中心广播孔子课堂，“语你同行”远程视频教学品牌。



**Radio** FM e onde corte e medie, principali frequenze nei Paesi dell'Europa occidentale, trasmissioni 24 ore su 24.

**CRIONline italiano** Versione mobile per smartphone e cellulare. Sito web ufficiale del concorso *Chinese Bridge* per gli studenti universitari.

**Cinitalia** Rivolto ad un pubblico di élite cinese ed italiano, è il magazine ufficiale cinese bilingue distribuito in Italia al Governo e al Parlamento.

**Aula Radiofonica Confucio Cri Uni-Italia**  
Aula CRI video online di lingua cinese.



micro-blog.sina



WeChat



<http://italian.cri.cn/>



CINITALIA È UN PROGETTO  
DI RADIO CINA INTERNAZIONALE  
SEZIONE ITALIANA E DI GBTIMES  
ITALIA

出品单位：中国国际广播电台意大利语部  
环球时代有限责任公司（意大利）

地址：中国北京市石景山区石景山路甲16号, 100040

Indirizzo: Via Shijingshan n.16°, 100040,  
Beijing, RPC

Email 邮箱 ita@cri.com.cn

Tel 电话 +8610 68891567/1736

Fax 传真 +8610 68891749

Redazione in Cina Via Shijingshan n.16°,  
100040, Beijing, RPC

中国编辑部地址：北京市石景山区石景山路甲  
16号, 100040

Redazione Italiana

意大利编辑部地址

Via Paolo Sarpi,

3 - 20154 Milano – Italia

Pubblicata in Italia da GBTimes Italia srl

意大利出版方：环球时代有限责任公司  
（意大利）

Indirizzo 地址: Via Paolo Sarpi,  
3 - 20154 Milano

P.IVA 增值税号: 03264620125

Tel 电话: +39 02 87088011;

Email 邮箱: cinitalia@gbtimes.com

Consigliere d'onore: Ding Wei

*Vice ministro della Cultura*

*della Repubblica Popolare Cinese*

特别顾问：文化部副部长 丁伟

Direttore Jin Jing, *Beijing*

总监：金京

Direttore Giovanni Cubeddu, *Roma*

意方负责人：乔万尼·库柏度

Caporedattore Wang Baoquan

主编：王宝泉

Vice Caporedattore Bai Yang

副主编：白阳

Chief Writer: Zhang Shuo, Li Mengfei, Liupai

主笔：张硕，李梦非，刘湃

Corrispondente: Zhang Guocheng

驻外记者：张国成

Redazione della sezione italiana  
di Radio Cina Internazionale a Beijing  
编委会：中国国际广播电台意大利语部

In collaborazione con:

Ambasciata della RPC in Italia

Ambasciata d'Italia in Cina

Uni-Italia

合作方：

中华人民共和国驻意大利大使馆

意大利共和国驻中国大使馆

意大利教育中心

Direttore Responsabile

Giovanni Cubeddu

意方负责人：乔瓦尼·库柏度

Tipografia:

ARTI GRAFICHE PICENE srl

印刷：PICENE 印艺有限责任公司

地址：Via Torricelli, snc - 0040 Pomezia (RM)

DISTRIBUZIONE IN CINA A CURA

DI RADIO CINA INTERNAZIONALE

中国国际广播电台负责杂志在中国的发行

Progettazione grafica:

CPV Design

Graphic design e illustrazioni:

Luciana Cedrone

Impaginazione: Marco Viola,

Marco Pigliapoco

CINITALIA: Registr. Tribunale di Milano

n° 339 del 11/09/2012

意大利刊号：米兰法院2012年9月11日注册第  
339号



italian.cri.cn



# La resistenza della tartaruga e la velocità del cavallo

## 乌龟耐力与千里马速度



Beijing, 11 giugno 2014, nel pomeriggio. Il Premier cinese Li Keqiang incontra il Primo ministro italiano Matteo Renzi e alla fine del colloquio partecipano alla cerimonia di ratifica di dieci accordi di cooperazione in ambito economico-commerciale, energetico, dell'aviazione e delle infrastrutture.

In quell'occasione Li Keqiang ha affermato che le potenzialità di una concreta cooperazione tra Cina e Italia sono enormi. Entrambe le parti devono promuovere le relazioni bilaterali con "la resistenza della tartaruga e la velocità del cavallo", in modo da renderle più solide, rapide e di lungo termine.

Il Primo ministro Renzi ha inoltre dichiarato di voler ridurre a sole 36 ore il tempo necessario al rilascio dei visti per i cittadini cinesi che vogliono recarsi in Italia.

2014年6月11日下午，中国国务院总理李克强在北京与伦齐举行会谈，并见证了两国多个领域合作协议的签署。李克强表示，中意务实合作潜力巨大，双方要用“乌龟耐力”和“千里马速度”推动中意关系走得更实、更快、更远。

会谈后，两国总理共同见证了包括双边经贸、能源、航空、基础设施建设等领域的10项合作文件的签署。伦齐还宣布将中国公民赴意大利签证办理时间缩短到36小时。



# 在这里人人都可以成为骑士 御马而行，品鉴自然之美



御马而行，  
品鉴自然之美

安吉亚 (E.N.G.E.A.), 意大利环境友好马术旅游公司

[WWW.CAVALLODECAVALLI.IT](http://WWW.CAVALLODECAVALLI.IT)

Silvano Pietra (PV) - ITALY

Tel. 0383.378944, E-mail: [segreteria@sitogea.net](mailto:segreteria@sitogea.net)



## INDICE 目录

La resistenza della tartaruga  
e la velocità del cavallo  
乌龟耐力与千里马速度

3

Vincerà l'alleanza tra la bellezza e l'operosità  
*di Cinitalia*

当美好与勤劳携手, 地平天成

6

Quattro ponti, tre primati, cinque fondamenta  
*di Feng Zhongping*

四座桥梁, 三个第一, 五个方面  
——中欧面临合作发展新机遇

12

La fiducia tra noi è un Patrimonio dell'Umanità  
*di Dario Franceschini*

意中互信是最好的人类遗产

18

Qualcuno sta cercando la banca migliore?  
*di Giovanni Cubeddu*

谁在创建优质的银行?

20

Il Dizionario delle buone occasioni  
*di Yao Ling*

乘势而为, 积极推进中意经贸合作

24

Da Prato al futuro prossimo  
*di Gabi Dei Ottati*

从普拉托到不久的将来

30

La strada più virtuosa e promettente  
*di Jin Jing*

正确之路, 希望之路

34

Le nostre riforme, le nostre convergenze  
*di Maurizio Lupi*

我们的改革, 我们的融合

38

Il grande dialogo sull'urbanizzazione  
*di Plinio Innocenti*

中国与意大利, 对话城镇化

40

Il mercato è un'energia rinnovabile  
*di Liu Pai*

中意可再生能源前景分析

44

Avere l'età della felicità  
*di Liu Pai*

养老护理, 中意合作的新机遇

50

Elogio della vita attiva  
e qualche riforma per allungarla  
*di Alberto De Santis*

养老福利的改革, 惠及明天的你我

55

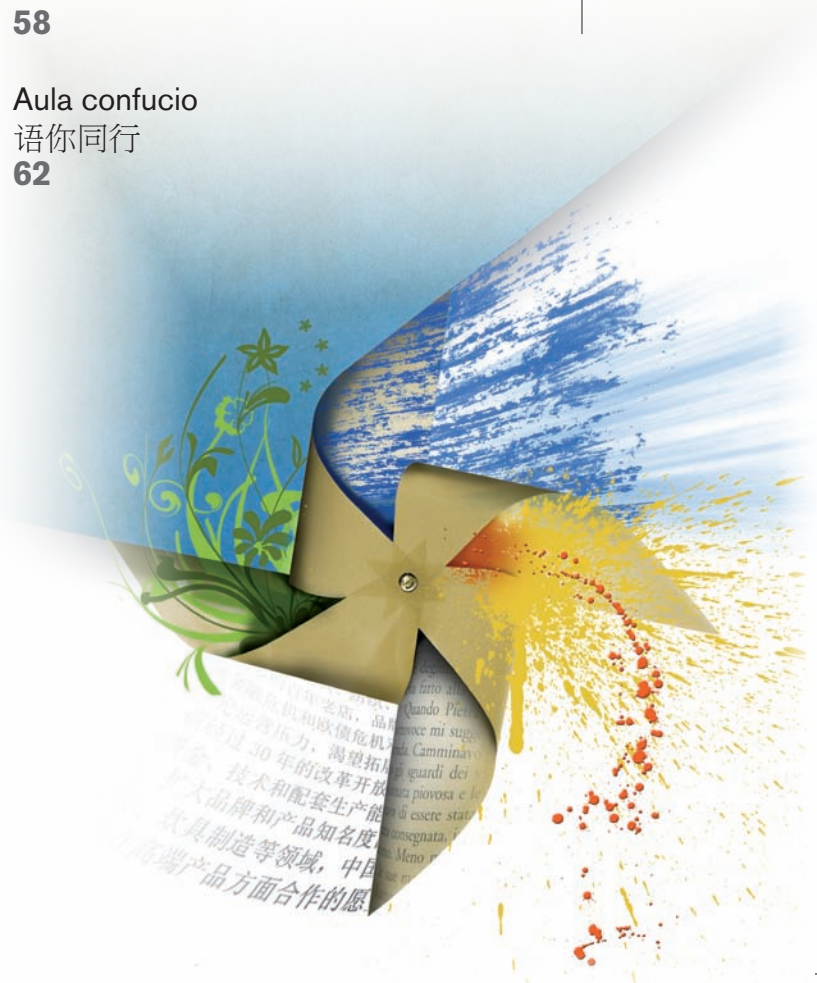
Un tempo dei Giuristi  
*di Sandro Schipani*

法学家的时代

58

Aula confucio  
语你同行

62



当美好与勤劳携手，  
地平天成

Vincerà l'alleanza  
tra la bellezza  
e l'operosità

李瑞宇大使与白达宁大使之间的对话

Dialogo tra Li Ruiyu e Alberto Bradanini,  
ambasciatori di Cina e d'Italia

di Cinitalia

《中意》采访组/文



## Lo sviluppo delle relazioni bilaterali tra Italia e Cina

### 中意：您对中意双边关系未来发展有什么看法？

ALBERTO BRADANINI: Italia e Cina condividono un'agenda politica di valenza globale che si caratterizza per rispetto reciproco, spiccata sensibilità culturale e stretto raccordo in tema di ruolo e riforma delle Nazioni Unite. La sintonia italo-cinese è al riguardo più che eccellente. La dinamica del commercio bilaterale e dei flussi di investimenti reciproci registra invece alcune asimmetrie che vanno seriamente affrontate, seppure con gradualità.

白达宁：中意两国具有相同的具有国际影响力的政治进程，其特点是相互尊重、高度的文化敏感性和在联大的作用和改革问题上的紧密合作。在这方面双方是非常和谐的。然而，两国双边贸易与相互投资的发展并不均衡，这一点需要我们认真对待，并循序渐进的加以改善。

LI RUIYU: Italia e Cina sono due Paesi in rapporti tradizionalmente amichevoli, è da più di quarant'anni che intrattengono relazioni di reciproca fiducia e comprensione, traendo vantaggio reciproco in campo economico e rispettandosi dal punto di vista culturale. Le relazioni bilaterali tra Cina e Italia sono un autentico modello per gli altri Paesi dell'Unione Europea. Quest'anno ricorre il decimo anniversario dalla fondazione del loro partenariato strategico globale e il prossimo anno sarà il 45esimo anniversario dalla fondazione delle relazioni bilaterali, che oggi si trovano ad un punto di svolta. Entrambi i Paesi devono considerare come base fondante la stabilità politica e le buone relazioni tra i popoli, in conformità con uno spirito di giusta apertura e mutuo vantaggio, promuovendo incessantemente una cooperazione globale e profonda.

Attualmente la Cina sta affrontando un processo di approfondimento delle riforme, incentivando strenuamente l'industrializzazione, l'informatizzazione, l'urbanizzazione e la modernizzazione agricola, in vista di una nuova versione in chiave moderna dell'economia cinese. Anche l'Italia sta promuovendo una riforma strutturale in molti campi, che sono tradizionalmente dei punti di forza del Paese, tra cui il risparmio energetico, la produzione di alta qualità, l'agricoltura moderna, la sicurezza alimentare e il fashion design. I punti di forza e le esigenze reali dei due Paesi combaciano, approfondendo ancor di più la cooperazione bilaterale per affrontare quest'occasione di rilevanza storica.

Nel giugno scorso, quando il premier Renzi si è recato in visita in Cina, i governi di entrambi i Paesi hanno annunciato il nuovo programma triennale di cooperazione economica, delineando concretamente cinque priorità: l'ambiente e l'energia sostenibile, l'agricoltura, l'urbanizzazione sostenibile, alimentazione e salute e i programmi aerospaziali. I due paesi devono utilizzare bene il meccanismo del Comitato intergovernativo e approfittare dell'Expo 2015 di Milano per valorizzare a fondo le risorse della cooperazione. Nell'ottobre di quest'anno, il premier Li Keqiang sarà in visita in Italia e presenzierà anche al vertice Asem. Sono convinto che grazie alla piattaforma della cooperazione tra Asia ed Europa, le relazioni tra Ita-



lia e Cina troveranno una nuova implementazione su territorio europeo ed asiatico, costruendo insieme la "cintura economica della Via della Seta" e dando contributi positivi alla costruzione di un partenariato strategico globale Cina-Europa ancora più influente a livello mondiale.

李瑞宇：中意是传统友好国家，两国建交40多年来一直政治上互信互谅，经济上互惠互利，文化上互尊互鉴，称得上是中国同欧盟国家双边友好关系的典范。今年是中意建立全面战略伙伴关系10周年，明年是中意建交45周年，两国关系正站在新的起点上。双方应以牢固的政治互信和民间友好为基础，本着平等开放、互利共赢的精神，不断促进全面深入的互利合作。

当前，中国正全面深化改革，努力推进新型工业化、信息化、城镇化、农业现代化，打造中国经济升级版。意大利正努力推进制度改革，发挥节能环保、高端制造、现





代农业、食品安全和时尚设计等领域的传统优势，优化经济结构。双方的优势和现实需求高度契合，进一步深化互利合作，把握难得的历史性机遇。今年6月伦齐总理访华期间，两国政府共同发表了新的加强经济合作的三年行动计划，提出了环境与可持续能源、农业、可持续城镇化、食品药品及卫生、航空航天五大重点合作领域。两国应利用好中意政府委员会等机制，抓住明年米兰举办世博会的契机，深入挖掘合作资源。今年10月，李克强总理将访问意大利并出席亚欧首脑会议，相信中意关系将借助亚欧合作的大平台，在亚欧大陆互联互通、共同建设“丝绸之路经济带”等方面取得更多务实成果，为建设更具全球影响力的中欧全面战略伙伴关系做出积极贡献。

### Lo sviluppo degli scambi commerciali tra Italia e Cina

#### 中意：您如何评价中意双边贸易发展？

LI RUIYU: Negli ultimi anni, nonostante l'influenza della crisi finanziaria internazionale e della crisi del debito europeo, la cooperazione economico-commerciale tra Cina e Italia ha continuato a svilupparsi rapidamente, con un nuovo trend in cui i settori di livello alto fanno da forze trainanti e i soggetti forti si uniscono fra di loro. Attualmente l'Italia è il quinto partner commerciale della Cina in Europa e la Cina è il primo partner commerciale dell'Italia in Asia. Nel 2013 l'interscambio commerciale è stato pari a 43 miliardi e 330 milioni di dollari e da gennaio a luglio 2014 ha toccato i 27 miliardi e 300 milioni: il 10,7% in più rispetto allo stesso periodo del 2013. Cosa ancora più importante, con il continuo approfondimento della cooperazione economica, il contenuto tecnologico e il valore aggiunto dei prodotti del commercio aumenta di anno in anno e sempre più prodotti di lusso italiani entrano sul mercato cinese. Negli ultimi anni, la crescita dell'import della Cina dall'Italia supera di gran lunga quella del suo export, portando ad un graduale equilibrio dell'interscambio commerciale. Ad esempio, il 35% della produzione annua di Maserati, pari a 50 mila autovetture, viene venduta in Cina; l'Italia è ormai il quarto paese esportatore di vino in Cina, di cui occupa il 6-8% del mercato.

In una prospettiva più ampia, con il rapido sviluppo in Cina di industrializzazione, urbanizzazione e informatizzazione, il livello di vita del popolo si sta elevando sensibilmente e il mercato continuerà ad avere un enorme potenziale. Secondo alcune stime preliminari, nei prossimi 5 anni il valore delle importazioni supererà i 10 mila miliardi di dollari. Credo che ciò fornirà molte opportunità alle produzioni di lusso italiane, iniettando un'energia nuova allo sviluppo commerciale tra Cina e Italia.

李瑞宇：近年来，尽管受到国际金融危机和欧债危机的影响，中意两国经贸合作仍保持较快发展，呈现高端引领、强强联合的新趋势。目前，意大利是中国在欧洲第五大贸易伙伴，中国是意大利在亚洲的第一大贸易伙伴。去年，

中意双边贸易额433.3亿美元，今年1至7月，双边贸易额273亿美元，同比增长10.7%。更为重要的是，随着两国经济合作不断深化，双边贸易产品的科技含量和附加值逐年升高，越来越多的意大利高端商品进入中国。近年来，中国自意进口的增速远远高于对意出口，双边贸易逐步趋于平衡。比如，玛莎拉蒂年产5万辆汽车，其中35%销往中国；意大利已成为中国第四大葡萄酒进口来源国，在中国进口葡萄酒市场中约占6-8%的份额。放眼未来，随着中国工业化、城镇化、信息化的快速推进，人民生活水平的日益提高，中国巨大的市场潜力将不断释放。初步预



计，中国在未来5年将进口10万亿美元以上的商品。相信这将为高端制造大国意大利提供更多机遇，为中意贸易发展注入新的活力。

ALBERTO BRADANINI: La Cina è per l'Italia un partner commerciale imprescindibile, con un interscambio annuo pari a circa 33 miliardi di Euro. Nel primo semestre 2014, il deficit italiano ammonta a 6,86 miliardi di Euro su un interscambio semestrale di 17 miliardi circa (in crescita del 5,3% rispetto al primo semestre 2013). Il dato centrale è lo squilibrio della bilancia commerciale, strutturale e cresciuto di molto negli ultimi 15 anni. Siamo passati dai 3 miliardi del 1999 ai 13 del 2013, con il picco di 20 miliardi nel 2010.

L'impegno assunto dai nostri Capi di Governo con il Piano d'Azione per il rafforzamento delle relazioni economiche, commerciali e finanziarie a valere sul triennio 2014-16 – adottato l'11 giugno scorso in occasione della visita di Matteo Renzi a Pechino – è quello “di favorire un accelerato, seppur graduale, riequilibrio della bilancia commerciale tramite un significativo incremento delle esportazioni di beni e servizi italiani in Cina”. Ora ci aspettiamo che alle parole possano seguire i fatti e che il governo cinese - sempre attento ai rapporti di amicizia e di rispetto reciproco - possa individuare percorsi concreti sui cinque settori concordati, che sono insieme prioritari per la Cina e di forte capacità



industriale e tecnologica da parte italiana: urbanizzazione sostenibile, ambiente/tecnologie verdi, agricoltura, sanità e aviazione/aerospazio. Settori, questi, nei quali dunque la complementarità tra i due sistemi economici e produttivi è assai elevata.

白达宁：中国是意大利不可或缺的贸易伙伴，双方年贸易额已接近330亿欧元。2014年上半年意中贸易总额接近170亿欧元（较2013年上半年增长5.3%），而意大利对中国贸易逆差达68.6亿欧元。当前，双方贸易活动的主要表现为进出口贸易差额的进一步扩大，15年间，双方贸易差额由1999年的30亿欧元增长为2014年的130亿欧元，而在2010年高峰时更是达到了200亿欧元。

今年6月11日，正在北京访问的意大利总理伦齐与中方签订了“加强意中经贸与金融关系三年行动”计划（2014-2016），两国领导人旨在“通过促进意大利的商品及服务出口中国，使双方贸易差额加速回归平衡”。现在，我们期待着计划能够付诸于实践，而对于现已商定的、中国亟待发展而意大利又具有工业优势及先进技术的五个领域，即可持续性城市化、环境与绿色科技、农业、卫生及航空航天，我们期待着一向重视友好合作、相互尊重的中国政府能够制定出具体的发展路线。通过这些领域的合作，意大利和中国两种经济和生产体制的互补性无疑将得到显著的提升。

### **Rafforzare gli investimenti reciproci**

#### **中意：您认为应如何加强中意相互投资？**

LI RUIYU: I risultati della cooperazione nel settore degli investimenti tra i due Paesi sono molto proficui ed hanno un potenziale enorme. Attualmente i progetti di investimento delle imprese italiane in Cina sono più di 5 mila per un valore totale di 6 miliardi e 200 milioni di dollari. Allo stesso tempo, ci sono più di cento aziende cinesi che hanno scelto di investire in Italia, attive in campo finanziario, nelle telecomunicazioni, nei macchinari industriali, in ricerca e sviluppo e nel design. Recentemente, la China State Grid Corporation ha investito 2 miliardi e 100 milioni di dollari per acquistare il 35% del capitale sociale di Cdp Reti Spa, il più elevato investimento singolo della Cina in Italia. E tuttavia questo è ancora distante dagli investimenti multi miliardari che la Cina ha con la Germania, il Regno Unito, la Francia e altri Paesi nella Ue. L'Italia vanta moltissime famose Pmi, che rappresentano l'eccellenza per i prodotti di lusso, il design innovativo, il risparmio energetico e la tutela ambientale. Poiché la Cina è il terzo più grande investitore nelle economie straniere dopo Stati Uniti e Giappone, nei prossimi 5 anni si stima che gli investimenti esteri cinesi supereranno i 5 mila miliardi di yuan. Questa è un'ottima opportunità di sviluppo per le Pmi italiane...

Il governo cinese continuerà ad incoraggiare le PMI cinesi, che ne hanno la capacità, ad investire in Italia e spera che il governo italiano continui a fornire loro delle facilitazioni. Le PMI italiane devono approfondire lo studio sui casi di investimento cinese all'estero, promuovendo di più e con forza le

proprie eccellenze e le public relations, aumentando i legami e le sinergie con gli investitori cinesi. Il governo cinese accoglie calorosamente le imprese italiane in Cina, specialmente quelle che investono nel potenziamento della struttura industriale cinese, in uno sviluppo regionale armonico e nelle innovazioni tecnologiche, mettendo così in pratica una strategia di mutuo vantaggio e win-win. Il governo cinese si impegnerà inoltre a creare un ambiente che garantisca alle imprese a capitale cinese ed estero la parità ed una competizione commerciale equa, assicurando altresì la protezione dei diritti di proprietà intellettuale, in modo che la Cina possa diventare una destinazione ideale per gli investimenti stranieri.

李瑞宇：中意两国在投资领域的合作成果丰硕、潜力巨大。当前，意大利企业在中国投资了5000多个项目，投资总额达62亿美元。同时，已有100多家中国企业在意大利投资，涉及金融、电信、机械制造、研发设计等领域，不久前国家电网斥资约21亿欧元，收购意CDP集团旗下能源网公司35%股权，成为中国在意大利最大单笔投资。但这与中国与德、英、法等其他欧盟国家之间早已突破百亿的双向投资还有差距。意大利拥有众多知名中小企业，在高端制造、创新设计及节能环保领域有世界领先优势。中国作为当前仅次于美国和日本的世界第三大对外投资国，未来5年将对外投资5000多亿美元。这对意大利有实力的中小企业将是很好的发展机遇。

中国政府将继续鼓励有实力的中国企业来意大利投资，希望意大利政府继续为其提供便利。意中小企业应加深对中国对外投资案例的研究，加大对自身优势的宣传和公关力度，加强和中国投资者的联系和对接。中国政府欢迎意大利企业来华投资兴业，特别是向中国产业结构优化升级、区域协调发展和科技创新领域进行投资，实现互利双赢。中国政府将努力打造内外资企业一视同仁、公平竞争的营商环境，切实保护知识产权，使中国继续成为理想的投资目的地。

ALBERTO BRADANINI: Come nel caso dell'interazione commerciale, anche la dinamica degli investimenti registra forti asimmetrie che i due Governi intendono ora riequilibrare. Lo stock di Ide italiani in Cina è superiore ai 12/13 miliardi di euro; intorno ai 2 il valore di quelli cinesi in Italia nel settore industriale. Recenti interventi finanziari cinesi (acquisizione di una quota di Ansaldo Energia da parte di Shanghai Electric e di Cdp Reti da parte di State Grid) sono indicatori di un interesse che auguro possa estendersi anche ad altri settori della piccola e media industria, che spesso dispone di tecnologie di punta, ma è alle prese con difficoltà finanziarie o un mercato in affanno.

白达宁：与双边贸易相似的是，意大利和中国的相互投资也明显失衡，意大利对中国投资总额已接近130亿欧元，而中国对意大利实业领域的投资额仅为20亿欧元左右。现两国政府正努力解决这一问题。可以说，今年中国资本对意大利市场的介入（上海电气收购安萨尔多能源公司股权、国家电网收购CDP Reti能源公司股权）是改善这一问题的路标性举措，我希望此类投资可以延展到意大利其他的中小企业，这些企业往往具有顶尖的技术，却受限于资金困难及市场的萎靡不振。

**Cina ed Italia possono rafforzare la cooperazione ed elevare la propria posizione internazionale aiutandosi reciprocamente.**

**中意：中国和意大利应如何加强合作，相互帮助提升国际地位？**

ALBERTO BRADANINI: Quali rappresentanti di tradizioni millenarie – culle, rispettivamente, delle civiltà romano-occidentale e sino-confuciana – Italia e Cina non possono esimersi dal dare nuovi impulsi e organizzazione ai rapporti culturali e alla promozione del turismo nelle due direzioni. A tal fine abbiamo dato vita a una piattaforma di dialogo permanente, il Forum Culturale Italia Cina, istituito con un memorandum d'intesa sottoscritto lo scorso giugno a Roma tra il Ministro Franceschini e il Vice Ministro della Cultura cinese, Yang Zhijin. Si tratta ora di promuovere un percorso concreto definendo un mandato operativo per il Forum, in analogia con quanto realizzato tra i due mondi imprenditoriali con il Business Forum inaugurato dai Premier Renzi e Li Keqiang a Pechino lo scorso giugno. Un irrinunciabile strumento per approfondire la reciproca conoscenza è poi costituito dalla diffusione della lingua italiana in Cina e della lingua cinese in Italia. Il mandarino viene studiato sempre più in Italia grazie al dinamismo degli Istituti Confucio, molto apprezzati dai nostri studenti e accademici. Stiamo ora discutendo con le competenti Autorità cinesi affinché anche l'italiano possa ottenere i medesimi spazi di agibilità - sulla base dell'amicizia che ci lega e del principio di reciprocità - sul vasto territorio cinese, per il tramite della Dante Alighieri.

白达宁：作为千年传统文化的代表，以及西方罗马文明与东方儒家文明的发源地，意大利和中国义不容辞地承担着为文化交往注入新鲜活力以及促进相互旅游事业发展的责任。基于这一目标，我们建立了一个长久的对话平台：2014年6月，弗朗切斯基尼（意大利文化和环境财产部部长）与中国文化部副部长杨志今在罗马签署备忘录，宣布建立意中文化论坛。类似于今年6月由伦奇总理与李克强总理在北京开启的涵盖两国企业界的商务论坛，意中文化论坛现已确定了具体发展路线及其实际职责。

此外，意、汉两种语言的双向传播也是我们深化彼此了解的一项重要工具。倍受我国学生及专家推崇的孔子学院发展迅速，这使得越来越多的意大利人开始学习汉语。而基于双方的友谊和对等原则，我们也正在和中国的相关部门洽谈协商，以使意大利语通过但丁学院，在广阔的中国大地上拥有同样的发展空间。

LI RUIYU: Su numerose questioni internazionali Cina e Italia hanno delle posizioni vicine e punti di vista simili. All'interno di contesti internazionali come l'ONU e il G20 hanno sviluppato una cooperazione molto produttiva. Le due parti devono comunque continuare a rafforzare la cooperazione e il coordinamento rispetto a questioni quali la governance globale della sicurezza energetica e alimentare e dell'integrazione economica regionale. Devono rafforzare gli scambi e la comunicazione sui punti caldi della politica internazionale e regionale come Ucraina, Siria e Libia, promuovendo

congiuntamente la comprensione e la fiducia fra Paesi in via di sviluppo e Paesi avanzati, al fine di preservare la pace e lo sviluppo mondiale. L'Italia è uno dei Paesi fondatori dell'Unione Europea ed è anche il Paese europeo che ha ottimi rapporti con la Cina: rafforzare perciò la cooperazione dell'Italia con la Repubblica Popolare significa anche sviluppare una positiva interazione tra la Cina e l'Unione Europea, cioè due grandi forze che preservano la pace mondiale, due mercati che promuovono lo sviluppo comune e due grandi civiltà che stimolano il progresso dell'umanità.

Quest'anno, durante la sua visita in Europa, il presidente Xi Jinping ha invocato la costruzione da parte europea e cinese di quattro ponti: per la pace, la crescita, le riforme e la cultura, in vista di costruire un partenariato globale strategico in grado di avere sempre maggiore influenza a livello internazionale. In ottobre si terrà a Milano il decimo forum Asem e nel mese di novembre il ministro degli Esteri italiano sarà nominato Alto Rappresentante dell'Ue per la politica Estera e la Sicurezza. Sono convinto, perciò, che l'Italia saprà giocare un ruolo decisivo per la crescita e lo sviluppo delle relazioni tra Cina e Ue, che, tramite questa cooperazione propositiva, non solo potranno elevare il proprio prestigio internazionale ma anche dare un importante contributo per promuovere la tolleranza e la reciproca conoscenza tra le civiltà orientale e occidentale, proteggendo la prosperità e la stabilità internazionale.

李瑞宇：中意两国在很多国际问题上立场接近、观点相似，在联合国、二十国集团等框架内开展了富有成果的合作。双方应进一步加强在能源安全、粮食安全、区域经济一体化等全球治理问题上的合作和协调，加大在乌克兰、叙利亚、利比亚等国际地区热点问题上的交流和沟通，共同推动发展中国家和发达国家的理解和互信，共同维护世界和平与发展的大主题。

意大利作为欧盟创始国和对华最友好的欧盟国家之一，与中国加强合作也将与中欧关系发展形成良性互动。中国和欧洲是维护世界和平的两大力量，促进共同发展的两大市场，推动人类进步的两大文明。今年，习近平主席访欧期间提议中欧共同建造和平、增长、改革、文明四座桥梁，建设更具全球影响力的中欧全面战略伙伴关系。今年10月将在米兰召开第十届亚欧首脑会议，11月意大利外长将出任欧盟外交与安全政策高级代表，相信意大利将为中欧关系发展发挥更为重要的作用。通过上述合作，两国不仅能够提升各自的国际地位，也将为促进东西方文明的包容和互鉴、维护世界的繁荣与稳定作出重要贡献。

**L'aspetto dell'Italia che attrae maggiormente la Cina. E viceversa**

**中意：意大利哪方面最吸引中国？  
中国哪些方面又很吸引意大利？**

LI RUIYU: Cina ed Italia sono entrambi Paesi di cultura millenaria e sono anche le due civiltà rappresentative dell'Oriente e dell'Occidente. La storia e la bellezza della cultura



italiana da sempre hanno suscitato una forte attrazione sul popolo cinese. Negli ultimi anni il numero dei turisti cinesi che scelgono l'Italia come destinazione è progressivamente aumentato, raggiungendo la quota annua di 1.5 milioni di persone. Ogni anno sono quasi 3 mila gli studenti cinesi che scelgono l'Italia come meta dei propri studi, con un totale di 14 mila presenze. Con lo sviluppo di strette e frequenti relazioni tra i popoli cinese e italiano, i prodotti di lusso, la cultura del cibo, del calcio, delle auto da corsa e degli altri sport sono sempre più noti al popolo cinese e il Made in Italy sta diventando ormai sinonimo di "prodotto di lusso". La cooperazione bilaterale nei settori del lusso e dell'innovazione high-tech è molto proficua e sono già stati creati tre centri: per il trasferimento delle tecnologie, l'innovazione del design e l'e-government. Tra questi, il Centro di trasferimento tecnologico ha sviluppato, in poco più di un anno, oltre 50 progetti. Il prossimo anno Milano ospiterà l'Expo universale, un'ulteriore occasione che attirerà la Cina in Italia. La Repubblica Popolare si sta attivamente preparando per l'Expo, è il Paese partecipante che vi ha investito di più. Il China Pavillion, il Vanke Pavillion e lo Shanghai Corporate Pavillion sono i tre padiglioni stranieri più grandi. Secondo alcune stime preliminari, il prossimo anno saranno più di un milione i cittadini cinesi che verranno a visitare all'Expo. Sono certo che avranno tanti motivi per restare stupiti da questo meraviglioso paese!

李瑞宇：中意都是文明古国，也是东西方文明的代表，意大利悠久的历史、灿烂的文化一直就对中国人具有强烈的吸引力。近年来，来意大利旅游的中国游客逐年增多，已突破每年150万人次。每年来意留学的中国学生已增至近3000人，总人数达1.4万。随着中意人员往来的密切，意大利的时尚产品、饮食文化和足球、赛车等体育运动都逐渐为中国人了解，“意大利制造”更是成为中国人心目中“高端大气”的代名词。双方在高端制造和科技创新领域的合作应运而生，目前已建成技术转移、设计创新、电子政务三个中心，其中技术转移中心启动一年多来已促成50余个项目。明年米兰将举办世博会，这又将成为意大利吸引中国的一大焦点。中方积极筹备参展，是投资最大的参展国，国家馆、万科企业馆、企业联合馆三大馆总规模居外国馆首位。初步预计，明年将有100多万中国人来意参观世博会。相信他们将发现更多意大利的魅力所在。

ALBERTO BRADANINI: I cinesi amano il modo di vivere e il gusto della bellezza degli italiani. Gli italiani la fibra caratteriale, l'impegno e l'operosità dei cinesi. Entrambi i Popoli apprezzano e condividono una sensibilità per la cultura e per la gioia di vivere che non hanno eguali al mondo. Aggiungo che i nostri due popoli, vantando le due migliori cucine al mondo, hanno in comune anche il gusto della buona tavola... un aspetto questo che unisce le persone e ne favorisce la comunicazione e l'amicizia.

白达宁：中国人钟情于意大利的生活方式与审美品位。而意大利人欣赏中国人的优良品格与勤奋精神。两国人民所共有的文化情趣与乐活精神更是独步于世界。此外，意中

两国的烹饪技术可谓贯绝天下，两国人民都拥有对美食的独特品位，可以说，美食汇聚了两国的朋友，也促进了人民之间的友情。

### **La Cina è un'opportunità** **中意：对意大利来说，中国是一个机会。**

ALBERTO BRADANINI: La Cina conosce da anni una crescita vertiginosa. Nel decennio trascorso dall'ingresso nel Wto nel dicembre 2001 la Repubblica Popolare Cinese è balzata dall'ottavo al secondo posto tra le economie del mondo, in termini di potere d'acquisto è già prima e supererà gli Stati Uniti entro 15 anni. Nello stesso periodo il Pil combinato dei Bric avrà superato quello dei G7. Tale crescita dinamica ha conseguenze sociali e ambientali. Una sinergia efficace tra Italia e Cina nei settori menzionati creerebbe le basi per uno sviluppo sano e integrato con fortissime ricadute reciproche. Per comprendere la profondità di tali interconnessioni sarebbe di grande valore e fortemente innovativo mettere in azione forme integrate o congiunte di analisi e studio delle tendenze e delle evoluzioni economiche nel mondo, in primis Cina-Italia (ed Europa). Lo sviluppo di una ricerca congiunta tra esperti italiani e cinesi - sotto l'egida dei due Governi - potrebbe contribuire al raggiungimento di alcuni obiettivi: una maggiore conoscenza della posizione dei nostri due Paesi nell'odierna economia mondiale, una maggiore cognizione delle reciproche realtà economiche-industriali, a beneficio di una più efficace interazione per affrontare i mercati mondiali e una riflessione sul contributo della Cina all'uscita dalla crisi con la quale siamo alle prese.

白达宁：近年来，中国的经济飞速发展。在加入世贸组织后的十年中，中国由世界第八经济体一跃成为世界第二大经济强国（购买力已跃居世界第一），并可望于十五年内超越美国（同一时期金砖国家经济生产总值也将超越西方七国集团）。然而高速发展的经济也导致了社会与环境发展的倒退，在这些领域，意大利与中国的有效协调将为双方健康、全面的发展奠定坚实的基础，并为两国带来积极的成果。

为了充分了解双方互动与协调的深入性，有必要开展对于世界经济、特别是中国与意大利（及欧洲）经济发展趋势的联合研究与分析。在两国政府的支持下，意中专家的联合研究将有助于我们：更加深入地理解双方在当前世界经济框架中的地位；更加清晰地认识到彼此的经济、工业现状，并通过开展有效的合作互动以应对国际市场中的挑战；以及更加认真地思考中国将如何进一步帮助我们走出当前的危机。

**LI RUIYU** è ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia,

**ALBERTO BRADANINI** è ambasciatore d'Italia presso la Repubblica Popolare Cinese

(李瑞宇：中华人民共和国驻意大利大使)

白达宁：意大利共和国驻中国大使)





# 四座桥梁，三个第一，五个方面

## Quattro ponti, tre primati, cinque fondamenta

### 中欧面临合作发展新机遇

Ecco l'Europa vista dalla Cina

di Feng Zhongping

冯仲平/文

La crisi in Ucraina sta conducendo le relazioni tra Ue, Usa e Russia al punto più basso dalla fine della Guerra Fredda. In questo contesto lo sviluppo delle relazioni tra Cina ed Europa eserciterà un'influenza decisiva sui rapporti tra grandi Paesi e sul quadro internazionale.

Superate le difficoltà create dalla crisi del debito sovrano, durata 5 anni, le economie di alcuni Paesi europei si stanno riprendendo ma si troveranno ad affrontare a lungo termine la sfida di una crescita lenta. Oggi in alcune aree dell'Europa meridionale risulta ancora difficile risolvere il nodo dell'alto tasso di disoccupazione ed anche le questioni politiche che riguardano i Paesi europei - tra cui l'avanzata dei movimenti nazionalistici e la riduzione dell'influenza delle forze politiche tradizionali - sono strettamente legate alle congiunture economiche. Il 29 luglio 2014 l'Ue ha annunciato l'applicazione di una terza serie di sanzioni contro la Russia, penalizzando 3 settori principali come finanze, risorse energeti-

che e industria militare. La Russia ha già adottato delle contromisure, come divieti e limiti all'importazione di generi alimentari provenienti dall'Ue. Le sanzioni europee causeranno degli effetti distruttivi per entrambe le parti e influenzeranno negativamente sia le relazioni economiche e commerciali tra Ue e Russia che la crescita dell'economia europea. Secondo le previsioni della Commissione europea, in seguito alle sanzioni adottate dall'Unione, nel 2014 e nel 2015 le entrate dell'Ue si ridurranno rispettivamente di 40 e 50 miliardi di euro, ossia dello 0,3 e dello 0,4% del PIL.

Agli occhi dei governi e delle imprese dei Paesi europei il mercato e gli investimenti cinesi significano crescita dell'esportazione verso la Cina, sviluppo dell'economia e aumento dell'occupazione. I leader europei ritengono tutti che il nuovo processo di riforma in atto in Cina creerà nuove opportunità per l'Europa insieme ad una nuova prospettiva di collaborazione tra le due parti.

Dopo lo scoppio nel 2010 della crisi del debito la comunità internazionale ha fatto spesso riferimento alla "decadenza dell'Europa". Tuttavia, la maggior parte del mondo accademico e politico cinese ritiene che l'Ue costituisca ancora una forza importante a livello globale e questo punto di vista non è cambiato anche quando negli anni precedenti la crisi ha arrecato all'Europa gravi danni. Sin dal 2013, l'anno in cui si è insediato il nuovo governo cinese, la domanda che più volte si sono posti i funzionari e gli studiosi europei è stata questa: "La Cina è ancora attenta all'Europa?" Il viaggio compiuto dal Presidente Xi Jinping nel continente europeo a marzo scorso - compresa la sua prima visita a Bruxelles, sede generale dell'Ue - ha decisamente confutato la tesi secondo la quale "la Cina non presta attenzione all'Europa".

A novembre del 2013, in occasione del 16esimo Colloquio tra leader di Ue e Cina, Xi Jinping, ha detto che la Cina e l'Unione Europea sono due grandi forze



che mantengono la pace nel mondo, due grandi mercati che promuovono lo sviluppo comune e due grandi civiltà che trainano il progresso del genere umano. Durante la sua prima visita in Europa il presidente cinese ha voluto dare il segnale di una grande attenzione della Cina alle relazioni con l'Ue. Nel corso del suo colloquio con l'allora Presidente del Consiglio europeo, Herman Van Rompuy, il capo di stato cinese ha parlato della necessità d'impegnarsi nella costituzione di relazioni sino-europee orientate alla pace, alla crescita, alle riforme e alla civiltà. Nel suo intervento pronunciato all'Accademia Europea del Belgio Xi Jinping ha spiegato

costruire il ponte della pace e della stabilità, unendo la loro grande forza; dovranno poi edificare quello della crescita e della prosperità, riunendo i loro due grandi mercati; in terzo luogo, dovranno costruire il ponte della riforma e del progresso, portando avanti insieme il rinnovamento, e da ultimo, costituire il ponte della civiltà e della prosperità comune, riunendo le loro grandi civiltà. L'anno scorso il premier cinese Li Keqiang, ha compiuto una visita in Germania e Svizzera appena dopo aver ricevuto il suo incarico e nel giugno scorso si è recato in Gran Bretagna e Grecia. Il nuovo governo cinese non solo presta molta attenzione all'Europa,

ma s'impegna a sviluppare con essa una cooperazione concreta, cercando di ampliare la collaborazione in diversi settori. Attualmente l'Ue è considerata la zona con il massimo livello d'integrazione, avendo raggiunto tre primati nei rapporti con la Cina; quello di primo partner commerciale, di primo mercato per l'esportazione e di prima fonte di prodotti high-tech.

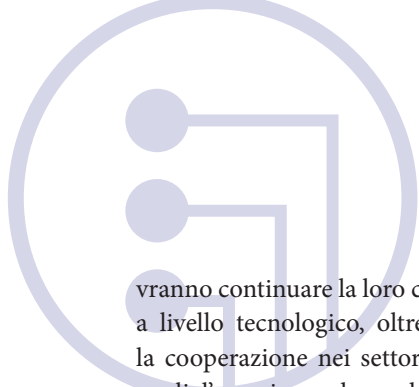
Si può dire che nei 35 anni in cui la Cina ha applicato le politiche di riforma e apertura, l'Ue e i suoi Paesi membri siano stati considerati tra i partner più importanti nella cooperazione economica e commerciale.

E per la Cina tale tipo di collaborazioni costituisce indubbiamente un aspetto irrinunciabile per lo sviluppo delle relazioni tra le due parti.

La visita di Xi Jinping in Europa ha stabilito cinque aspetti fondamentali della cooperazione sino-europea, che dovrà coprire i settori dell'economia e del commercio, della scienza, della tecnologia e delle finanze. Secondo il capo di stato cinese, in primo luogo, occorre mantenere la posizione dell'Ue come primo partner commerciale della Cina, risolvere le frizioni a livello commerciale attraverso il dialogo e le consultazioni e garantire le esportazioni verso l'Ue. L'anno scorso il volume commerciale Cina-Ue ha raggiunto i 559,1 miliardi di dollari e l'Ue ha occupato per 10 anni consecutivi il posto del primo partner commerciale della Cina. A questo proposito Xi Jinping ha avanzato l'obiettivo secondo il quale le due parti raggiungeranno, nel 2020, un volume commerciale di mille miliardi di dollari. In secondo luogo le due parti dovranno promuovere attivamente la firma degli accordi bilaterali sugli investimenti Cina-Ue, attualmente oggetto di negoziato e attivarsi quanto prima per cercare delle possibilità di accordi di libero scambio. Come terzo aspetto, le parti do-

la sua visione delle relazioni sino-europee attraverso l'immagine di 4 ponti: la Cina e l'Ue dovranno impegnarsi a co-





vranno continuare la loro collaborazione a livello tecnologico, oltre ad allargare la cooperazione nei settori tradizionali, quali l'energia nucleare, la navigazione aerea e spaziale e l'industria automobilistica. Dovranno poi dare nuova linfa alla cooperazione nell'innovazione tecnico-scientifica, nella tutela ambientale, nell'agricoltura, nel settore alimentare, sanitario, farmaceutico, dello sviluppo sostenibile e dell'urbanizzazione. Il Presidente Xi Jinping ha sollecitato l'Ue ad aumentare l'esportazione di prodotti tecnologici verso la Cina. Come quarto punto, la Cina dovrà promuovere la collaborazione innovativa tra le due parti, fare un passo avanti verso un orientamento congiunto di produzione, ricerca e sviluppo, investimenti e sfruttamento del mercato di Paesi terzi. Infine, la Cina dovrà accogliere con favore la partecipazione attiva dei Paesi europei all'Iniziativa della *Striscia economica della Via della Seta*, così da promuovere il collegamento e l'apertura delle infrastrutture e l'amalgama dei fattori produttivi essenziali per le due parti, giungendo a creare insieme un grande mercato euroasiatico.

Oltre al continuo ampliamento ed approfondimento della cooperazione economica e commerciale, la Cina e l'Europa dovranno impegnarsi nella costituzione di un partenariato strategico completo. Nel 1998 le due parti hanno stabilito una relazione di partnership e istituito un meccanismo di colloquio tra i rispettivi leader, che esiste ancora oggi. Nel 2003 la Cina e l'Ue hanno annunciato ufficialmente l'istituzione di una piena partnership strategica e a tal proposito l'allora Presidente della Commissione europea ed ex premier italiano, Romano Prodi, aveva così commentato: "se non è un matrimonio, sicuramente è un fidanzamento molto serio tra Europa e Cina". Tuttavia, non sono pochi gli studiosi europei e cinesi che non hanno ancora "riconosciuto" questa partnership, ritenendo che tale appellativo non corrisponda alla realtà.

Durante il tour europeo di Xi Jinping il celebre quotidiano tedesco *Frankfurter*

*Allgemeine Zeitung* aveva pubblicato un articolo firmato dal presidente cinese intitolato "La cooperazione tra Cina e Germania porterà benefici alla Cina, all'Europa e al mondo". Nell'articolo Xi Jinping aveva rivolto un appello affinché la Cina e l'Ue superassero "le semplici relazioni commerciali", trattassero in modo appropriato le divergenze attraverso il dialogo paritario e le consultazioni amichevoli e s'impegnassero a migliorare insieme i meccanismi e le regole internazionali attraverso idee più aperte e innovative, imparziali, ragionevoli e più aderenti alle esigenze di sviluppo di questa fase storica e della comunità internazionale. Durante la visita di Xi Jinping in Francia, i leader dei due Paesi si sono impegnati a promuovere congiuntamente il multilateralismo, a stabilire regole valide a livello internazionale attraverso consultazioni democratiche, ad approfondire il loro coordinamento e ad affrontare insieme le sfide globali, come quelle del cambiamento climatico, del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei loro vettori. Le due parti promuoveranno inoltre la soluzione delle maggiori questioni internazionali e regionali, tra cui quelle del programma nucleare iraniano e della Corea del Nord, i disordini in Medio Oriente e in Africa - in particolare quelli nel Sahel, in Afghanistan e in Ucraina - rafforzando il loro coordinamento e la collaborazione nelle azioni di *peacekeeping* sotto l'egida delle Nazioni Unite, prestando maggiore attenzione agli aiuti verso l'Africa.

Tra i fattori che negli ultimi anni hanno ostacolato lo sviluppo delle relazioni sino-europee, oltre ai conflitti commerciali, ci sono le riserve che l'Europa nutre nei confronti dello sviluppo cinese e le divergenze sull'essenza di alcuni valori, come i diritti umani e la democrazia. In tutta onestà, tali questioni e conflitti derivano da una certa mancanza di conoscenza della Cina. Le relazioni tra Paesi dipendono dall'amicizia tra i popoli e l'amicizia tra i popoli deriva dagli scambi frequenti. Per tale motivo entrambe le parti dovranno

no impegnarsi costantemente a rafforzare gli scambi a livello culturale e umano e promuovere reciproca conoscenza, comprensione e fiducia. Un rafforzamento completo della cooperazione tra Cina e Ue, due delle economie più grandi del mondo, non solo sarà di giovamento ad entrambe le parti, ma svolgerà un ruolo eccezionale per la crescita economica, la pace e la stabilità del mondo intero.

(Vice Direttore dell'Istituto di Ricerca Cinese sulle moderne relazioni internazionali)

---

今年以来，乌克兰危机导致欧洲、美国与俄罗斯的关系降到了冷战结束以来最低点。在这一新形势下，中欧关系的发展将对大国关系以及国际格局产生十分重要的影响。

在经历了主权债务危机严重冲击五年之久而后，欧洲一些国家经济目前处于大病初愈阶段，并将面临长期增长低迷的严峻考验。一些南欧国家失业人口居高不下的问题仍难以解决。欧洲许多国家目前面临的一些政治问题如民粹主义势力上升，传统政治力量影响力下降等问题，均与其经济困难紧密相关。欧盟7月29日宣布的第三阶段对俄制裁，主要针对俄金融、能源和军工三大领域。俄业已宣布对欧进行反制，禁止和限制欧盟食品出口。欧对俄制裁的后果将是“伤敌一千，自损八百”，对欧俄经贸关系以及欧盟自身经济产生严重消极影响。欧盟委员会预计，由于欧盟对俄罗斯实施制裁，欧盟今明两年将分别减少400亿欧元和500亿欧元收入，分别占GDP的0.3%和0.4%。

在欧洲国家政府和企业界眼里，中国的市场、中国的投资就意味对华出口、欧洲经济的增长和就业机会的创造。欧洲国家领导人一致认为，中国新一轮改革开放将为欧洲带来新机遇，为欧中合作开辟新前景。

2010年欧债危机爆发后国际上开始流行所谓欧洲衰落论。然而，

与此相反，中国学术界和政界的主流看法是，欧盟仍然是世界一支重要力量，即使在前几年欧债危机肆虐期间，中国的主流看法也没有改变。2013年中国新一届政府上台以来，许多欧洲官员和学者问得最多的一个问题是：中国还重视欧洲吗？习近平主席今年3月的欧洲之行（包括中国国家元首首次访问欧盟

进一步将其对欧洲的定位引申为四座桥梁，即中欧要致力于建设和平稳定之桥，把中欧两大力量连接起来；建设增长繁荣之桥，把中欧两大市场连接起来；建设改革进步之桥，把中欧两大改革进程连接起来；建设文明共荣之桥，把中欧两大文明连接起来。去年李克强担任总理后首次出访就到访了德国和瑞士，今年6月又访问了英国、希腊。中国新政府不仅高度重视欧洲，而且力求与欧盟发展务实合作，同时寻求扩大合作领域。

欧盟在世人心目中是世界上一体化程度最高的地区，而给中国人印象最深刻的是“三个中国的第一”——中国第一大贸易伙伴、第一大出口市场、第一大高新技术来源地。可以说，在中国改革开放35年中，

中国给欧盟及其成员国的定位就是最重要的经贸合作伙伴之一。对于中国来说，经

贸合作无疑是中欧关系的重中之重和双方关系不断发展的最重要基

石。习主席欧洲之行从五个方面确立了中欧经贸、科

技、金融等领域合作的重点。一是要维护欧

盟作为中国第一大贸易伙伴的地位，通过对话协商解决贸易争端，保证中国对欧出口顺

畅。去年中欧贸易额达到5591亿美元，欧盟连续十年蝉联了中国最大贸易伙伴的地位。习主席提出中欧要努力实现到2020年双方贸易额为1万亿美元的目标。二是中欧均要积极推动目前正在谈判的中欧双边投资协定早日完成，并尽早启动中欧自贸协定可行性研究。三是中欧要继续展开技术合作，在深化核能、航空航天、汽车等传统领域合作的同时，培育科技创新、绿色环保、农业食品、卫生医药、可持续发展、城镇化等合作新亮点。习主席敦促欧方进一步扩大对华技术出口。四是中国推动双方创新合作模式，朝着联合生产、联合研发、联合投资、共同开发第三国市场方向迈进。最后，中国欢迎欧洲国家积极

参与丝绸之路经济带倡议，促进中欧基础设施互联互通和生产要素融合，共同打造亚欧大市场。

在不断扩大和深化经贸合作的同时，中欧还应朝着建设全面战略伙伴关系的目标努力。1998年中国和欧盟确立了全面合作伙伴关系，并建立起年度双方领导人会晤机制，一直保持至今；2003年中国与欧盟正式宣布建立全面战略伙伴关系。当时欧盟委员会主席、意大利前首相普罗迪对此评论称：中欧即使不是结婚，也应被视为一次真正的订婚。然而，不少欧洲和中国学者对中欧战略伙伴关系的提法不予认可，认为名实不一。

习近平主席访欧期间在德国《法兰克福汇报》发表了一篇题为《中德携手合作造福中欧和世界》的文章。他在文章中呼吁中欧“超越简单的买卖关系”，以更加创新和开放的思维，通过平等对话和友好协商妥善处理分歧，共同致力于国际机制和规则的改进和完善，使其更加公正合理、更好适应时代发展和国际社会共同需求。习主席访法期间，两国领导人承诺，共同推动世界多极化。坚持多边主义，通过民主协商确定国际规则。深化协调，共同应对气候变化、恐怖主义、大规模杀伤性武器及运载工具的扩散等全球性挑战。两国还将积极推动解决伊朗核、朝核、中东、非洲尤其阿富汗和乌克兰等国际和地区热点问题。就联合国维和行动加强协调合作，重视支持非洲应对危机的能力。

近年来影响和干扰中欧关系顺利发展的因素除贸易摩擦外，还来自于欧洲对于中国发展的疑虑，以及双方围绕人权、民主等被欧洲人称为价值观问题的分歧。平心而论，此类问题和摩擦在一定程度上是由于欧洲缺乏对中国的深入了解而引起的。国之交在于民之亲，民之亲在于常往来。因此，中欧还应大力加强人员和文化交流，增进双方的了解、理解，建立互信。作为世界上两个最大的经济体，中国和欧盟加强全面合作，不仅有利于中欧双方本身，而且对世界经济增长、和平稳定将起到巨大的积极作用。

（作者为中国现代国际关系研究院副院长）

布鲁塞尔总部）令“中国不重视欧洲”的言论彻底失去了市场。

中国国家主席习近平在2013年11月会见来华参加第16届中欧领导人会晤的欧盟领导人时提出，中国和欧盟是维护世界和平的两大力量、推动共同发展的两大市场，以及促进人类进步的两大文明。在今年3月首访欧洲期间，习主席进一步提升了中国对于中欧关系的重视程度。在与欧洲理事会主席范龙佩的会谈中，他提出中欧要努力塑造和平、增长、改革、文明的伙伴关系。在比利时欧洲学院进行的公开演讲中，习近平主席又







文化引领复兴

锡耶纳，中国人民的友好城市

锡耶纳，2019欧洲文化之都的候选城市



Con la Cultura si può rinascere

Siena è una città amica della Cina e dei cinesi

Siena è città candidata a Capitale Europea della Cultura 2019

[www.2019si.eu](http://www.2019si.eu)



Capitale Europea della Cultura  
Città candidata



# 意中互信 是最好的人类遗产

达里奥·弗朗切斯基尼/文

di Dario Franceschini

La fiducia tra noi  
è un **Patrimonio  
dell'Umanità**



I rapporti di collaborazione con la Cina sono contrassegnati da un'intensità di contatti, sia a livello istituzionale che sociale, sempre più pregnanti e corrispondenti all'interesse che entrambi Paesi hanno l'uno per l'altro.

I rapporti istituzionali sono condotti su dei binari corrispondenti ad un'intensa e crescente manifestazione di fiducia come dal desiderio di maggiore reciproca conoscenza. Entrambi i Paesi rappresentano civiltà millenarie ed entrambi possiedono un numero assai rilevante di siti iscritti nella Lista Unesco del Patrimonio dell'Umanità. Elementi questi che suscitano una forte attrazione anche da parte di entrambi le società civili.

Proprio in virtù di questo percorso in crescita, anche in campo culturale il governo italiano e quello cinese hanno firmato lo scorso 4 giugno un Memorandum d'Intesa per l'istituzione di un Forum Culturale che abbracci tutte le componenti essenziali dei rapporti culturali tra i due Paesi e li riconduca in un binario di unitarietà e di coerenza. Infatti, il Forum intende porsi quale meccanismo d'incontro periodico e flessibile che permetta di realizzare una gestione sistemica e programmatica delle iniziative nei diversi settori culturali di reciproco interesse, con il coinvolgimento di enti, istituzioni e operatori del mondo della cultura e del turismo di entrambi i Paesi.

Con la Cina, l'Italia ha, tra l'altro, firmato un accordo che prevede uno spazio museale nel Museo Nazionale di Palazzo Venezia a Roma e nel Museo Nazionale della Cina su piazza Tian An Men a Pechino, nei cui rispettivi musei sono state già rea-

lizzate rispettivamente due esposizioni italiane e due cinesi. L'accordo dura cinque anni e getta le basi per un ulteriore e sostanziale approfondimento della conoscenza artistica e culturale dei due Paesi.

Siamo sicuri che la prossima visita in Italia del Primo Ministro cinese Li Keqiang segnerà un ulteriore passo avanti nel consolidamento dei legami di collaborazione in campo culturale e turistico.

*(L'autore è Ministro dei Beni e delle attività Culturali e del turismo del Governo Italiano)*

意大利同中国政府间及社会间的密切交往，彰显了两国的合作关系，这种关系的意义越来越重要，也更加符合彼此的利益。

不断增强的信心和增进彼此间了解的愿望，推进了两国政府间关系。意大利和中国都是有着千年文明的国家，在联合国教科文组织颁布的文化遗址名录中拥有数量可观的世界遗产。这些因素也深深地吸引了双方的民间交往。

在两国关系精进的过程中，文化领域也得到发展。今年6月4日意中政府签署了《建立文化论坛谅解备忘录》，向两国文化关系敞开怀抱，引导其实现统一、持续的发展。该论坛旨在将自己打造成为一个定期灵活的机制，通过两国文化和旅游领

域的企业、机构、员工的参与，对双方共同关心的不同文化内容进行系统性、纲领性管理。

意大利同中国还签订了另一份协议，根据该协议将在罗马的威尼斯宫博物馆设立一个中国展厅，而在位于北京天安门附近的中国国家博物馆也将设立一个意大利展厅。在这两个博物馆中，将分别举办和两国有关的展览。此份协议为期一年，有助于进一步从根本上深化意中两国的艺术和文化了解。

我们坚信李克强总理的来访将进一步推动两国稳固文化和旅游合作关系。

*(作者为意大利旅游及文化遗产与活动部部长)*

Ha appena iniziato  
il suo mandato.  
E sempre più  
imprenditori italiani  
gli chiederanno di  
usare il *renmimbi*.  
Incontro con Bian  
Jidong, neo Direttore  
Generale di *Bank of  
China* in Italia

边江东， 中国银  
行米兰分行新任  
总经理，从其上  
任之初就不断有  
意大利企业家要  
求他使用人民币  
进行结算。

## Qualcuno sta cercando la banca migliore?

di Giovanni Cubeddu

乔万尼·库伯度/文

## 谁在创建优质的银行？



**D**irettore, *Bank of China* ha aperto il suo primo ufficio a Milano nel 1998. Su quali basi ha scelto di cominciare a lavorare in Italia, con quali aspettative?

E' vero, a Milano siamo sbarcati nel 1998, poi abbiamo aggiunto un secondo sportello a via Montello nel dicembre 2009, seguito nel 2013 dalla filiale a Roma in via Barberini. Ma la realtà e' che noi siamo in Italia dal 1992. In questi ultimi dieci anni, poi, la banca è sempre stata orientata allo sviluppo del mercato locale italiano, offrendo i vantaggi specifici di una banca cinese, la sua capacità di servizio, sviluppandoci costantemente con innovazione e dando a clienti cinesi ed italiani i servizi finanziari migliori. L'obiettivo è divenire un "ponte", la piattaforma della cooperazione economica tra la Cina e l'Italia. Guidati però da un principio fondamentale: "assumere responsabilità sociale, essere la banca migliore".

**Un principio però va declinato concretamente.**

Per esempio, in quanto prima banca cinese insediata in Italia, il nostro ramo milanese adempie alla propria responsabilità sociale gestendo le attività sul mercato italiano locale per supportare al meglio le dinamiche locali, tramite una vasta gamma di servizi e la piattaforma internazionale del nostro network. Al momento *Bank of China Milan branch* ha in essere relazioni con tutte le principali aziende italiane pubblicate dal *Fortune 500* e con numerose piccole e medie aziende di buona reputazione. In particolare l'istituto mantiene rapporti consolidati con *Enel*, *Eni*, *Telecom*, *Finmeccanica*... Fornisce servizi finanziari e prodotti di deposito, *international settlement*, *buyer credit*, *factoring*, garanzie, finanziamenti su base bilaterale e sindacata a società quali *Danieli*, *Zegna*, *Ferragamo*, *Ansaldo Energia*, *Sacmi*, *Salini* etc. Ed ancora, come partner fondamentale per l'espansione sul mercato cinese, la sede di Milano ha supportato *Eni* nella concessione di un fido promiscuo per un progetto petrolifero nei Mari del Sud, sta discutendo con *Enel* la concessione di un fido a livello globale e sta concedendo a *Danieli* delle lettere di garanzia per il loro business in Cina...

**Lei ha citato sinora soltanto grandi gruppi italiani...**

...Ma sappiamo che l'Italia e' il regno delle Pmi! A Milano lavoriamo da consulenti e "guide commerciali" per le Pmi italiane e cinesi, facciamo numerose attività, diamo prodotti cuciti su misura, servizi diversificati e realizziamo progetti di successo, mediante il nostro network domestico, quello *investment* ed i nostri numerosi supporti istituzionali ed industriali. A questo proposito le cito un meeting tenuto a Milano nel giugno scorso, sul tema degli investimenti, con le piccole e medie imprese cinesi e italiane, incontro in cui abbiamo diffuso i risultati dello sviluppo economico della Cina, analizzando il mercato e il fabbisogno delle piccole e medie imprese cinesi. Va da sé che *Bank of China Milan Branch* sia diventata nel corso della sua attività la prima banca preferita dalle aziende italiane per l'operatività con la Cina.

**In che modo la vostra presenza in Italia aiuta la Cina a comprendere meglio il mercato italiano?**

E' naturale che in qualità di istituto a capitale cinese abbiamo tra gli obiettivi di sviluppo diventare la banca cinese preferita dalle aziende cinesi registrate sul territorio italiano... Un effetto delle strategie del governo a Beijing, che agevola le imprese cinesi intenzionate ad emigrare fuori dalla Cina, è che l'Italia sta attirando sempre maggiori investimenti di aziende cinesi, grazie ai vantaggi competitivi nelle acquisizioni o nelle fusioni. E noi siamo ben lieti di offrire in Italia servizi e prodotti a 360 gradi alle imprese a capitale cinese...! Due casi di successo, lampanti: l'acquisizione di *Cifa spa* da parte della *Zoonline Group* e l'acquisizione di *Eurometal* da parte di *Baosteel*. L'avanzata delle imprese cinesi in Italia ha avuto un'accelerazione nel 2014 e noi continuiamo perciò a svolgere attivamente la nostra funzione in campo finanziario.

**D'accordo, ma siete andati sulle prime pagine economiche per la vostra presenza anche in operazioni fortemente strategiche.**

Sì, perché a maggio di quest'anno *Bank of China* ha finanziato sotto forma di prestito ponte l'acquisizione del 40% di *Ansaldo Energia S.p.a.* da parte di *Shanghai Electric*. Abbiamo contribuito così all'internazionalizzazione dell'azienda. Grazie al proprio specifico vantaggio competitivo nel business internazionale, *Bank of China* ha fornito nel luglio scorso supporto finanziario tramite una lettera di garanzia a favore della *State Grid Corporation of China* per l'acquisto del 35% di *Cdp Reti*, per un valore di 2,1 miliardi di euro. Inoltre *Bank of China* fornisce i servizi finanziari alle controllate in Italia di altre società cinesi, tra cui *Huawei*, *Wei Chai*, *Genertec*, ecc. diventando la prima scelta per le società cinesi che investono in Italia.

**Expo 2015. Ovviamente non vi è sfuggito.**

La nostra sede milanese ha già creato un ottimo canale di comunicazione con la società incaricata della realizzazione dell'Expo ed è pronta a servire le aziende che vi parteciperanno. Ha già aperto il conto per *China Pavilion* e *Vanke Pavilion*, fornendo inoltre ulteriori servizi accessori come gestione dei conti, servizi di pagamento e consulenze finanziarie... Attualmente sta valutando di finanziare la società costruttrice di questi 2 padiglioni Expo, la *Bodino Engineering S.r.l.*, per garantire il completamento dei lavori nei termini previsti.

**Lei sta iniziando adesso il suo mandato di massimo dirigente di Bank of China in Italia. Come intende interpretarlo?**

Guardi, fornire servizi finanziari alle società italo-cinesi, promuovendone la crescita e sviluppandone le attività di investimento e di commercio tra l'Italia e la Cina, non può che essere già la migliore interpretazione di *Bank of China* nell'adempiere alle proprie responsabilità sociali e contribuire all'economia reale. Durante la visita ufficiale del Presidente del Consiglio Matteo Renzi in Cina nel giugno scorso, alla presenza dei premier dei due paesi è stata fondata l'*Unione Imprenditori Italia Cina*, di cui *Bank of China* è stata nominata alla presidenza per la parte cinese. Per il gruppo *Bank of China* l'effetto di tutto ciò è stato un allargamento della piattaforma con cui poter servire le imprese italiane e cinesi.

Vede, *Bank of China* è la banca cinese più longeva ed è la più internazionalizzata, offre una vasta gamma di prodotti finanziari e bancari e vanta una presenza capillare - in Cina, Hong Kong, Macao, Taiwan e in 37 paesi esteri... Nel processo di internazionalizzazione del Rmb siamo sempre all'avanguardia del mercato, con una posizione primaria nelle attività di *settlement* in Rmb. Attualmente è l'unica banca di *clearing* della valuta Rmb nelle zone di Hong Kong, Macao e Taiwan e fornisce tutti i servizi finanziari in Rmb alla clientela internazionale. Per potenziare l'internazionalizzazione del Rmb, la sede a Milano, con il sostegno di quella centrale, ha già predisposto un portafoglio di prodotti e servizi mirati all'espansione dell'utilizzo della valuta cinese - apertura di conto corrente in valuta, servizi di *trade finance* e di *currency exchange*. Attualmente più di cento tra i nostri clienti *corporate* ed istituti finanziari hanno aperto un conto valuta in Rmb, tra i quali *Fiat*, *Zegna*, *Ariston*. Ed ancora, da Milano abbiamo supportato con successo l'aumento di capitale operato dal gruppo *Fiat* sulla subsidiary di Shanghai e col supporto del nostro network globale è stato aperto un conto *clearing* con la seconda banca locale italiana - Intesa Sanpaolo - grazie al quale è stata raggiunta una quota di mercato assolutamente strategica. La professionalità dimostrata ai nostri clienti e partner ha ottenuto a *Bank of China Milan Branch*, fin dai primi anni di attività, un grandissimo riconoscimento da parte del mercato italiano.

Tutto quello che mi occorre per lasciare un segno con il mio mandato esiste già... Basterà continuerà a mostrare lo stesso impegno verso i clienti, ottimizzare i servizi raggiungendo l'eccellenza nelle nostre strutture, proiettandoci nel futuro con un costante processo di riforma ed innovazione. Siamo un punto di riferimento nel sistema bancario italiano ed internazionale. Puntiamo a ciò che siamo, ma diventando via via meglio di come siamo.

**中意：1998年中国银行在米兰成立了第一家分行。基于什么中国选择了意大利，有什么期待？**

边江东：对，1998年我们已经进军米兰市场，随后2009年12月我们又在米兰的蒙特洛街设立了第二个分行，2013年在罗马的巴尔贝里尼大街开设支行。事实上，早在1992年我们就进入了意大利市场。在近十年中，中国银行始终立足于意大利本土市场，发挥中资银行的优势，提升服务能力，不断开拓创新，为中意客户提供高效优质的金融服务。我们的目标是成为一座“桥梁”，成为中意经济合作的一个平台。我们的核心宗旨是：“担当社会责任，做最好的银行。”

**中意：在具体实施中如何践行这一宗旨？**

边江东：比如，作为最早进入意大利的中资银行，中国银行米兰分行承担自己的社会责任，坚持本地化经营，通过提供广泛的服务和我们的国际网络平台更好地支持地区发展。目前，中国银行米兰分行公司客户涵盖了意大利全部世界500强中的工商企业和众多中小型优质客户，特别是与意大利国家能源公司、意大利国家电力公司、意大利电信、芬美卡尼卡均建立了稳固的合作关系，并为达涅利、杰尼亚、菲拉格慕、SACMI和SALINI集团等一批企业提供金融服务，业务合作覆盖了存款、国际结算、买方信贷、保理、保函、双边贷款和银团贷款等。另外，作为意大利拓展中国市场的合作伙伴，米兰分行为意大利国家能源公司提供综合授信额度，为其在中国南海的石油工程项目提供保函支持，与意大利国家电力公司洽谈信贷业务合作，用以支持其在全球市场的业务拓展，为意大利达涅利公司提供保函等服务，助其拓展中国市场及业务等等。

**中意：但这些只是意大利的大型企业……**

边江东：我们知道意大利是中小企业的王国！在米兰我们是中意两国中小企业的顾问和“商业向导”，凭借我们的投资网络和众多政府、工业机构的支持，米兰分行做了大量的工作，为客户提供量身定做的产品和多样化服务，成功撮合多个项目。今年6月份，中国银行在米兰举办了一场中意中小企业投融资服务论坛，介绍了中国经济建设成果，分析中国市场和中小企业发展情况。中国银行米兰分行已经逐渐成为意大利企业办理中国业务的首选银行。

**中意：米兰分行是如何帮助中国更好地理解意大利市场的？**

边江东：作为中资银行机构，成为在意大利本土注册的中国企业的首选银行自然是我们追求的发展目标之一。随着中国政府支持本国企业“走出去”战略的实施，意大利以它在融资或并购方面的竞争优势，正在吸引越来越多的中国企业来意发展。中国银行米兰分行发挥中资银行背景优势和意大利本土经营的优势，为中资“走出去”企业提供全面的金融保障和支持，与企业开展多方面金融业务合作。我们很荣幸能在意大利为中资企业提供全方位的服务和产品！这里有两个成功的案例：中联重工收购意大利混凝土机械制造商奇法公司，以及宝钢收购意大利EUROMETAL。2014年中国企业走进意大利的步伐加快，中国银行继续在金融领域发挥自己积极的作用。



**中意：是的。但你们也因为参与了战略性业务登上了报纸的经济版面。**

边济东：对，在今年5月份上海电气集团股份有限公司4亿欧元收购意大利Ansaldo能源公司40%的股权项目中，中国银行提供了过桥贷款服务，支持企业走向国际化。凭借在国际业务中的竞争优势，在7月份中国国家电网子公司以21亿欧元收购意大利存贷款公司旗下能源网公司35%的股权项目中，中国银行提供了保函支持。此外，中国银行还为华为、潍柴集团、中国通用等众多中资企业在意的投资发展提供日常金融服务，中国银行已经成为在意中资企业的首选。

**中意：你们显然不会错过2015年米兰世博会。**

边济东：我们米兰分行与米兰世博会筹备组保持良好的沟通，为向世博会参展企业提供金融服务做好准备。目前中国银行米兰分行已经为中国国家馆、万科馆开立账户，并提供账户管理、汇款和金融咨询等服务，正在探讨向场馆建设施工方意大利BODINO公司提供融资支持，保障国家馆、万科馆的顺利完工。

**中意：您刚接任中国银行意大利地区总经理不久，您如何解读中国银行米兰分行的作用？**

边济东：通过提供金融服务支持中意企业的发展，促进双向投资和贸易发展，是中国银行米兰分行作为金融机构履行社会责任、支持实体经济发展的最好诠释。在今年6月份意大利总理伦齐访华期间，在中意两国总理的共同见证下，中意企业家委员会成立，中国银行担任中方理事会主席单位，这为中国银行集团服务中意企业提供了更广阔的舞台。

中国银行是中国历史最悠久、国际化程度最高的银行，在中国内地、香港、澳门、台湾及37个国家拥有分支机构，为客户提供全面的金融服务。在人民币国际化的进程中，中国银行始终站在市场前沿，跨境贸易人民币结算市场份额大幅领先，目前是香港、澳门、台湾等地区唯一的人民币清算行，为全球客户提供人民币全面金融服务。在人民币国际化的进程中，中国银行米兰分行在集团的支持下，形成了包括外币开户、贸易融资服务以及货币兑换在内的较为全面的人民币产品体系。目前，已有100多家意大利企业和金融机构在中国银行开立人民币公司账户，如菲亚特集团、杰尼亚公司、阿里斯顿等。此外，中国银行米兰分行支持意大利菲亚特集团成功完成了其对上海分公司的增资，依托中国银行的人民币清算网络优势，为意大利第二大银行集团联合圣保罗银行提供人民币清算业务，而人民币清算业务占意大利市场绝对份额。中国银行米兰分行以其专业能力，从开始就赢得了意大利市场的广泛认可。

我说的这些成果在我上任时已经存在了……我们需要继续努力，为客户提供更好的服务，实现最优结构，在未来不断改革创新。我们是意大利和世界银行体系中的一个参照系。我们专注自我，也会不断完善自我。





乘势而为，  
积极推进中意经贸合作

# IL DIZIONARIO delle buone occasioni

La cooperazione economica  
tra Cina e Italia affronta una fase inedita.  
Ecco le analisi, le aspettative  
e gli investimenti futuri visti da Beijing

di Yao Ling

姚铃/文

Grazie ad una fruttuosa cooperazione commerciale, tecnologica e negli investimenti l'Italia è da tempo tra i principali partner economici europei della Cina. A seguito della crisi finanziaria internazionale molti Paesi della Ue, ivi compresa un'Italia indebolita dalla crisi del debito sovrano nell'Eurozona, giudicano le relazioni con la Cina un'importante risorsa per la ripresa economica.



中意经济合作迎来新的发展阶段。两国未来投资前景将走向何方？

## IL NUOVO QUADRO DELLA COOPERAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE TRA LA CINA E L'ITALIA

### Con il graduale miglioramento dell'economia italiana la base della cooperazione bilaterale si fa più solida

La crisi finanziaria internazionale e quella europea del debito sovrano hanno gravemente colpito l'economia italiana e influito negativamente sulla cooperazione fra Cina e Italia - che è la terza più grande economia della Ue. Nel 2012 e nel 2013 l'Eurozona ha vissuto due anni consecutivi di recessione e la congiuntura dell'Italia si è rivelata ancora più grave, con un calo rispettivamente del 2,4% e dell'1,9% rispetto al 2011, cioè una contrazione di gran lunga maggiore a quella dell'Eurozona. Dalla seconda metà del 2013, con il miglioramento del quadro economico esterno e soprattutto con l'uscita dalla recessione dell'Eurozona, l'economia dell'Italia è migliorata: la produzione industriale si è gradualmente stabilizzata e l'export ha visto una forte crescita che ha trainato gli investimenti negli impianti e ha energicamente sostenuto la ripresa del Paese nel quarto trimestre del 2013. Secondo Eurostat nei primi 4 mesi del 2014 il surplus del commercio estero dell'Italia ha raggiunto i 10,6 miliardi di euro, con una crescita del 141,9% rispetto allo stesso periodo del 2013, la più alta dell'Ue. Nel febbraio scorso si è insediato il governo di Matteo Renzi, che ha avanzato una serie di misure per la riduzione degli oneri fiscali e le riforme del mercato del lavoro. I consumi delle famiglie aumentano e si prevede che possano stimolare una crescita economica dello 0,4%, trainando un'ulteriore ripresa e riattivando rapidamente anche la cooperazione con la Cina.

### Il commercio sino-italiano: dal declino alla risalita

L'Italia è il quinto partner commerciale della Cina nell'Ue, il quarto mercato dell'export e la quinta fonte di import. Dal canto suo la Cina è il primo partner commerciale dell'Italia in Asia, e la terza fonte di import. Secondo i dati della Dogana Cinese il commercio sino-italiano ha raggiunto nel 2010 quota 45,13 miliardi di dollari, realizzando l'obiettivo previsto di un interscambio commerciale da 40 miliardi di dollari; nel 2011 ha raggiunto i 51,28 miliardi di dollari, registrando un nuovo record storico. Dopo il crollo del 2012 si è ripreso

rapidamente, nel 2013 ha visto una crescita del 3,9% e nella prima metà del 2014 del 10,1%.

Relativamente ai prodotti, nell'export della Cina verso l'Italia gli elettromeccanici figurano al primo posto. L'Italia è poi rispettivamente il settimo e il sesto mercato mondiale della Cina per abbigliamento/accessori e pelletteria, la maggiore fonte dell'import cinese di pelletteria, borse da viaggio e abbigliamento-accessori, la seconda fonte di pelli grezze e lavorate, la quarta di medicinali, la sesta di prodotti siderurgici e l'ottava di strumenti meccanici e di componenti.

Italia è China in the EU's important trade partner - one, long-term, two countries in trade, investment and technology field开展卓有成效的合作。国际金融危机后，许多欧盟国家都将发展对华经贸关系作为实现经济复苏的重要抓手，这其中就包括饱受欧元区主权债务危机困扰的意大利。

### 中意经贸合作面临新的形势

(一) 意大利经济逐步好转，双边合作基础日渐稳固

国际金融危机和欧元区主权债务危机不仅重创意大利经济，也给中意经贸合作带来不利影响。意大利是欧元区第三大经济体。2012年和2013年，欧元区经济连续两年衰退，意大利经济形势最为严峻，同比分别下降2.4%和1.9%，收缩水平远超欧元区整体衰退水平。但自2013年下半年以来，随着外部经济的走强，尤其是欧元区走出衰退，意大利经济形势出现好转。工业生产逐步趋稳、出口增势走强，以及由此带动的设备投资增长，有力地支撑了2013年4季度意大利经济的复苏。据欧盟统计局统计，2014年前4个月，意大利对外商品贸易顺差106亿欧元，同比增长141.9%，增速高居欧盟国家之首。今年2月，伦齐政府上台，推出系列减税和劳动力市场改革措施，意大利家庭消费呈现增长态势。预计2014年仅家庭消费开支一项，即有望拉动经济增长0.4个百分点，为意经济进一步增长提供了动力，也促进了中意经贸合作的迅速恢复。

### Gli investimenti delle imprese cinesi in Italia sono la novità

Secondo il ministero del Commercio cinese alla fine del 2013 gli investimenti diretti non finanziari delle imprese cinesi in Italia hanno raggiunto quota 650 milioni di dollari, facendo dell'Italia il settimo Paese destinatario degli investimenti cinesi nell'Ue. At-



tualmente più di 150 aziende a capitale cinese operano in Italia: grandi imprese statali come *Shandon*, *Zhonggong*, imprese non statali rappresentative come *Huawei*, *Haier* e *Zoomlion*, e Pmi di turismo, chimica industriale e tessile. Per altro verso, alla fine del 2013 l'Italia - quinto Paese dell'Ue investitore in Cina - contava 5023 progetti di investimenti diretti in Cina, con capitali effettivamente versati pari a 6,045 miliardi di dollari.

Da quest'anno, però, gli investimenti delle imprese cinesi in Italia attirano l'attenzione generale. La Pe-

Italia, ennesimo exploit della cooperazione sino-europea nelle infrastrutture energetiche, dopo l'acquisizione nel 2012 della *State Grid* del Portogallo da parte della stessa compagnia.

#### LE FORTI POTENZIALITÀ DELLA COOPERAZIONE

La Cina sta applicando il 12° Piano quinquennale, l'upgrade nella trasformazione del modello economico sta accelerando, le imprese aspirano fortemente al "go out"

#### (二) 中意双边贸易止跌回升，增长速度逐步加快

意大利是中国在欧盟的第五大贸易伙伴、第四大出口市场和第五大进口来源地。中国是意大利在亚洲的第一大贸易伙伴和第三大进口来源国。据中国海关统计，2010年中意贸易额达到451.3亿美元，如期实现400亿美元的双边贸易目标；2011年，两国贸易额达512.8亿美元，再创历史新高。在经历2012年的大幅滑坡后，中意双边贸易迅速止跌回升，2013年同比增长3.9%，2014年上半年同比增速提高至10.1%。

从产品结构看，机电类产品是中国对意大利出口的第一大产品。就市场重要性而言，意大利分别是中国服装及衣着附件、皮革箱包的全球第7和第6大市场；也是中国进口皮革制品、旅行箱包、服装及衣着附件最大的来源地、生皮和皮革的第二大进口来源地，药品的第四大进口来源地、钢铁制品的第7大进口来源地、机械器具及零件的第8大进口来源地。

#### (三) 中国企业对意投资成为双边经贸合作的新亮点

据商务部统计，截至2013年底，中国企业在意非金融类直接投资存量达6.5亿美元，意大利是中国在欧盟的第七大投资目的地。目前在意大利的中资企业已超过150家，既有山东重工等大型国有企业，也包括华为、海尔、中联重科等有代表性的民营企业，还有来自旅游、化工、纺织等领域的中小型企业。另一方面，截至2013年底，意大利在华直接投资项目5023个，外资实际到位60.45亿美元，意大利是欧盟在中国的第五大投资来源国。

2014年以来，中国企业对意投资势头引人注目。中国人民银行持有ENI（国家碳化氢公司）和ENEL（国家电力公司）两家意最大国有能源公司各超过2%的股份、上海电气

收购意大利能源公司安萨尔多40%股份、中国深圳玛丝菲尔公司（*Marisfrolg*）收购意大利时尚品牌*Krizia*等投资项目均受到广泛关注，特别是今年7月国家电网投资21亿欧元收购意大利存贷款公司能源网35%的股权，成为中国迄今在意最大投资项目，也是该公司继2012年并购葡萄牙国家电网公司后，中欧盟能源基础设施合作的又一突破。

#### 中意经贸合作呈现较大潜力

目前，中国正在实施“十二五”规划，经济转型升级步伐加快，企业“走出去”意愿强烈，对包括意大利在内的欧盟内传统经贸伙伴的投资快速增长，构成了一道独特的风景线。意大利凭借其独具特色的中小企业、基础雄厚的银行业和发达的制造业，经济仍然具有自身优势。从双方发展现状及未来前景看，中意两国合作互补性较强、潜力较大。

（一）中小企业合作互补优势明显。意大利中小企业发达，尤其在时装、皮具、纺织、家私、工业设计等领域，拥有数量众多的百年老店，品牌价值高。近年来，由于受到国际金融危机和欧债危机双重冲击，意国内中小企业面临一定运营压力，渴望拓展与中国等新兴经济体的合作。而经过30年的改革开放，中国中小企业具备了一定的资金、技术和配套生产能力，目前正处于提升产品档次，扩大品牌和产品知名度的阶段。在装备制造、纺织制衣、炊具制造等领域，中国企业均有意加强与意大利企业在高端产品方面合作的愿望，未来合作将侧重于品牌、技术及联合研发等方面。

（二）金融领域合作潜力不容小觑。2013年，国际货币基金组织对意大利银行系统进行评估，对其资本金状况给予高度评价，认为已经达到巴塞尔协议III的要求。而当

*People's Bank of China* detiene più del 2% delle azioni di ENI ed ENEL, la *Shanghai Electric* ha acquisito il 40% delle azioni di Ansaldo e la *Marisfrolg* di Shenzhen ha acquistato il marchio italiano *Krizia*. Nel luglio scorso la *China State Grid* ha investito 2,1 miliardi di euro per acquistare il 35% delle azioni di *CDP Reti*, il più grande progetto di investimento cinese in

e gli investimenti nei paesi europei che sono tradizionalmente partner, come l'Italia, aumentano rapidamente. E l'Italia peraltro, grazie alle sue peculiari PMI, alle banche con solide basi e ad un'industria manifatturiera avanzata, vanta un'economia contrassegnata da eccellenze. Considerando perciò la situazione attuale e le prospettive la cooperazione tra la Cina e l'Italia pos-

siede una forte dose di complementarità e notevoli potenzialità.

#### **Gli evidenti vantaggi delle PMI**

Fashion, pelletteria, tessile, arredamento e design industriale sono i settori in cui le Pmi italiane sono particolarmente all'avanguardia e il marchio di moltissime botteghe secolari ha un alto valore. Negli ultimi anni le PMI italiane sono state sottoposte a forti pressioni per la crisi finanziaria e del debito europeo ed ora desiderano ampliare la cooperazione con la Cina e le altre economie emergenti. Dopo trent'anni di *riforma e apertura* le Pmi cinesi dispongono di capitali, tecnologia e capacità di produzione e si trovano ora in un processo di miglioramento qualitativo e di rafforzamento della fama dei propri marchi e prodotti. Esse intendono perciò rinviare la cooperazione con l'Italia per le produzioni di fascia alta nella manifattura, nel tessile, nell'abbigliamento e per gli utensili da cucina, concentrandosi in futuro su marchi, tecnologia, ricerca e sviluppo congiunti.

#### **La finanza ha grandi potenzialità**

Nel 2013 il Fmi ha effettuato una valutazione del sistema bancario italiano esprimendo un positivo giudizio sulla situazione dei capitali e sul raggiungimento degli obiettivi di Basilea III. Quanto alla Cina le operazioni estere dei suoi enti finanziari si sviluppano rapidamente. La *Bank of China* e l'*Industrial and Commercial Bank of China* hanno entrambe aperto delle succursali a Milano; la *China Development Bank* coopera a vario titolo con soggetti finanziari italiani e ha stabilito relazioni con fondi pubblici e privati come il *Fondo Mandarin* e la *Fondazione Italia-Cina*. In futuro la cooperazione finanziaria sino-italiana potrà da un lato valorizzare il ruolo-ponte di *Bank of China*, *Industrial and Commercial Bank of China* e delle altre banche commerciali cinesi negli scambi commerciali bilaterali e dall'altro sfruttare la superiorità di banche "politiche" come la *China Development Bank* per offrire capitali ai grandi progetti italiani di infrastrutture, telecomunicazioni e cantieristica navale.

#### **La sinergia nelle rinnovabili**

L'Italia è ricca di energie rinnovabili, con una capacità installata di energia eolica e solare all'avanguardia nel mondo. Secondo il *Piano di azione nazionale per*

*le energie rinnovabili* nel 2020 la capacità annuale di energia eolica installata raggiungerà i 660mw e l'energia fotovoltaica 1000mw, con enormi potenzialità di sviluppo. Dal canto suo la Cina è molto competitiva nell'elettricità di origine eolica - dove esiste già un sistema nazionale - e di origine solare: le imprese cinesi di polisilicio padroneggiano

前，中国金融机构海外业务发展迅猛。中国银行和中国工商银行分别在米兰开设了分行；国家开发银行与意大利当地金融机构开展了多种形式的合作，并与曼达林基金、意中基金会等公、私募基金建立了合作关系。未来中意金融合作，一方面可发挥中国银行、工商银行等商业银行在中意经贸往来中的桥梁和纽带作用，另一方面可发挥国家开发银行等政策性银行优势，为意大利基础设施、电信、船舶等大型项目提供资金支持。

(三) 可再生能源合作可强强联手。意大利可再生能源资源丰富，风能、太阳能发电装机容量位居世界前列。根据《意大利国家可再生能源发展规划》，截至2020年，意大利风电年均装机660MW，光伏年均装机1000MW，发展潜力巨大。中国太阳能发电和风力发电拥有较强竞争力。在风电领域，中国风电产业体系已经形成；在太阳能发电领域，中国多晶硅企业已掌握全套晶硅电池关键工艺技术。中意可再生能源企业如强强联合，可实现互利共赢。双方在风电机组和光伏组件贸易的基础上，可通过合资开发、股权并购、设计施工或EPC等多种方式在风电和光伏电站建设中加强合作，也可依托项目进一步开展可再生能源技术研发合作，通力打造可再生能源领域先进技术。

(四) 基础设施合作不断挖掘机遇。意大利基础设施网络系统完善、技术领先，但硬件设施处于老旧状态，需大规模改造。但

ormai completamente la tecnologia chiave delle celle al silicio cristallino. Ci sarà solo un mutuo vantaggio se le imprese di energie rinnovabili cinesi e italiane valorizzeranno insieme le proprie superiorità. Con il commercio di generatori eolici e fotovoltaici le parti possono rafforzare la cooperazione nella costruzione di stazioni eoliche e fotovoltaiche con joint venture, acquisizione di azioni, design, costruzione e contratti Epc. Sulla base dei progetti esse possono sviluppare ulteriormente la cooperazione nella ricerca e lo sviluppo di tecno-



logie nelle rinnovabili, unendo le forze per creare tecnologia avanzata.

### **Le infrastrutture e le loro opportunità**

La rete di infrastrutture italiane è completa ed avanzata tecnologicamente, ma gli impianti sono obsoleti e necessitano di ristrutturazione su larga scala. Data

Il governo italiano, per incoraggiare gli investimenti privati nelle infrastrutture e le possibilità di cooperazione tra Cina e Italia sono quindi molto ampie, soprattutto per telecomunicazioni e strade. Fornitori di impianti quali Huawei e Zhongxing hanno già stretti rapporti con le principali compagnie italiane di telecomunicazioni e il piano italiano di costruzione di infrastrutture della rete mobile per i prossimi cinque anni offre nuove opportunità. Il primo Ponte di Archimede del mondo, costruito nel 2007 a Qiantang, nella provincia del Zhejiang, è un

modello di cooperazione sino-italiana nella tecnologia stradale. In futuro potrà rafforzarsi ulteriormente la cooperazione tecnologica per la costruzione di strade e ponti, la tutela ambientale, i servizi personalizzati agli utenti e infine la ricerca e lo sviluppo avanzati. Le imprese cinesi possono anche partecipare tramite Epc e Bot alla costruzione di strade a pedaggio laddove l'Italia necessita di capitali.

(Autore: Vice direttore del Dipartimento di ricerca sull'Europa dell'Istituto di ricerca sulla cooperazione economico-commerciale internazionale del Ministero del Commercio cinese)

la scarsità di finanziamenti pubblici il governo italiano incoraggia gli investimenti privati nelle infrastrutture e le possibilità di cooperazione tra Cina e Italia sono quindi molto ampie, soprattutto per telecomunicazioni e strade. Fornitori di impianti quali Huawei e Zhongxing hanno già stretti rapporti con le principali compagnie italiane di telecomunicazioni e il piano italiano di costruzione di infrastrutture della rete mobile per i prossimi cinque anni offre nuove opportunità. Il primo Ponte di Archimede del mondo, costruito nel 2007 a Qiantang, nella provincia del Zhejiang, è un

modello di cooperazione sino-italiana nella tecnologia stradale. In futuro potrà rafforzarsi ulteriormente la cooperazione tecnologica per la costruzione di strade e ponti, la tutela ambientale, i servizi personalizzati agli utenti e infine la ricerca e lo sviluppo avanzati. Le imprese cinesi possono anche partecipare tramite Epc e Bot alla costruzione di strade a pedaggio laddove l'Italia necessita di capitali.

### **Più collaborazione nel trasporto marittimo e nella cantieristica navale**

Con le sue molte isole, i porti ed una linea costiera di 8 mila km, l'Italia presenta le condizioni naturali per lo sviluppo del trasporto marittimo e della cantieristica navale e certamente spicca in Europa per questa peculiare tradizione. Negli ultimi anni l'industria cantieristica cinese ha registrato un'ascesa verticale e così il suo livello tecnico. La cooperazione sino-italiana nel trasporto marittimo è iniziata presto. Negli anni novanta del secolo scorso Cosco - China Ocean Shipping Group e China Shipping Group Company hanno stabilito delle succursali in Italia. Le imprese cinesi potrebbero formare in futuro joint venture nel trasporto marittimo e partecipare alla costruzione di porti e terminali in Italia. Circa la cantieristica navale, la cooperazione continua. All'inizio del 2012 il Gruppo Weichai dello Shandong ha completato l'acquisizione del produttore italiano di yacht Ferretti e nell'aprile del 2013 è nato a Sanya il primo progetto di cooperazione bilaterale nel settore, Super Yacht, attirando grande

attenzione. Cina ed Italia potranno stimolare le proprie imprese navali e gli organismi scientifici a rafforzare ulteriormente gli scambi ed ampliare gli spazi di collaborazione.

(Autore: Vice direttore del Dipartimento di ricerca sull'Europa dell'Istituto di ricerca sulla cooperazione economico-commerciale internazionale del Ministero del Commercio cinese)

# Da Prato al futuro prossimo

## 从普拉托到不久的将来

他们可以成为意大利中小企业与亚洲新兴市场之间的桥梁。第二代华人企业家对于意大利经济复苏来说是一份宝贵的资源。对于这些华人移民和他们的企业，意大利需要定制更包容的政策。

di Gabi Dei Ottati

加比·戴·奥塔蒂 / 文



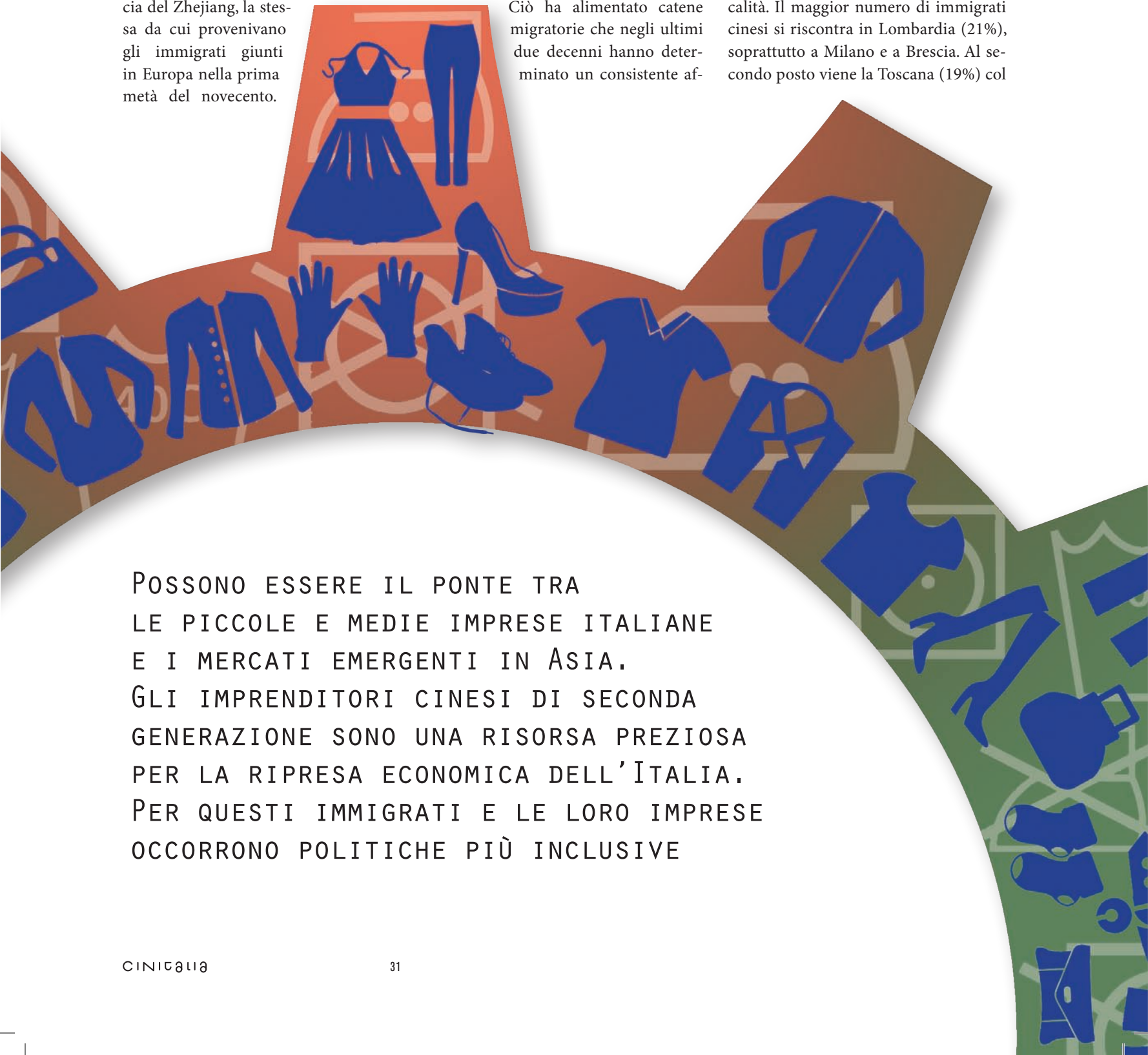
### *L'immigrazione cinese in Italia*

Anche se in Italia i primi immigrati cinesi sono arrivati dopo la prima guerra mondiale, è solo con l'avvio delle politiche di riforma del governo cinese che, a partire dagli anni 80 del secolo scorso, riprendono le migrazioni verso l'Europa e l'Italia. Si tratta soprattutto di cinesi provenienti dalla provincia del Zhejiang, la stessa da cui provenivano gli immigrati giunti in Europa nella prima metà del novecento.

Questa circostanza ha favorito il flusso migratorio e l'inserimento dei nuovi arrivati. Tipicamente, tale inserimento, anche per la barriera della lingua che ostacola l'accesso al lavoro dipendente presso imprese italiane, consiste nell'avvio di una piccola impresa familiare, sfruttando le opportunità presenti nel contesto di immigrazione. Ciò ha alimentato catene migratorie che negli ultimi due decenni hanno determinato un consistente af-

flusso di immigrati cinesi in Italia.

E' così che il numero dei residenti cinesi cresce rapidamente: da 15.844 all'inizio del 1994 a 58.844 nel 2001 per raggiungere 209.934 residenti nel 2011. Come avviene per gli immigranti di qualsiasi nazionalità, anche i cinesi non si distribuiscono uniformemente sul territorio, bensì si concentrano in particolari località. Il maggior numero di immigrati cinesi si riscontra in Lombardia (21%), soprattutto a Milano e a Brescia. Al secondo posto viene la Toscana (19%) col



POSSONO ESSERE IL PONTE TRA  
LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ITALIANE  
E I MERCATI EMERGENTI IN ASIA.  
GLI IMPRENDITORI CINESI DI SECONDA  
GENERAZIONE SONO UNA RISORSA PREZIOSA  
PER LA RIPRESA ECONOMICA DELL'ITALIA.  
PER QUESTI IMMIGRATI E LE LORO IMPRESE  
OCCORRONO POLITICHE PIÙ INCLUSIVE



noto caso di Prato, ma anche di Empoli e San Donnino. Seguono il Veneto (13%) e l'Emilia Romagna (11%). Al quinto posto si trova il Lazio (7%) con la concentrazione di importatori e commercianti cinesi di Roma.

### *Imprese cinesi e industria italiana*

La distribuzione territoriale e il consistente afflusso di immigrati cinesi non sono casuali, ma dipendono anche dall'industrializzazione italiana nel secondo dopoguerra, caratterizzata dalla moltiplicazione di piccole imprese agglomerate in distretti industriali, per lo più specializzati nella produzione di beni per la persona e la casa: il cosiddetto *made in Italy*. Tali caratteri dell'industria italiana, soprattutto nelle regioni del Centro e del Nord-Est, costituivano un contesto ideale per l'avvio di piccole imprese da parte di immigrati cinesi. Ciò, anche in considerazione della somiglianza del modello imprenditoriale dei distretti con quello del luogo di origine (Wenzhou) e delle difficoltà di ricambio generazionale nella manifattura a causa delle mutate aspettative di lavoro dei giovani italiani. E' così che le microimprese cinesi si moltiplicano: le ditte individuali passano da 8.323 nel 2000 a 21.743 nel 2005 per arrivare a 40.000 nel 2011. Alle ditte individuali, le uniche di cui esistono i

dati, si stima un'aggiunta ormai di qualche migliaio di società.

Fino all'inizio del nuovo secolo la maggior parte delle imprese cinesi sono laboratori di subfornitura nei distretti specializzati nei beni per la persona (abbigliamento, articoli in pelle e calzature). Nel distretto di Prato, ad esempio, le imprese cinesi passano da 289 nel 1994 a 4830 nel 2012 di cui 3200 nell'abbigliamento. Oltre che in Toscana le microimprese cinesi si diffondono anche nei distretti del Veneto, dell'Emilia Romagna, della Lombardia e delle Marche, tanto che nel 2007 il 31,3% di tutte le microimprese nei distretti specializzati nei beni per la persona erano cinesi. E' quindi evidente il contributo di queste imprese alla produzione dei distretti industriali italiani.

Negli ultimi anni, tuttavia, si rilevano dei cambiamenti sia nel numero di nuovi immigrati cinesi, sia nelle attività svolte da tali immigrati. A seguito del rapido sviluppo della Cina e della crisi economica in Italia e in Europa, il flusso migratorio dalla Cina si è ridotto e, in qualche caso, invertito. Anche le scelte imprenditoriali stanno cambiando: si riducono i laboratori di subfornitura e aumentano le attività terziarie, soprattutto nel commercio, al dettaglio e all'ingrosso. Questo cambiamento si spiega sia con la crescita dei cinesi di seconda generazione che conoscono l'italiano, sia col ridursi dei guadagni nella subfornitura le cui condizioni di lavoro diventano sempre meno tollerabili.

A Prato dove la concentrazione di imprese cinesi è stata particolarmente rilevante, l'evoluzione imprenditoriale è avvenuta a partire dal nuovo secolo con la trasformazione dei laboratori di cucitura in imprese di pronto moda che

vendono direttamente sul mercato nazionale e internazionale e si avvalgono anche di lavoro qualificato di italiani. Anche a Prato questa trasformazione si è accompagnata allo sviluppo delle attività terziarie, in particolare del commercio internazionale: importazioni soprattutto dalla Cina ed esportazioni soprattutto negli altri paesi europei.

### *Una risorsa da valorizzare*

L'evoluzione dell'imprenditoria cinese sopra accennata segnala l'avvio di una nuova fase dell'immigrazione cinese, i cui protagonisti sono soprattutto i giovani cresciuti in Italia che conoscono la lingua e il contesto italiano, pur mantenendo rapporti col paese di origine e i connazionali emigrati altrove. La principale risorsa di questi nuovi imprenditori non è più l'economia informale, bensì le loro conoscenze e le relazioni miste.

In un periodo in cui l'economia italiana e in particolare i distretti industriali faticano ad uscire dalla crisi e adattarsi alla globalizzazione, i nuovi imprenditori cinesi possono essere una risorsa preziosa per la ripresa dello sviluppo dell'Italia. Il doppio inserimento consente loro di svolgere un ruolo di ponte fra l'Italia con le sue piccole e medie imprese e le aree manifatturiere e di mercato dei paesi emergenti dell'Asia. Per questo politiche più inclusive nei confronti di questi immigrati e delle loro imprese sarebbero economicamente vantaggiose oltre che socialmente utili.

*(L'autrice è docente di Economia applicata all'Università di Firenze, Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa)*

<sup>1</sup> G. Becattini, *Il calabrone Italia*, Bologna, Il Mulino, 2007.

<sup>2</sup> S. Lombardi, F. Lorenzini, F. Sforzi, F. Verrecchia, *Chinese entrepreneurship in context*, ERSA Congress, Barcelona, 2011.



### 意大利的中国移民

尽管在第一次世界大战后，第一批华人移民就已经来到意大利，但华人再次移居欧洲和意大利的浪潮是从上世纪80年代——中国政府开始实施改革政策后开始的。这批移民主要来自浙江省，二十世纪上半叶移民欧洲的华人也来自这里。这种情况推动了移民潮以及社会融入。通常来说，语言不通阻碍了外来移民进入意大利企业工作，而新移民的社会融入是利用移民所带来的发展机会，创办家庭企业。这造就了多条移民链，而这些移民链在过去20多年中使大批中国人移民意大利。

在意大利的华人居民人数增长迅速，从1994年最初的15844人，到2001年的58844人，在2011年这一数字已经达到209934人。与任何国籍的移民一样，华人移民也不会均匀分布在各个地区，而是集中在某个特定的地方。人数最多的华人居住地是伦巴第大区（21%），主要集中在米兰和布雷西亚。排在第二位的是托斯卡纳大区（19%），其中最著名的是普拉托、恩波利和圣多里诺。接着是威尼托大区（13%）和艾米利亚—罗马涅大区（11%）。排在第五位的是拉齐奥大区（7%），其中华人进口商主要集中在罗马。

### 中国企业和意大利工业

华人移民的地域分布和大规模汇聚并不是偶然，这取决于二战后意大利小型企业在工业区聚集倍增的工业特点，这些小企业主要从事个人和家庭用产品的制造，也就是所谓的“意大利制造”。意大利工业的这些特点，尤其是在中部和东北部地区，为华人移民开办小企业构建了良好环境：其一，考虑到与（温州）其家乡商业模式相似。其二，由于意大利年轻人对工作不

断变化的期待而导致很多制造业出现传承的困难。鉴于这两个原因，在意大利的华人微型企业数量不断倍增：从2000年的8323家上升到2005年的21,743家，再到2011年的40,000家。预计这一数字到目前又增加了上千家。

直到本世纪初，大多数华人企业都是专门从事个人产品（服装、皮革制品、鞋类）分包制造的小工厂。比如在普拉托地区，华人企业数量从1994年的289家上升到2012年的4830家，其中3200家从事服装业。除了托斯卡纳地区，华人的微型企业还分布在威尼托，艾米利亚—罗马涅，伦巴第和马尔凯地区。2007年意大利专门从事个人产品制造的微型企业中有31.3%是华人企业。所以，这些华人企业对意大利工业区生产的贡献显而易见。

但最近几年，无论是华人新移民的人数还是他们所从事的工作领域都发生了变化。随着中国的快速发展和经济危机在意大利、欧洲的爆发，华人移民人数反而开始减少。华人企业家们的选择也在发生变化：减少了分包制造，提高了第三产业的发展，尤其是贸易、零售业和批发业。这个变化解释了为什么熟悉意大利的第二代华人移民越来越多，也解释了为什么分包制造业的利润越来越少，工作条件越来越差。

在华人企业集中的普拉托，这种演变尤其明显。本世纪初开始，华人的缝纫小作坊逐渐转型成为直接在国内和国际市场上销售的时尚企业，与此同

时还开始涉足意大利人擅长的领域。在普拉托，这个转型一直伴随着第三产业的发展，特别是国际贸易领域：主要来自中国的进口和向其他欧洲国家的出口。

### 可利用的资源

华人企业的这些演变标志着华人移民新阶段的开始，那些在意大利长大、通晓意大利语言和背景的年轻一代成为华人企业的主角，与此同时，他们还与家乡和移居别处的同胞保持着联系。这一代新企业家的主要资源不再是非正规经济，而是他们的经验知识和多方面的关系。

当前阶段，意大利经济尤其是工业区正在努力走出危机适应全球化，新一代华人企业家是意大利经济复苏的珍贵资源。他们的双重身份在意大利中小企业和亚洲新兴市场制造业之间发挥着桥梁作用。因此，对于华人移民和他们的企业我们应该采取更加宽容的政策，这无论在经济和社会上都是有利有益的。

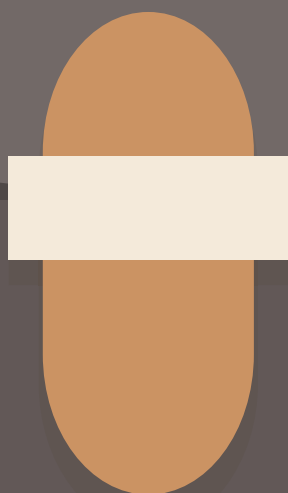
（作者为佛罗伦萨大学经济和企业学系实用经济学讲师）



# LA STRADA PIÙ VIRTUOSA E PROMETTENTE

INTERVISTA ESCLUSIVA AL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA GIORGIO NAPOLITANO

di Jin Jing  
金京/文



## 正确之路，希望之路

独家专访意大利共和国总统纳波利塔诺



**DOCUMENTO. 40° ANNIVERSARIO DELLO STABILIMENTO  
DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA ITALIA E CINA.  
DA CINITALIA N.1, 2011**

**S**u invito dell'ex presidente cinese Hu Jintao, il presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano si è recato in visita ufficiale in Cina dal 24 al 30 ottobre del 2010. La sera del giorno 27 l'Associazione cinese dell'Amicizia con i Paesi stranieri ha tenuto a Beijing un ricevimento per celebrare i 40 anni dall'allacciamento delle relazioni Cina-Italia. Nell'intervista esclusiva rilasciata alla nostra rivista dopo il ricevimento, il presidente Napolitano ha apprezzato altamente lo sviluppo delle relazioni sino-italiane, sottolineando l'importanza dei rapporti tra Cina ed Europa.

**Presidente, sappiamo che si tratta della sua prima visita in Cina dopo l'assunzione dell'incarico. Quali sono le sue impressioni sulla Cina e su Pechino e l'obiettivo principale della visita?**

E' la prima visita nello svolgimento del mio mandato di Presidente della Repubblica ma non è la prima volta che vengo. Lo avevo già fatto come parlamentare italiano nel 1984. L'impressione che voglio comunicare a chi ci ascolta e ci segue concerne innanzitutto il profondo cambiamento che ho potuto percepire: ho trovato un'altra Pechino, un'altra Cina. Naturalmente nel 1984 le premesse per questo grande sviluppo erano già state poste, grazie alle riforme che allora si stavano avviando. Ma non c'è dubbio che nel corso dell'ultimo decennio sia poi avvenuta un'impennata straordinaria, che ha fatto della Cina una protagonista mondiale non solo della vita economica ma anche di quella politica. Lo scopo della mia missione è portare al più alto livello l'impegno di collaborazione tra i nostri due Paesi; impegno di collaborazione per le relazioni bilaterali, economiche, commerciali, scientifico-tecnologiche e culturali; impegno su ciò che Italia e Cina possono insieme portare avanti nei fori internazionali di cui sono membri. La mia quindi è una missione di amicizia, di cooperazione e innanzitutto una missione che testimonia la nostra volontà di conoscere e comprendere meglio le trasformazioni che la Cina sta vivendo.

**Sappiamo che negli ultimi due giorni lei ha avuto colloqui separati con il presidente Hu Jintao, il premier Wen Jiabao e anche Wu Bangguo. Dunque, lei è soddisfatto dei risultati raggiunti tra di voi?**

Sono molto soddisfatto dei colloqui che ho avuto con il presidente Hu Jintao, il presidente dell'Assemblea e il Primo ministro. Naturalmente i rap-

porti tra i due Paesi si sviluppano attraverso i governi. Quando il primo ministro Wen Jiabao è venuto il 7 ottobre a Roma ha potuto firmare col Governo italiano accordi importanti per le relazioni economiche, commerciali e culturali tra i due Paesi. Ma ci tenevo a porre l'impegno della più alta istituzione della nostra Repubblica, cioè la Presidenza della Repubblica, al vertice di questo sforzo, che include tante istituzioni pubbliche e private e vede energie molto vive della società italiana già proiettate in un futuro di relazioni con la Cina ricche e molto articolate.

**Quest'anno ricorre il 40mo anniversario dell'allacciamento dei rapporti diplomatici tra Italia e Cina. Quali sono le sue valutazioni sull'evoluzione dei rapporti in questi 40 anni?**

Sono quarant'anni di relazioni tra la *Nuova Cina* e l'Italia, cioè tra la Repubblica Popolare di Cina e l'Italia, ma le relazioni tra i nostri due Paesi, portatori di antiche civiltà, e tra i nostri due popoli vanno molto più indietro nel tempo. Dicevo stasera, incontrando qui gli amici dell'Associazione che cura le relazioni amichevoli della Cina con i Paesi stranieri, che i primi ambasciatori dell'Italia in Cina furono Marco Polo e Matteo Ricci. Negli ultimi 40 anni con la Repubblica Popolare cinese abbiamo avuto un'evoluzione di relazioni via via sempre più intensa e adesso si stanno avvicinando ad un livello mai raggiunto. E soprattutto, grazie alla straordinaria crescita della Cina, questo è il momento in cui ci si aprono possibilità inedite di arricchire queste relazioni.



**Tra la Cina e l'Europa, a suo giudizio, qual è la situazione attuale e quali le prospettive?**

Nelle conversazioni che ho avuto qui ed anche nel discorso che ho tenuto alla scuola centrale del Partito ho dato molto spazio al tema dei rapporti tra l'Ue e la Cina. L'ho fatto perché sono un convinto europeista, perché l'Italia è stata uno dei Paesi fondatori della Comunità europea e quindi svolge ancora oggi un ruolo importante all'interno dell'Ue - che non è più la comunità dei sei Paesi di oltre 50 anni fa, ma è un'unione di 27 Stati membri, grandi, medi e piccoli. Sono convinto che l'Europa debba riuscire a parlare con una sola voce anche nel rapporto con la Cina. Il rapporto con la Cina è ormai diventato parte del futuro dell'Europa. In Europa si comprende - e mi auguro lo si comprenda sempre meglio - che nessun ostacolo e nessuna omissione devono ritardare lo sviluppo delle relazioni tra l'Ue nel suo insieme e la Cina.

**Cina e l'Italia sono notoriamente due Paesi di antica civiltà, dicevamo. Pochi giorni fa è stato inaugurato l'anno culturale della Cina in Italia. Quale funzione potrebbe avere, secondo lei, questo Anno della cultura della Cina in Italia? Quali misure nuove potrebbe adottare il governo italiano per promuovere ancor più ampiamente la cooperazione culturale bilaterale?**

Credo che esista un terreno ancora molto ampio da esplorare. Certamente siamo Paesi portatori di antiche civiltà. D'altra parte, ho saputo che qui a Pechino c'è stata un'esposizione dedicata ai due imperi, romano e cinese, riguardante la stessa epoca in cui fiorì l'Impero Romano. L'Anno della cultura cinese in Italia può avere una funzione molto rilevante nel far conoscere il passato e il presente della Cina e credo che ci sia bisogno di farli conoscere meglio entrambi, il passato e il presente... Naturalmente in Italia tutti sanno quale straordinario, incredibile, intensissimo svilup-

应前中国国家主席胡锦涛邀请，2010年10月24日至30日意大利共和国总统乔治·纳波利塔诺于对中国进行了国事访问。27日晚，中国人民对外友好协会在北京举行“中国—意大利建交四十年招待会”，纳波利塔诺总统在招待会结束后接受了本刊记者独家专访，他高度赞赏了中意关系的发展，强调发展中欧关系的重要性。

**中意：总统先生您好！这是您担任意大利共和国总统以来第一次访问中国，中国 and 北京给您留下了怎样的印象？还有请您谈谈这次访问中国的主要目的！**

总统：这是我担任意大利共和国总统以来第一次访问中国，但并不是我第一次来到中国，我1984年以参议员的身份进行过访问。关于我的印象，我想对收听和收看节目的朋友们说这里发生了巨大的变化，以至于我感觉到这是另外一个北京、另外一个中国。当然1984年的时候这里就已经开始了改革的进程，拉开了中国大发展的序幕。毫无疑问，在最近十年间中国取得了飞跃性的发展，现在中国已经不仅是世界经济中的主角，同时也成为了世界政治的主角。我这次访问的主要目的就是要将两国间的合作关系提升到一个更高的水平，这其中既包括加强两国在经贸、科技和文化领域的双边关系，也包括加强两国在国际事务中的合作。可

以说这是一次友谊之旅、合作之旅，最重要的是将增进我们对中国的了解以及对中国巨大变革的认识。

**中意：在过去的两天中您分别和胡锦涛主席吴邦国委员长和温家宝总理进行了会谈。您对会谈的结果满意么？**

总统：我非常满意同胡锦涛主席、吴邦国委员长及温家宝总理的会谈。中意两国关系的友好发展是两国政府努力的结果。在温家宝总理10月7日在罗马访问的时候和意大利政府签署了经贸和文化合作方面的协议。我认为我们两国应进行最高级别的会谈，也就是意大利共和国总统和中国国家主席之间的会晤，这种高级别的会谈涵盖了大量的公共机构和私人组织，这充分展现了意大利社会对发展同中国之间的合作关系充满信心。

**中意：2010年是中意建交40周年，您如何评价两国关系在40年间的发展？**

总统：新中国和意大利之间建立外交关系已经有40年时间，但实际上我们两国在古老文明和两国人民之间的交往上历史更为久远。就像刚才我在中国人民对外友好协会招待会上发言时所说的，马克·波罗和利玛窦应该是中意关系的第一任大使。在40年时间里，经过双方的不断努力，中国和意大利之间的关系越来越紧密，



## 档案：意中外交关系成立40周年 《中意》2011年第1期

po abbia avuto la Cina. Chi come me aveva potuto vedere Pechino nel 1984, oggi non ha quasi più potuto riconoscere la città. Potrei dire che ho individuato solo la Città proibita... tutto il resto è cambiato. Bisogna far capire meglio questo a tanti italiani, con le iniziative dell'Anno della cultura cinese in Italia. Attraverso immagini, mostre, dibattiti, sarà possibile diffondere questa conoscenza ed una migliore conoscenza è la base di una migliore amicizia.

**Negli ultimi anni l'interscambio commerciale e gli investimenti reciproci fra Italia e Cina sono continuamente aumentati. Durante la sua recente visita in Italia anche il premier Wen Jiabao ha presentato l'obiettivo di raddoppiare l'interscambio commerciale. Quali sono a suo giudizio le prospettive della cooperazione economico-commerciale fra i due Paesi e quali i settori prioritari?**

达到了前所未有的高度，这都要归功于中国经济社会等各方面的高速发展，极大地拓展和丰富了两国之间的双边合作领域与成果。”

**中意：您如何评价中欧关系的现状以及未来的发展？**

总统：我在很多场合和会议中，以及在中央党校做的以欧盟和中国关系为主题的演讲中都强调发展和中国关系。我个人深信欧洲一体化，意大利作为欧盟的创始国之一，始终在欧盟事务中发挥着重要作用。现在的欧盟不再是50年前由6个国家组成的欧共体，现在已经成为了27个大、中、小国家组成的联盟。我深信未来欧洲将会以同一个声音发展和中国的关系，而同中国的关系已经成为欧洲未来发展的一个重要部分，任何阻碍与困难都不会延缓中欧关系发展的步伐。

**中意：众所周知，中国和意大利是两个文明古国。不久前意大利中国文化年活动拉开了帷幕。在您看来，这次的文化年活动能够起到一个什么样的作用？意大利政府对于进一步推动双方文化领域的合作有何新的举措？**

总统：我认为在文化领域还有很大的拓展空间。毫无疑问两国都有悠久的文明，我知道在北京曾举办过“秦汉-罗马文明展”，中国的秦汉时期也正是罗马帝国最辉煌的时代。

Le prospettive naturalmente sono affidate in buona parte anche all'iniziativa delle forze imprenditoriali. Contano gli accordi tra i governi ma conta anche moltissimo il modo in cui le imprese si muoveranno per mettersi in contatto tra loro. Questo già si sta facendo. Nel maggio scorso sono venuti in Cina 600 imprenditori italiani e hanno fatto moltissimi incontri, allo stesso tavolo c'erano un'impresa italiana e un'impresa cinese, in maniera da stipulare accordi concreti. In quali settori c'è maggiore possibilità di sviluppo? Io ritengo che da parte cinese si metta giustamente l'accento sulla necessità che l'Italia si impegni maggiormente nell'offrire beni e prodotti ad elevato contenuto tecnologico ed elevato valore aggiunto, realizzando il massimo della complementarità tra l'economia italiana e la cinese ed in tal modo assicurando lo sviluppo dell'una e dell'altra. Credo che questa sia la strada più virtuosa, la strada più promettente.

文化年活动能起到的最大作用在于让意大利了解中国的过去和现在。我认为两国非常有必要相互了解对方的历史与现状。在意大利所有人都知道中国取得了不可思议的飞速发展。比方说我1984年曾访问过北京，而这次来几乎已经认不出这座城市了，除了紫禁城，其它都变了。这些变化就需要通过文化年活动让更多意大利人知道，通过图片，展览和讨论加深了解。更好的了解是建立更深厚友谊的基础。

**中意：近年来中意间的双边贸易和投资持续增长。中国总理温家宝在最近访问意大利时提出2015年两国贸易额翻一倍的目标。您认为中意经贸合作的前景怎样？在哪些领域可以优先发展？**

总统：前景当然有赖于两国企业界的共同努力。政府间的协议固然很重要，企业的积极行动和建立联系也必不可少，这方面我们已经在做了。今年5月，600多名意大利企业家来到中国和中国同行面对面进行了大量商谈，并签订了许多具体协议。至于说哪些行业具有更大的发展空间，我认为中国应当强调需求，而意大利方面则应更加努力提供高技术含量和高附加值的产品，这样才能把中意经济间的互补优势发挥到最大，实现双方的共同发展。我相信这是最可行、最有前景的道路。



# LE NOSTRE RIFORME, LE NOSTRE CONVERGENZE

di Maurizio Lupi

# 我们的 改革， 我们的 融合

毛里齐奥·卢皮/文

La visita in Italia del  
Primo Ministro della Repubblica Popola-  
re Cinese, Li Keqiang, in occasione del vertice Asem rappre-  
senta un'opportunità preziosa per rafforzare il legame fra i due Paesi, che  
proprio di recente ha ricevuto nuovo impulso dal viaggio in Estremo Oriente del  
Presidente del Consiglio italiano, Matteo Renzi.

Rappresenta poi una felice coincidenza il fatto che questa intensificazione delle relazioni ita-  
lo-cinesi coincida con il decennale del partenariato strategico istituito nel 2004 che offre oggi la cor-  
nice strutturata entro la quale si sviluppa il dialogo anche sui temi globali e regionali.

Ma ciò che vorrei sottolineare - perché consente a ciascuno dei due Paesi di comprendere meglio le peculiari-  
tà della situazione dell'altro - è la circostanza, davvero favorevole, che in questo momento storico sia la dirigenza  
cinese che quella italiana siano impegnate in un intenso sforzo di riforma e di rinnovamento interni.



La Cina lavora con grande lena al conseguimento degli obiettivi definiti dal programma di riforme approvato dal terzo plenum del Comitato centrale del Partito comunista del novembre 2013. L'Italia, con la formazione del Governo Renzi, nel febbraio 2014, ha intrapreso un percorso ambizioso di trasformazione degli organi e delle procedure di rango costituzionale, di rinnovamento del ceto politico e di discontinuità in alcune grandi scelte di politica economica e istituzionale.

Questa circostanza può contribuire a rendere molto più agevole ed efficace il dialogo poiché – sia pure nella diversità non piccole fra i due Paesi – alcuni degli obiettivi perseguiti sono convergenti o comuni, soprattutto per quanto attiene alla conquista di livelli più elevati di competitività dei rispettivi sistemi economici.

Il contesto nel quale il Governo italiano ha assunto questo impegno con i propri cittadini è – oggi più che mai – l'Europa. Il pungolo europeo al contenimento della spesa pubblica e alla stabilità dei prezzi sta aiutando l'Italia a rivedere molte delle politiche pubbliche perseguite nel passato. Tuttavia solo l'affermazione di un nuovo orientamento europeo di maggiore sensibilità al tema della crescita potrà rilanciare l'economia del continente, che oggi è in affanno, e quindi anche l'economia italiana.

Come Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il mio impegno quotidiano è dedicato in primo luogo al superamento di quelle vischiosità e resistenze presenti in Italia che ancora ostacolano sia la realizzazione, sia l'ammodernamento costante delle opere infrastrutturali. Ma, anche cogliendo l'opportunità del semestre di presidenza dell'Ue, il Governo italiano intende anche sottolineare con forza il ruolo propulsivo che può giocare oggi un'accelerazione del processo di realizzazione del sistema di connessione delle reti europee Ten. Siamo sicuri che un maggiore impegno diretto dell'Unione su questo obiettivo strategico, ovvero

un ben mirato allentamento dei vincoli di bilancio a cui sono tenuti gli Stati membri, si tradurrebbe rapidamente in un volano di produttività dell'intero sistema produttivo del continente.

L'Europa ha l'esigenza di recuperare competitività nell'economia globale per tornare rapidamente ad essere quella grande area di innovazione e di stimolo ai processi di modernizzazione che ha saputo essere nelle fasi più felici della propria storia.

Rispetto ad altre epoche storiche, siamo oggi aiutati dalla certezza di trovare nella Cina non un lontano spettatore, ma un partner quanto mai concreto e vicino, legato all'Europa e ai singoli Paesi europei da relazioni economiche, politiche e culturali ricchissime ed articolate, interessato direttamente allo sviluppo di opportunità nuove e quindi alla crescita di competitività e di attrattività dei nostri sistemi economici e dei nostri territori.

Cogliere questa occasione fa parte integrante della nostra missione.

*(L'autore è ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del Governo italiano)*

中华人民共和国总理李克强在亚欧峰会期间访问意大利，这对加强意中关系是一个宝贵的机会，不久前意大利总理马泰奥·伦齐的远东之行刚刚为两国关系注入了新的动力。

这是一个令人高兴的巧合，当前意中关系正值两国在 2004 年建立战略合作伙伴关系十周年之际，这在今天提供了一个组织性框架，在框架内双方可以就全球及地区性议题展开对话。

为了让意中两国都能更好地了解当前形势的独特性，我还想要强调一点：即当前形势非常有利，在这个历史时刻，无论是中国领导者还是意大利领导者都在尽全力进行内部的改革和革新。

中国正在奋力实现 2013 年 11 月中国共产党在十八届三中全会上

通过的改革规划目标。2014 年 2 月伦齐政府组建后，意大利也走上了雄心勃勃的机构和程序转变之路，包括宪法程序转变，政治阶层重建，以及针对一些政治、经济和制度上重大抉择不连续性的改革。

当前这种形势令对话变得更加容易有效，尽管两国之间仍存在不小的差异，但双方力求达到趋同或一致的目标，尤其是涉及实现各自经济体系更高水平竞争力的目标。

意大利比以往任何时候都更加重视欧洲，在这一背景下，意大利政府对公民做出发展承诺。欧洲对于遏制公共开支和稳定物价的激励正在帮助意大利修正很多过去实行的公共政策。但是，只有欧洲确认对增长问题投入更大敏感的新定位，才可以提振目前让人堪忧的欧洲经济和意大利经济。

作为意大利基础设施和交通部长，我的日常工作首先是克服当前意大利所存在的惰性和阻力，这些阻碍了基础设施工程的实施和不断现代化的进程。但是，借出任欧盟轮值主席国的机会，意大利政府还想着重强调其在加速实现欧洲 TEN 网络连接系统进程中起到的推动作用。我们相信，欧盟对这一战略目标的更直接参与，即各成员国必须采取预算约束的定向宽松政策，将快速转化为欧洲大陆整个生产体系的生产动力。

欧洲需要重新恢复在全球经济中的竞争力，快速回到大规模创新和激发现代化进程的阶段，欧洲已经认识到这是其历史上最幸福的阶段。

相较其它历史阶段，今天，意大利从与中国的确切关系中受益，中国不再是一个遥远的旁观者，而是一个从未有过的具体并且邻近的伙伴，它与欧洲和各欧洲国家在经济、政治、文化上有着丰富且错综复杂的联系，直接影响着意大利的经济体系和新机遇的发展，以及竞争力、吸引力的增长。

抓住这个机会是完成我们的任务所不可缺少的一部分。

*(本文作者为意大利基础设施和交通部长)*



# Il grande dialogo sull'urbanizzazione

## 中国与意大利，对话城镇化

**I**l processo di urbanizzazione attualmente in corso in Cina è per scala e velocità un evento unico nella storia; le dimensioni del fenomeno sono tali da generare una complessità urbana che pone problemi di non facile soluzione. L'urbanizzazione è un importante processo che riduce la disuguaglianza sociale che è particolarmente alta tra popolazione rurale ed urbana. La migliore qualità dei servizi e le economie di scale possibili grazie all'urbanizzazione permettono ad una fascia di popolazione sempre maggiore di uscire dalla soglia della povertà e gradualmente entrare a far parte di una classe media urbana scolarizzata ed a reddito elevato.

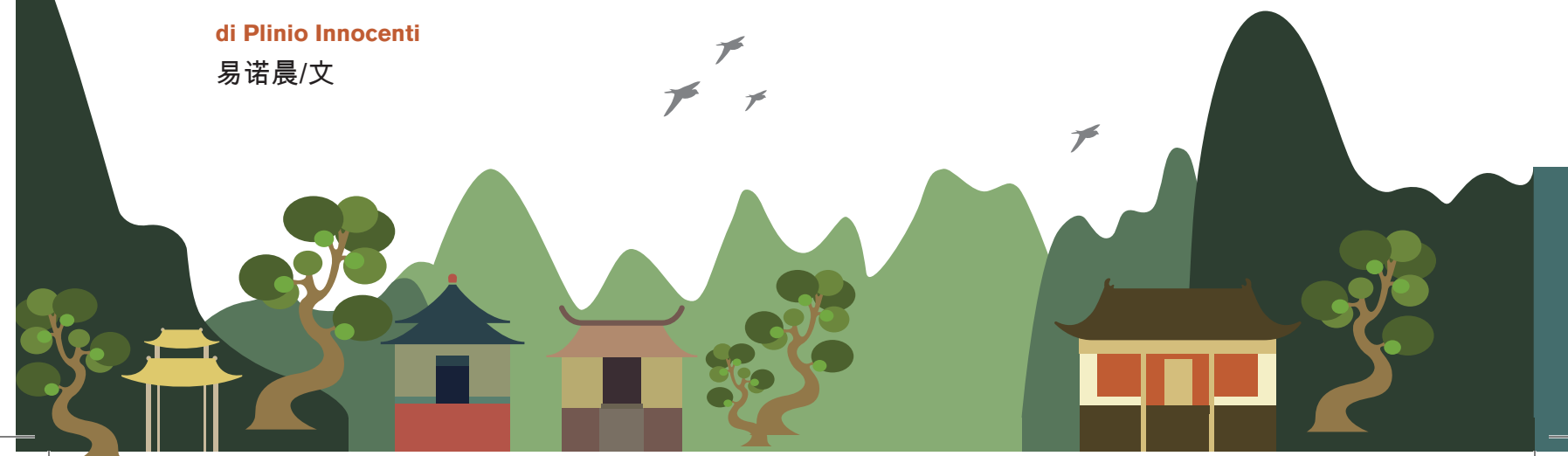
L'andamento lineare della crescita della popolazione urbana permette di prevedere, salvo nuovi imprevisti scenari, con una certa esattezza il fenomeno anche se non tutte le città sono interessate dalla stessa ondata migratoria. Nel 2025 la popolazione urbana dovrebbe raggiungere il miliardo di persone distribuite in 221 città di almeno un milione di abitanti ed in 23 con almeno 5 milioni, queste città genereranno il 90% del Prodotto Interno Lordo (PIL) della Cina. Il 70% della crescita urbana sarà dovuto alla migrazione della popolazione dalla campagna. Tra le città con oltre 5 milio-

ni vi saranno 8 megalopoli di almeno 10 milioni di abitanti, Pechino, Shanghai, Tianjin, Shenzhen, Wuhan, Chongqing, Chengdu e Guangzhou. Nel 2025 si saranno aggiunti pertanto altri 350 milioni di abitanti alle città cinesi, l'equivalente circa della popolazione degli Stati Uniti e sarà necessario costruire altre abitazioni per 40 miliardi di metri quadrati in circa cinque milioni di edifici per ospitarli. Questi grandi centri urbani saranno anche quelli che conosceranno da qui al 2025 la maggior crescita del PIL in confronto con le altre metropoli del mondo, anche in valore assoluto di ricchezza generata, 5 sono tra le prime venticinque con Shanghai al terzo posto; quattro di esse inoltre saranno tra le più grandi città del mondo come popolazione, Shanghai, Pechino, Chongqing, Shenzhen e Tianjin. L'urbanizzazione produrrà in Cina un'espansione della classe media in termini numerici e di capacità di spesa; altre centinaia di milioni di nuovi cittadini formeranno un nuovo esercito urbano e la base per un ulteriore aumento dei consumi

Il processo in corso in Cina è tuttavia senza precedenti ed il paese si trova ad affrontare una serie di problemi che sono del tutto nuovi, almeno su questa scala; la crescita delle città fino a diventare megalopoli di decine di milioni di abitan-

di **Plinio Innocenti**

易诺晨/文







In Cina nel 2025 le città ospiteranno altri 350 milioni di abitanti. Serviranno 40 miliardi di metri quadrati in circa cinque milioni di edifici più *smart*. L'Italia è il Paese delle cento città e preferisce restare *friendly*

ti crea il problema delle risorse e della gestione dell'impatto sull'ambiente che diviene uno dei problemi di più difficile gestione. Oltre una certa grandezza il vantaggio dell'urbanizzazione comincia a venire meno ed i problemi creati dalla complessità divengono un ostacolo per la crescita futura. Questi problemi sono ben chiari nelle grandi città della Cina, il traffico, l'inquinamento urbano, la scarsità di risorse come l'acqua e le difficoltà in genere nelle relazioni personali create dalle dimensioni urbane. Vi sono altri problemi meno evidenti ma non trascurabili che devono essere affrontati, primo fra tutti il rapporto tra le città in continua crescita e la loro storia, che in Cina è lunga ed ancora ben presente nel tessuto urbano. L'altro problema è il rapporto tra città e territorio, il consumo di suolo e la costruzione di nuove città satelliti che inesorabilmente tendono a dilatare i confini della città senza stabilire una vera relazione con l'ambiente rurale e la sua storia.

Una risposta ai problemi è apparentemente rendere le città "smart" ovvero intelligenti, in grado di ottimizzare le risorse e rispondere ai bisogni dei cittadini in modo attraverso servizi forniti in tempo reale.

Osservando dall'Italia questo contesto così complesso ed affascinante nella sua sfida al futuro ed alla nostra capacità di plasmarlo in modo sostenibile, si coglie il senso della difficoltà che la gestione di tale processo comporta. La popolazione italiana è sostanzialmente stabile da anni e non sono in atto questi grandi processi come in Cina, è anzi in corso un processo di profondo ripensamento del contesto urbano e del suo rapporto con il territorio. L'Italia è il paese delle cento città con una storia ricca ed articolata che ha prodotto una

delle più grandi meraviglie in termini di bellezza e patrimonio artistico del mondo. Quasi tutte le città, i paesi ed i borghi hanno conservato non solo la struttura urbana ma anche il patrimonio edilizio accumulato in secoli di storia. Tale patrimonio per un patto etico tra generazioni è arrivato quasi intatto fino ai giorni nostri. Il modello di città italiana non è "smart" ma è "friendly" con la consapevolezza che i cittadini in gran parte non desiderano vivere in un ambiente intelligente, ma in uno amichevole, in cui ci si possa facilmente spostare a piedi o in bicicletta, incontrarsi ed essere circondati dalla bellezza sia naturale sia architettonica.

Anche le belle città italiane devono affrontare tuttavia sfide di non semplice soluzione, tra tutte il degrado delle periferie, la gestione delle risorse che in un territorio fragile come l'Italia sono scarse e di difficile reperimento, la tutela del patrimonio artistico e il recupero delle aree urbane degradate. Analogamente a quanto avviene in Cina la pressione della speculazione edilizia genera una forte pressione sulle città che tendono a dilatarsi anche oltre il necessario, creando quartieri fantasma che l'eccesso di offerta, gli scarsi servizi e gli elevati prezzi non sono in grado di rendere appetibili per i nuovi cittadini.

Le soluzioni che le città italiane, in particolare quelle le cui dimensioni sono tra i 100000 ed i 300000 abitanti, hanno trovato per rispondere a queste sfide può fornire interessanti opportunità alla Cina. Queste dimensioni sono ovviamente piccole nella scala urbana cinese ma proprio dalla collaborazione bilaterale possono nascere soluzioni da studiare e riadattare ad una scala più grande. È qui dove l'Italia può dare un importante contributo ed imparare allo stesso tempo





dall'esperienza cinese. Vi sono soluzioni tecnologiche sviluppate dall'Italia in diversi settori che sono all'avanguardia ed hanno fornito soluzioni importanti nella gestione del ciclo dell'energia e dei rifiuti. Le aziende italiane hanno sviluppato tecnologie innovative e flessibili che possono essere applicate facilmente su grande scala; è questo il nodo cruciale della collaborazione nell'urbanizzazione tra Italia e Cina. L'Italia può fornire tecnologia e capacità di progettazione ingegneristica e la Cina può aiutare le nostre imprese a crescere e sviluppare prodotti pensati per il mercato cinese. La forza delle aziende italiane del settore, ma in generale del sistema delle imprese medie e piccole del paese, è sì nell'elevata tecnologia ma soprattutto nella capacità di adattare con velocità e flessibilità i prodotti al cliente. Questo è un aspetto importante da sottolineare, la Cina è un paese di grandissime dimensioni con differenze culturali e geografiche notevolissime e le soluzioni non sono uniche e riproponibili in serie, ma vanno progettate ed adattate alla realtà locale.

Accanto al contributo tecnologico vi è inoltre quello culturale, le città sono il principale centro di creazione e diffusione della conoscenza. Pechino e Shanghai sono diventate due dei principali "hub" della conoscenza del mondo, grazie alla concentrazione di università, centri di ricerca e parchi scientifici che hanno funzionato da straordinario attrattore di talenti e di imprese giovani dinamiche e creative. In questi centri si è quindi formata una classe urbana colta, cosmopolita, curiosa e aperta alla sperimentazione che vorrebbe migliorare sempre più la qualità della vita. L'architettura seriale che riproduce un ambiente artificiale totalmente estraneo alla cultura cinese, come le imitazioni di villette neoclassiche in stile, non soddisfa più alle aspettative di modernità e novità dei singoli cittadini. In questo contesto gli architetti e gli studi italiani possono fornire un importante contributo nel recupero urbano, nell'integrazione delle nuove città con il territorio e soprattutto nella progettazione di un ambiente urbano amichevole, dove l'archetipo della città ideale italiana possa fornire un modello ideale. È un grande lavoro in cui la collaborazione con gli architetti cinesi può dar luogo ad interessanti progetti in cui non si ripropone solo una imitazione di ambiente urbani estranei ma si rielabora in modo critico e sinergico la realtà urbana cinese.

Il dialogo Cina-Italia sull'urbanizzazione è una straordinaria occasione di crescita reciproca, le sfide da affrontare sono enormi e si può imparare e trarre beneficio da questo grande processo storico di cui siamo fortunati testimoni.

*(L'autore è consigliere per la scienza e la tecnologia dell'Ambasciata d'Italia a Pechino, professore ordinario di Scienza e tecnologia presso l'Università di Sassari)*

如今正在中国进行的城镇化进程，无论广度上还是深度在历史上都是独一无二的；而城镇化规模产生的城市复杂性，将带来一些不易解决的问题。城镇化是减少社会不平等、尤其是农村与城市间严重不平等的重要进程。城镇化带来的高质量服务和成规模的经济，能让更多的人迈出贫困的门槛，并逐步成为有学历、高收入的城市中产阶级的一部分。

除非有新的突发情况，通常从城市人口的线性增长上能够预测到迁徙浪潮的到来，这种预测具有一定的准确度，虽然不是所有的城市都会受到这样的影响。2025年中国城市人口将达到10亿，分布在221个城市人口至少1百万和23个人口至少5百万的城市中，这些城市的国内生产总值将占总数的90%。70%的城市发展是由农村人口迁移带来的。在人口过5百万的城市中，有8个逾1千万人的超大城市，分别为北京、上海、天津、深圳、武汉、重庆、成都和广州。2025年将有另外3.5亿人移居到城市中，这个数字相当于美国的人口数，而中国需要建5百万幢占地面积4百亿平方米的住宅安置他们。从现在到2025年和世界上其它都市相比，中国这些城市中心也将是国民生产总值增长最快的地区，所产出的财富绝对值前25名中就有5名是中国的城市，其中上海位列第三；另外上海、北京、重庆、深圳、天津将是世界人口最大城市。城镇化将使中国的中产阶级在数量和消费能力上有所增长；而另外数以亿计的新城市居民将形成新的城市军，成为消费进一步增长的基础力量。

但是在中国城镇化进程没有先例，至少在此层面上面临的一系列问题都是前所未有的；城市发展成容纳数以万计居民的超大城市，带来了难以管理的资源和环境问题。超过一定规模，城市化的优势就开始变弱，而其复杂性带来的问题变成一种障碍牵制着未来的发展。这些问题在中国的大城市中已经很凸显了，如交通，城市污染，资源短缺（例如水资源），以及城市规模造成的人际交往困难。还有一些不太明显但同样不容忽视的问题，比如最首要的便是城市的不断发展与其历史之间的关系：在中国这一历史久远，且仍存在于城市结构之中。另一个问题是城市与土地的关系，土地消耗和新卫星城的建设不可避免地延伸了城市边界，但却疏于稳固农村环境与其历史之间的真实关系。

表面上看，这些问题的解决方法是发展“聪明”，也就是智慧城市，以便优化资源配置，通过提供实时的服务满足人们的需求。

中国的城镇化问题背景复杂、引人注目，它不仅是对于未来的挑战，也是对我们解决可持续发展问题能力的考验，从意大利的角度观察，就可以理解管理城市化进程所承载的困难。多年来意大利人口基本稳定，没有像中国一样发生如此大规模的改变，甚至已经开始重新深入地审视城市环境以及环境与土地的关系。意大利的百座城市都拥有悠久、复杂的历史，无论是美丽的风光还是艺术遗产都为世界创造了伟大的奇迹。经过几个世纪历史，几乎所有城市、乡镇、市郊都保留了城市结构和建筑遗产。在世





世代代的道德约束下，这些遗产完整地留存至今。意大利的城市模式不是“智慧”，而是“友好”，大多数市民不会考虑生活在一个智慧的环境中，而是需要一个友好的环境，在这种环境里人们可以轻松地步行或骑自行车，与自然之美、建筑之美相遇，或者萦绕其中。

但是即便是意大利的美丽城市，也面临不易解决的问题：比如市郊的衰败、资源管理——在意大利这样脆弱的领土上资源稀缺且难以发现、艺术遗产的保护、衰落的城市地区再复兴等。和中国面临的压力相类似，建设投机给城市带来的重压呈现出膨胀的趋势，甚至超过了需求，创造了一些幽灵社区：供应过剩、缺乏服务、过高的价格让新市民无法企及。

意大利城市，尤其是规模在10万-30万居民的城市已经找到了应对挑战的方法，能够给中国提供重要的机会。与中国城市规模比，他们的规模显然很小，但是从双边合作中确实可以产生值得借鉴、能够适应更大规模的解决方法。在这里，意大利可以做出重要的贡献，同时也可以吸取中国的经验。意大利在不同领域拥有先进技术，为能源和垃圾循环处理提供了重要的解决方案。意大利公司开发了新型的柔性技术，可以很容易地实现大规模使用：这是意中城镇化合作的关键。意大利可以提供技术、进行工程设计，中国可以帮助我们的企业成长，生产出符合中国市场需求的产品。该领域意大利企业——主要是国家的中小企业——具有高科技能力，尤其是快速灵活地适应客户需求的能力。需要强调的一点是，中国是一个大国，地理和文化存在巨大的差异，解决方案也是不唯一的、成系列的，但需要设计符合当地的实际。

技术贡献的同时是文化贡献，城市是主要的创造中心和知识传播中心。北京和上海已经成为世界上两个主要的知识“枢纽”，它们吸引了人才及年轻、充满活力和创造力的企业。在这些大学、研究中心、科技园里，形成了一个有文化、各国人集聚、有求知欲、对试验持开放态度、并希望不断提升生活质量的城市阶层。打造一个完全和中国文化无关的模拟环境——如新古典主义风格的仿制品，这样的建筑体系无法再满足城市个体对现代和创新的期许。在这样的背景下，意大利建筑师及其研究能够为城市复兴、新城市与土地的融合、尤其是对友好城市环境的规划做出重要贡献，在此意大利理想城市的典型范例能够提供提供一个理想的样本。与中国建筑师的合作是一项伟大的工程，可以从中产生有趣的项目，其目的不仅是模仿国外城市环境，也要以批判和协同合作的模式根据中国的现实重新设计。

中意关于城镇化的对话是一个促进共同成长的绝好机会，面临的挑战很大，但可以从这一伟大的历史进程中学习、获益，而我们有幸成为见证者。

（作者为意大利驻华使馆科技参赞，萨萨里大学科技系荣誉教授）







# 中意可再生能源合作前景分析

## IL MERCATO È UN'ENERGIA RINNOVABILE

中国政府越来越重视可持续性发展，出台了一系列鼓励政策。中国可再生能源市场空间巨大，竞争激烈，但意大利企业能够凭借其创新和适应能力与其展开合作。

访In3act战略咨询公司董事长贾克尼

**LA CINA VUOLE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE  
E IL GOVERNO GARANTISCE GLI INCENTIVI.  
IL MERCATO È IMMENSO E IMPEGNATIVO,  
MA LA CAPACITÀ D'INNOVAZIONE E LA DUTTILITÀ  
DELLE IMPRESE ITALIANE NE AVRANNO RAGIONE.**

**CONVERSAZIONE CON GUIDO GIACCONI**

La Cina è impegnata in una grande trasformazione. Dopo aver tratto una lezione dall'inquinamento ambientale e dal cambiamento climatico indotti dal modello di sviluppo tradizionale, basato su petrolio e carbone, il governo sta spostando l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile e le energie rinnovabili. Rispetto ai paesi avanzati l'industrializzazione delle rinnovabili in Cina è partita in ritardo e la tecnologia è piuttosto arretrata. Tuttavia, per le sue abbondanti risorse naturali, l'enorme potenziale del mercato e gli incentivi del governo, il settore attira molti investimenti, pur avendo necessità crescente di ottenere dall'estero tecnologia avanzata, come quella vantata dall'Italia – che ha infatti inserito le rinnovabili nel pacchetto delle collaborazioni con la Cina. In che modo dunque i due Paesi lavoreranno insieme in questo settore? Guido Giacconi è il presidente di In3act, da anni consiglia gli investitori italiani che operano in Cina nel mercato delle rinnovabili ed è un esti-

**di Liu Pai**  
刘湃/文

mattore della politica cinese di incentivazione. Ha analizzato il meccanismo della cooperazione bilaterale e lo ha spiegato a CINITalia.

**La Cina ha l'opportunità storica di diventare una potenza in campo energetico. Il programma per le rinnovabili varato dal governo nel XII Piano quinquennale afferma che queste occuperanno una quota consistente nella futura industria energetica. Il governo promuove, ad esempio, la costruzione di infrastrutture per "l'attivo e ordinato sviluppo del settore idroelettrico", "l'efficace e sicuro sviluppo dell'energia nucleare", "l'accelerazione dello sviluppo dell'energia eolica e delle altre energie rinnovabili" e "la promozione della costruzione di una rete elettrica intelligente e di impianti di ricarica per auto elettriche". In tale contesto politico quali sono le prospettive del mercato cinese delle rinnovabili?**

La Cina ha in programma di quadruplicare da qui al 2020-2030 la propria potenza d'installato delle rinnovabili, che, escluso l'idroelettrico, dovrà arrivare a circa 300 gigawatt d'installato. Lo sviluppo delle rinnovabili in Cina è un evento planetario. La maggior parte dei 300 gigawatt sarà di origine eolica, assegnando quindi all'eolico una preminenza nel piano energetico, sebbene il XII Piano quinquennale e tutte le nuove normative d'incentivazione riguardino tutte le fonti rinnovabili (eolico, solare, biomasse) anche con l'obiettivo di realizzare un serio risparmio energetico. Nelle rinnovabili viene annoverato l'idroelettrico. La fonte idrica è rinnovabile per definizione e la Cina, insieme all'Italia, qui vanta una leadership mondiale storica. Per spazi e prospettive l'attuale mercato delle rinnovabili è immenso.

**Il governo cinese si sta impegnando a creare un ambiente politico favorevole ed incoraggia l'apertura del mercato, promuovendo le rinnovabili grazie alle nuove tecnologie. Con l'intento di in-**

**vestire, da qualche anno un numero sempre maggiore di imprese di Paesi sviluppati vengono a sondare il terreno in Cina e tra queste non poche sono le aziende italiane. Il Pacchetto per la collaborazione sino-italiana nel settore delle tecnologie ambientali e dello sviluppo sostenibile riguarda per la maggior parte le rinnovabili e nel contempo i due governi stanno promuovendo dibattiti sulla cooperazione nel settore, facilitando i contatti tra le imprese. In quali ambiti del mercato cinese le imprese dei due Paesi hanno maggiori opportunità di collaborazione?**

La Cina non inizia ora ad investire nelle rinnovabili, esiste già una tecnologia nazionale di buon livello, in alcuni casi di ottimo livello, con cui difficilmente le aziende italiane possono competere. La Cina è il primo produttore mondiale di pannelli fotovoltaici e ha ormai un'esperienza di pale eoliche e di turbine assolutamente all'avanguardia. Questo non significa che non esistano dei settori di nicchia, di avanguardia, di continua innovazione. Ad esempio, nell'eolico c'è l'enorme ostacolo dell'impredicibilità della produzione eolica e una buona parte degli impianti eolici cinesi purtroppo non produce perché la rete nazionale è abbastanza obsoleta. Quindi, ad esempio, in tutto il segmento delle smart grids, dell'evoluzione della rete elettrica cinese, le aziende italiane occupano uno spazio assai rilevante. Poi c'è il tema delle biomasse, dove la Cina è un po' indietro tecnologicamente e l'Italia è molto avanzata. Le biomasse sono tipicamente impianti di piccola-media taglia che potrebbero essere utilizzati per la produzione dell'energia elettrica soprattutto nelle aree rurali, dove l'Italia può giocare un ruolo strepitoso.

**Anche le aziende di altri Paesi avanzati investono in Cina nelle rinnovabili... il governo cinese consulta numerosi Paesi e ciascuno ha il suo punto di forza. Secondo Lei, dove l'Italia è più competitiva?**



Nel campo delle rinnovabili l'Italia non è l'unica ad avere tecnologie d'avanguardia a livello globale, è ovvio, storicamente anche la Germania offre soluzioni avanzate ed è senz'altro il maggiore concorrente dell'Italia in Cina. Un punto di forza dell'Italia è la maggiore flessibilità delle sue PMI, che permette una migliore capacità di adattamento alle esigenze locali cinesi. Un altro fattore che ci rende competitivi, in particolare rispetto alla Germania, è la continua capacità di innovazione e di creatività. Ovviamente l'ha anche la Germania... ma l'Italia ha una abilità creativa e innovativa molto diffusa tra le piccole aziende e la ritengo superiore a quella dei grandi gruppi tedeschi. Inoltre, abbiamo alcuni segmenti dove anche i nostri enti di ricerca pubblici producono soluzioni all'avanguardia.

**Che consigli darebbe alle aziende italiane interessate alle rinnovabili in Cina? Quali difficoltà devono considerare?**

Il primo problema è... conoscere la Cina. E' un mercato emergente, complesso, non serve un approccio tradizionale. Quello che sta accadendo in Cina, non solo per le rinnovabili ma in tutti i settori, è un evento epocale, mai verificato prima nella storia dell'umanità... L'ostacolo quindi che l'Italia deve affrontare è anzitutto di comprensione, che non significa soltanto capire gli elementi e le dinamiche del mercato, ma anche gli aspetti culturali e le complessità che esso implica. Dico sempre che non esiste un mercato cinese, ne esistono molti compenetrati a livello geografico e all'interno della stessa geografia esistono molti layers di segmenti di mercato e devono essere conosciuti, altrimenti si rischia di fare un buco nell'acqua. L'altro fattore che le aziende devono valutare è la prospettiva. La Cina non è un paese di breve termine: vista la dimensione del mercato, bisogna investire tempo e risorse e

avere la capacità di attendere l'evoluzione delle opportunità che la Cina presenta.

**Il mercato cinese delle rinnovabili è dominato dalle aziende statali, ma grazie agli incentivi politici centrali e locali anche alcune PMI stanno acquistando rilevanza. Chi è il partner cinese ideale per l'investitore italiano e quale modello di partnership potrebbe essere più efficace?**

Esistono in Cina molte tipologie di aziende e, come lei diceva, ad oggi il segmento più importante rimane quello statale, le cui imprese hanno assai spesso un mandato politico e non solo industriale a sviluppare le energie rinnovabili. Sono pochi i soggetti privati attivi e poi esiste, come in Italia, una miriade di PMI padronali, probabilmente ancora non pronte ad una partnership con operatori occidentali. Questo assetto però si sta evolvendo rapidamente, c'è discussione anche a livello governativo su quale debba essere il ruolo economico delle State-owned enterprises nei prossimi 10-20 anni e quale sarà il loro processo di parziale privatizzazione: l'assetto industriale cinese perciò sicuramente muterà. Al momento è impossibile per un italiano in Cina lavorare da solo nel settore delle rinnovabili, perché laddove si debba operare con incentivi (fiscali, ad esempio) un'azienda italiana non può farlo da sola.

La partnership con i cinesi è secondo me indispensabile. Un altro dilemma riguarda la partnership: con aziende statali o private? In questo momento ritengo che quella con un'azienda statale o semi-statale sia ancora da privilegiare. Anche se le imprese statali cinesi sono burocratiche, grandi, con processi decisionali lunghi e strutture organizzative molto complesse, tuttavia, se si ha la possibilità di iniziare una tale collaborazione e la si sviluppa, l'implementazione delle soluzioni tecnologiche risulterà facilitata. Soprattutto sarà semplice l'accesso alle incentivazioni, alle tariffe incentivanti, alle defiscalizzazioni. E così via...



如今的中国正在进行着一场能源革新。以石油和煤炭为主的传统发展方式造成了环境污染和气候变化，在吸取了教训后，政府正将注意力转移到可持续的可再生能源发展理念上来。相对于发达国家，中国可再生能源产业化发展起步较晚，技术相对落后，但同时，中国又具备丰富的天然资源和巨大的市场空间，在政策的扶持下，可再生能源成为投资热点，对国际先进技术的引进需求与日俱增。作为发达国家，意大利在可再生能源领域拥有多方面先进技术，意政府也将可再生能源列入了对华合作的主要领域。就未来两国可再生能源合作的开展，《中意》专访了多年从事为意大利可再生能源企业提供中国市场咨询的In3act战略咨询公司董事长贾可尼。在采访中，他积极评价了中国的扶持政策，分析了两国合作机遇。

**《中意》：**目前的中国，正面临着由能源大国向能源强国转变的历史机遇。在政府出台的能源“十二五”规划中，可再生能源将在未来的能源产业中占有相当大的比重，如政府提倡“积极有序发展水电”，“安全高效发展核电”，“加快发展风能等其他可再生能源”，“推进智能电网、可再生能源汽车供能设施”等基础设施建设。在这一政策环境下，您如何评估中国的可再生能源市场前景？

贾可尼：据我了解，中国计划在2020年到2030年将可再生能源装机规模扩增4倍，达到300千兆瓦，这是一项雄心勃勃的计划。同时我还了解到，这300千兆瓦中不包含水电，大部分比值来自风能，所以在未来，风能将在中国扮演重要角色。当然，“十二五”规划涵盖了所有的可再生能源形式，除风能外，还有太阳能，生物质能，另外还在节能方面提出了重要目标。另外，在可再生资源范畴内还列入了水电能源，在这一领域，中国和意大利都长期保持着世界先进水平。中国可再生能源市场空间巨大，前景可观。

**《中意》：**在努力营造政策环境的同时，中国政府还鼓励市场开放，以引进国外先进技术来促进本国可再生能源产业发展。近年来，越来越多的发达国家企业来华进行市场调研，准备投资可再生能源项目，这其中也

包括不少意大利企业。在意驻华使馆新出台的《中意环境技术和可持续发展合作》文件中，主要合作领域正是可再生能源。同时，两国政府积极举办可再生能源合作研讨会，促进两国企业对接。您认为在中国市场中，两国企业在哪些领域具备较突出的合作机遇？

贾可尼：中国已经进行了长期的可再生能源投资，国内技术已达到了不错的水平，在某些方面甚至还具备了卓越水准，比如中国目前是全球最大的光伏板生产国，风能变浆技术也达到了世界领先水平，这些领域让意大利都难以望其项背，但这并不意味着意大利不会在某些特有技术领域找到合作机遇。我所指的是一些特有的，领先的，不断创新的领域。比如在风能领域，中国的一大难题是电网老旧，无法吸收风能设施所产出的电能，所以在智能电网的建设方面，意大利企业能做出重要贡献。另外，在生物质发电方面，两国企业也大有文章可做，因为中国目前的技术相对落后，而意大利则拥有先进技术。特别是考虑到生物质发电通常使用小规模设施为农村地区供电，意大利可以在中国偏远山区的生物质发电项目中扮演重要角色。

**《中意》：**我们刚刚也提到，除意大利外，还有其他发达国家的企业来华投资可再生能源，中国政府也在与多国接洽，各国也都具备特有的优势，您认为，意大利的总体优势有哪些？

贾可尼：意大利显然不是世界上唯一拥有可再生能源先进技术的国家。在这方面，德国也有着深厚底蕴，在中国市场，德国是意大利最大的竞争对手。意大利的优势在于中小企业的灵活机动，这可以让企业提供更加多样性的技术选择，就中国不同地区的需求因地制宜地拿出解决方案。与德国等国相比，意大利企业的另一大竞争力是持续的创新能力和丰富的创造力，当然德国企业也有这些能力，但意大利的创新力已经根深蒂固到了小型企业中，这是我认为比德国那些大集团高明的地方。另外，意大利的一些公共科研机构也研究出了一些先进的技术。



《中意》：对未来来华开展可再生能源合作的意大利企业，您有何战略性建议？有哪些问题值得考虑？

贾可尼：意大利企业要解决的首要问题是了解中国。中国是一个复杂的新兴市场，不能作为传统市场来对待。中国所经历的巨变，不仅仅在可再生能源领域，在各个方面，都是人类史无前例的时代性变迁。所以首先要对中国市场充分了解，这里所说的了解并不只停留在对市场因素和活力度的考察，同时还要考察文化因素和市场复杂性。我常说的一句话是：不存在一个统一的中国市场，而是在中国各地区都存在着其特有的市场，而在同一地区内又存在着不同的产业层次，这些信息都必须充分了解，否则就会面临徒劳无功的风险。另外一个问题就是要具备长远的发展眼光。在中国的投资不应该是短期行为，考虑到中国的市场规模，应该从资源和时间两方面入手，懂得耐心等待市场发展过程中所出现的机遇。

《中意》：据了解，在目前的中国可再生能源市场上，国有企业占主导地位，但同时中央和地方扶持政策的引领下，一些中小企业也逐渐形成一定规模，您认为，在意大利企业来华开展可再生能源合作时，什么类型的中国企业是理想的对接对象？哪一种合作模式较为有效？

贾可尼：目前在中国有多种企业形式，其中最重要的是国有企业。除产业任务外，国有可再生能源企业兼承政策任务。另一方面，中国也有少量活跃在可再生能源领域的私有企业，同时像意大利一样，中国也有大批的中小企业，但这些企业还没有做好与西方发达国家开展合作的准备。同时需要指出，中国的产业格局正在迅速转型，政府层面正在讨论在未来10到20年里国企应在经济中扮演什么角色，国企的部分私有化将如何进行，所以未来的产业格局肯定会有所改变。就目前来讲，意大利可再生能源企业在中国市场上单兵作战肯定是行不通的，因为这样无法单独享受到税收等方面的扶持政策。所以与中国企业对接合作是势在必行的。第二个层面就涉及到与国企还是私企对接，就目前的情况而言，我认为与国企或半国有企业对接仍是首选合作模式，尽管国企会有官僚化，决策流程复杂化，组织架构复杂化等问题，然而一经与国企建立合作关系，我们就可以更快地应用落实先进技术，并更容易获取税收和电费补贴方面的刺激性奖励。



An abstract painting featuring two figures in red robes. The figures are rendered in a stylized, almost mask-like manner with pale faces and dark, elongated features. They are set against a background of swirling, textured brushstrokes in shades of blue, grey, and white. The overall composition is vertical, with the figures occupying the central and lower portions of the frame. The text 'AVERE L'ETÀ' is overlaid in the upper-middle section, and '养老护理, 中' is overlaid in the lower-middle section.

AVERE L'ETÀ

养老护理, 中



*Per aumentare l'indice di felicità degli anziani cinesi va costruito un sistema pensionistico efficace. Cina e Italia ne stanno creando insieme uno innovativo.*

一套有效的养老体系，已成为提升老年人幸福指数的关键。为此，中国与意大利展开合作，力求建立一套新型养老护理系统……

# DELLA FELICITÀ

di Liu Pai

刘湃/文

## 意合作的新机遇

“La cosa più romantica che posso immaginare è invecchiare insieme a te”. C’era una volta questa popolare canzone d’amore cinese, *La cosa più romantica*, che raccontava le aspettative di felicità quando si diventa anziani. Di fronte all’attuale drastico aumento della popolazione anziana in Cina i sistemi assicurativo, sanitario e del welfare stanno affrontando sfide ardue e se non si scioglierà il nodo di come provvedere agli anziani, sarà difficile per i cinesi di oggi poter discettare domani del cosiddetto “romanticismo dell’invecchiamento”. L’istituzione di un sistema pensionistico efficace grazie, al quale elevare l’indice di felicità degli anziani cinesi, è ineludibile e mettendo mano alla riforma delle pensioni il governo cinese sta anche incoraggiando sempre più l’ispirazione a modelli stranieri. E ciò dona uno slancio nuovo alla cooperazione tra Cina e Italia.

### In Cina c’è preoccupazione

La Cina sta velocemente divenendo una società vecchia: secondo il ministero degli Affari Civili, nel 2009 la popola-

zione ultrasessantenne aveva raggiunto i 167 milioni, rendendo la Cina l’unico Paese al mondo con una popolazione anziana superiore ai 100 milioni. Stando alle previsioni, la popolazione anziana della Cina aumenterà ancora con rapidità di 8-9 milioni all’anno e nel 2050 la quota raggiungerà i 437 milioni, cioè il 30% della popolazione. Di fronte a questo trend il sistema di cura degli anziani in Cina sta purtroppo dimostrando una carenza di risorse sempre maggiore e crescenti difetti strutturali.

Il primo problema da risolvere rimane l’offerta e la distribuzione delle strutture. Secondo le statistiche, nel 2010 in Cina c’erano solo 40 mila case di cura e 3 milioni di posti letto, sufficienti a coprire meno del 2% della popolazione totale, mentre in un paese sviluppato la percentuale dovrebbe essere tra il 5% e il 7%. Inoltre, le case di cura sono sottoposte a due regimi diversi: quelle pubbliche con prezzi ragionevoli sono la minoranza, non in grado di soddisfare l’enorme domanda; quelle private sono la maggioranza, costano tantissimo (a

causa delle spese per affitti, personale, ecc.) e si trovano per di più spesso in periferia, motivo per cui gli anziani residenti in città di solito non vogliono sceglierle. Ma tutto ciò è ancora poco rispetto ai problemi che affrontano le case di cura pubbliche e private nelle vaste aree rurali, dove la difficoltà non è di tipo economico ma riguarda l’esiguità delle strutture e rappresenta il vero e incombente problema del governo cinese. La Cina ha insomma bisogno non tanto di strutture avanzate, quanto piuttosto di costituire un sistema razionale per la distribuzione delle case di cura, in modo da risolverne lo squilibrio geografico.

Vi è poi la carenza di personale. Per curare tutti gli anziani cinesi ci vorrebbero almeno 10 milioni di infermieri, mentre oggi se ne contano solo 220 mila, senza parlare della loro scarsa preparazione. Ciò evidenzia la diuturna mancanza di attenzione da parte del sistema della formazione professionale circa il personale specializzato per la cura degli anziani.

Risorse a parte, vi è pure la “questione concettuale” del valore degli anziani, giacché, diversamente da quelli occidentali, i valori cinesi sono basati sul legame e sulla comunità e il concetto di unione familiare viene tenuto in alta considerazione. Motivo per cui portare i propri anziani alla casa di cura o il fatto che gli anziani scelgano deliberatamente di andarci non può ancora considerarsi fino a oggi del tutto giustificabile. Un sondaggio dimostra che solo l'11.3% degli anziani di città vogliono stabilirsi in una casa di cura, mentre in campagna si parla del 12.5%. In merito, qualche esperto osserva che forse la modalità di “community”, caratterizzata dalla cura a casa da parte di infermieri volontari e dalla rete di servizi alla persona, dovrebbe essere una scelta confacente alla Cina di oggi.

#### **Sempre più apertura alla cooperazione con l'estero**

Con l'aggravarsi dell'invecchiamento della popolazione, la Cina si è gradualmente resa conto che il governo non è in grado di portare da solo il fardello della cura degli anziani e che bisognerebbe superare i propri limiti aprendo il mercato e introducendo capitale sociale, migliorando la qualità della cura degli anziani grazie ad un mercato concorrenziale. Il governo ha emanato in questi anni diversi documenti che spingono sempre più energicamente i fondi sociali alla costruzione di case di cura, facendo nascere così in poco tempo un gran numero di enti pensionistici aziendali. Al contempo, si stanno elaborando anche agevolazioni economiche relative all'affitto, al fisco, etc.

Con la crescente industrializzazione della cura degli anziani e l'accelerazione della *Riforma e apertura*, il governo cinese sta incoraggiando sempre più l'introduzione delle esperienze estere. Durante una riunione ordinaria del Consiglio di Stato del 16 agosto 2013 il premier Li Keqiang ha confermato la politica di incoraggiamento degli investimenti esteri nel settore, proponendo

diverse misure di facilitazione dell'accesso al mercato. Al contempo, proprio per coordinare le collaborazioni con l'estero, il ministero degli Affari Civili ha dato il via all'elaborazione di standard per le case di cura cinesi. Dunque, per la cooperazione tra la Cina e l'estero la cura degli anziani è un settore emergente di grande potenziale.

#### **Cina e Italia di nuovo insieme**

Come Paese sviluppato l'Italia vanta un sistema avanzato di cura degli anziani - riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - in grado di fornire alla Cina esperienze preziose. Di fatto vi è già tra i due Paesi una collaborazione decennale in questo campo. Alla riunione annuale del Comitato governativo Italia-Cina del 2011 furono firmati accordi sul welfare e la cura degli anziani e successivamente furono delineati i tre principali settori di cooperazione, ovvero: la progettazione di un sistema per la cura degli anziani, la formazione di personale e la costruzione di case di cura.

L'efficacia e la sostenibilità economica vengono spesso considerate le caratteristiche principali di un sistema moderno per la cura degli anziani e negli ultimi anni, grazie alla guida del vice ministro degli Affari Civili cinese Dou Yupei, la parte cinese ha fatto otto visite istituzionali in Italia mentre l'Italia ha inviato un gran numero di esperti in Cina per trasmettere *know how*. L'obiettivo delle due parti è la costituzione in Cina di un sistema che combini l'organizzazione della rete delle abitazioni degli anziani autosufficienti con le case di cura per gli anziani non autosufficienti, il che permetterebbe di ridurre il costo di gestione del 30%. L'idea cardine del nuovo sistema è quello di modificare il modello italiano adattandolo alle condizioni statali e regionali della Cina, sviluppando un sistema efficace e *low cost* che fornisca strutture e servizi agli anziani. Al contempo, la Cina incoraggia gli enti di settore italiani a partecipare agli scambi culturali con il Ministero degli Affari Ci-

vili, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, la Federazione dei disabili, le varie Università per la Terza Età, ecc..

Rispondendo alla richiesta cinese di aumentare il personale specializzato, l'Italia espanderà la propria offerta di formazione in Cina. In questi anni l'Italia ha offerto un gran numero di corsi video, seminari e convegni agli staff cinesi in formazione, raggiungendo funzionari governativi, amministratori sanitari, infermieri, psicologi e personale proveniente dalle zone remote, illustrando, sulla base del modello della Lombardia, diverse esperienze italiane tecnicamente avanzate. Il progetto di formazione copre ormai 25 province, città e regioni autonome. Secondo la fondazione Monserrate onlus, ente formatore accreditato, l'Italia innalzerà ulteriormente gli standard di formazione, fornendo contenuti ancora più specializzati e accurati. Allo stesso tempo, oltre alla Lombardia, la Cina dà il benvenuto anche alle esperienze dalle altre regioni italiane.

Sempre in seguito alla graduale industrializzazione della cura degli anziani, la Cina ha iniziato ad incoraggiare fortemente gli investimenti delle aziende costruttrici italiane per case di cura e community per gli anziani, allargando la cooperazione dal settore dello scambio culturale a quello economico. Alcune aziende, come la Univels, hanno già aperto dei *front office* in Cina per indagini di mercato, avviando anche progetti per case di cura dal design innovativo che comprendano edifici, zone verdi, parchi, luoghi di intrattenimento e servizi sanitari, e partendo al contempo con la pianificazione della community per gli anziani.

Mentre fornisce assistenza alla Cina l'Italia è anche attenta ad analizzare il caso singolo, imparando dalle esperienze cinesi ad affinare ulteriormente il proprio sistema e rispondendo alla carenza di risorse causata dalla crisi economica. Non c'è dubbio che nella cura degli anziani i due Paesi continueranno a lavorare fianco a fianco ed a progredire.



# 我

“我能想到最浪漫的事，就是和你一起慢慢变老……”曾几何时，这首脍炙人口的《最浪漫的事》唱出了中国人对老年生活的幸福渴望。然而，面对如今老龄人口的日益膨胀，中国的保险、医疗和福利体系都面临严峻挑战，对今天的中国人来说，养老难题不解决，“变老的浪漫”也就无从谈起。那么如何建立一套有效的养老体系，就成了能否提高中国老年人幸福指数的关键。在养老改革中，中国政府愈发鼓励国外经验的引进，这也为中意两国创造了新的合作机遇。

## 中国养老现状堪忧

多方面数据显示，中国正以高速率“跑步”进入老龄化社会：据民政部门统计，截至2009年，中国60岁以上人口已达1.67亿人，成为了唯一老龄人口过亿的国家。而据预测，中国老年人口还将以年均800万—900万的增速膨胀，到2050年将达到4.37亿，占总人口30%。然而，在这股银发狂潮的冲击面前，中国的养老体系却逐渐暴露出了资源和结构缺陷。

中国最需要解决的问题就是养老设施的供应与分配。数据显示，截至到2010年，中国养老机构仅4万余所，床位300万余张，不足全国老年人口的2%，而这个比例在发达国家会达到5%—7%。而在现有养老院资源中，公办与民办养老院呈现了两极化的分配格局：公立养老院花费还算合理，但数量有限，

供应不起庞大的需求量；私立养老院则因地租和雇员工资等成本而价格昂贵，加之多数建在郊区，城市老年人往往不愿选择。而与城市养老院面临的公立“进不去”，私营“住不起”、“不愿去”等问题相比，广大农村地区所面临的“一院难求”问题则已不是差钱或不差钱就能解决的了，农村养老问题也被认为是中国养老的终极命题。因此，中国不仅需要更多的先进养老院设施，更需建立起一套合理的养老院分配体系，以解决地域性失衡问题。

另一大棘手问题，是护理人员的稀缺。数据显示，中国养老最少需要1000万护理人员，但目前的从业者只有22万，现有的护工职业素质也有待提高，这愈发突显了多年来中国职业教育对养老护理专业化培训的重视不够。

除资源外，中国养老还面临着特有的“观念式”难题：与西方人不同的是，中国人的价值观向来重视亲情与团圆，将父母送去养老院，或者老人自己选择去养老院，起码在目前还不能说是一件顺理成章的事情。有调查显示，中国城镇、农村老人愿住养老机构的比例分别只有11.3%和12.5%。对此，有专家提出：依托社区提供的居家养老网络和义工养老服务，并兼具家庭养老和社会养老优点的“社区养老”，可能是较符合中国城市养老现状的道路。

## 中国政府鼓励对外合作

随着老龄化形势日趋严峻，中国已逐渐意识到只靠政府单方面扶持根本承担不起如今这么巨大的养老压力，所以应该打破限制，开放市场化运作，引入社会资本，通过市场竞争提升养老服务品质。近年来，中国政府出台了多项文件，大力引导社会资本兴建养老机构，一时间，大批养老服务企业应运而生。同时，相关的土地、税收、金融等产业扶持政策也在紧锣密鼓的研究中。







伴随着中国养老的日益产业化和改革开放步伐的加快，中国政府对国外经验的引进也愈发持鼓励态度。在2013年8月16日召开的国务院常务会议中，李克强总理明确了“鼓励境外资本投资养老服务业”的政策，提出了“放宽行业准入”等多项鼓励措施。同时，为配合对外合作的开展，民政部也已启动关于中国养老院标准的制定工作。可以说，养老护理将是未来中国对外合作的一大颇具潜力的新兴领域。

### 中意养老合作的新机遇

作为发达国家，意大利拥有被世界卫生组织所认可的先进养老护理系统，可以为中国提供经验，而两国也已在养老领域积淀了十余年的合作基础。在2011年中意政府委员会联席会议期间，两国签署了一系列关于养老福利方面的协议，随后又将养老系统构建、人员培训和养老院建设确立为新形势下的三大合作机遇。

高效和经济可持续性被认为是一套现代养老系统的基本特征，为学习这方面的先进经验，近年来在时任民政部副部长窦玉沛的组织下，中方超过8次赴意考察，而意方也派多名专家来华传授经验。在未来合作中，双方将围绕“优化养老体系，将管理成本降低至30%”的目标，力求在中国建立一套“集成自理老年人住宅的组织和非自理老人养老院及护理系统管理”的新型养老护理系统。该理念的核心是要根据中国国情和各地区特点，对意大利养老系统模型进行修正，建立一套低成本、高效率的养老院系统，为老年人提供先进的设施和服务。同时，中方也鼓励意大利相关单位与中国民政部、人力资源和社会保障部、残疾人联合会、老年大学等多方面机构进行跨领域文化交流。

据悉，根据中方对提高从业人员职业水平的诉求，意方还将加大培训的提供力度。近几年，意方已通过多点互动视频系统为中国政府

官员，医疗管理者，养老护理员，心理工作者，偏远山区人员等多层次人群提供了大量培训课程、讲座和研讨会，介绍以伦巴第大区为代表的地区先进经验，受益范围涉及全国25个省，市，自治区和直辖市。据负责两国养老项目实施的蒙塞拉特基金会透露，在未来，意方将依托这一模式，进一步提高培训标准，将内容向专业化和精细化方向延伸。同时，中方也欢迎除伦巴第以外的其他地区提供宝贵经验。

另外，随着养老事业的日趋产业化，中方还特别鼓励意大利建筑设计企业来华进行养老院和养老社区投资，以将合作从文化交流拓展到经贸领域。目前，已有包括尤尼沃斯公司在内的意大利企业在华开设前方办事处，进行市场考察，并开始就独栋建筑，区域建筑，绿地，花园，娱乐和医疗服务等方面为中国设计新型养老院，并开展养老社区规划。

在帮助中国建设养老体系的同时，意方同样看重中国案例的分析和经验的学习，以此来进一步完善自身养老体系，从而应对经济危机带来的资源短缺难题。相信在未来密切的经验交流中，两国在养老领域的合作还将不断推陈出新。



# ELOGIO DELLA VITA ATTIVA E QUALCHE RIFORMA PER ALLUNGARLA

## 养老福利的改革，惠及明天的你我

**Il welfare si aggiorna per garantire gli anziani di domani.**

**Alcuni modelli europei ed italiani possono riscuotere l'interesse cinese**

**欧洲和意大利模式值得国人思考借鉴**

**Alberto De Santis**

阿尔贝托·德·桑蒂斯/文

L'invecchiamento della popolazione aggrava la spesa socio-sanitaria oltre che previdenziale. In Italia le persone ultra sessantacinquenni rappresentano oltre il venti per cento della popolazione, con tendenza alla crescita. L'invecchiamento attivo può permettere però agli anziani di domani di svolgere un ruolo attivo nella società e vivere in modo più sano e gratificante. Questo fenomeno esige analisi e provvedimenti adeguati e l'“Anno dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni”, proclamato nel 2012 dall'Unione Europea, è stata l'occasione giusta per discuterne. Allungare la vita attiva è una forma di prevenzione, fa sì che i ricoveri avvengano più tardi, con meno patologie e consente agli Stati di risparmiare. Se però l'anziano necessita di assistenza 24 ore al giorno i costi per una gestione domiciliare diventano gravosi. Una soluzione per la long term care però esiste e ruota attorno alla costituzione di un Fondo dedicato esclusivamente alla non autosufficienza. Tale Fondo unico per la non autosufficienza - nazionale e/o di una macro-regione - è una forma di finanziamento finalizzato,

autonomo, gestito da un ente che attui il riparto annuale delle risorse basandosi sui dati relativi alla popolazione ultra sessantacinquenne (residente nel Paese o nella macro regione) e sugli altri indicatori demografici e socio economici. Le spese per i comparti socio assistenziale e sanitario sono infatti legate, perché una drastica riduzione della spesa sociale ha conseguenze sul comparto sanitario determinando maggiore richiesta di servizi. La crisi morde i bilanci dei Paesi Ue e anche il bilancio delle famiglie, che sostengono le spese di assistenza per anziani e disabili: l'Europa intera sta cercando una soluzione. La creazione di questo Fondo, costituito da tutte le parti sociali con un grande patto di solidarietà, è già il modello più seguito in Europa: un esempio virtuoso è la Germania, seguono la Francia e l'Olanda.

### **Una politica saggia per le reti di prossimità**

Oggi la domanda è meno rivolta ai servizi tradizionali, c'è bisogno di più flessibilità e di una rete di aiuto alle persone fragili e

alle loro famiglie secondo un modello di “sussidiarietà”, per favorire la permanenza a casa delle persone bisognose e valorizzare il ruolo che già svolge la famiglia. Occorre cioè una politica più favorevole alle reti di prossimità, costituite da quell'insieme di risorse professionali, organizzative e di servizi per le persone fragili dentro i loro contesti di vita. La realizzazione del Fondo unico garantirebbe peraltro la possibilità di sostenere il costo delle rette di assistenza.

La costituzione di questo Fondo richiede una forte opera di regia dall'alto. Le imprese debbono attuare investimenti; i lavoratori pubblici, privati e autonomi debbono rinunciare ad una giornata di ferie, il cui importo va versato al Fondo; le banche devono finanziare le nuove iniziative; una maggiore integrazione socio-sanitaria è necessaria e va ripensato il ruolo delle strutture residenziali diffuse sul territorio, dotandole di nuovi servizi, con un centro di controllo del territorio di telemedicina. E' una grande razionalizzazione, che suddivide idealmente il suolo nazionale in cerchi tangenti tra loro, di diametro propor-

zionale al territorio ed alla popolazione anziana di quel territorio. Al centro di ciascun cerchio opera una struttura che offre servizi residenziali, domiciliari, diurni e un case manager che monitora con la telemedicina i residenti anziani. Apriremo così una stagione di confronto con tutti gli operatori del sistema e di collaborazione tra imprese e cittadini. Lo sviluppo del settore socio sanitario crea benessere in Italia ed in Europa, è un motore di sviluppo economico e nella Ue il settore dei servizi rappresenta il 75% del PIL. Il settore è stato inserito nell'Agenda 2014-2020 per i Fondi strutturali in quanto unico comparto in espansione e generatore di posti di lavoro. Proprio agli inizi di marzo a Bruxelles, Echo-European Confederation of Care Home Organisations, alla presenza di due vice presidenti del Parlamento Europeo e dei parlamentari del settore, ha dimostrato che un euro investito nel settore socio-sanitario remunera a fine anno i Governi con un ritorno di 1,13 euro!

**A che cosa guardano i decisori cinesi**  
L'Europa e l'Italia in particolare hanno costruito il proprio welfare durante il boom economico degli anni 60 ed ora fronteggiano la stagnazione economica. La nostra crescita demografica si è fermata e l'età media è in aumento. La Cina ha già compreso che si troverà davanti alle medesime sfide ed è saggio tenere conto della nostra esperienza europea ed italiana per evitare i medesimi errori e iniziare perciò a costruire oggi una valida struttura per gli anziani di domani. Il welfare in Italia, e parzialmente anche in Europa, ha una tradizione molto solida e articolata che deriva dalla rete di beneficenza cattolica, dal filone della mutualità operaia, dal sistema centralista del fascismo e della Prima repubblica, fino al successivo decentramento. Per quanto riguarda la gestione delle residenze per anziani, lo sforzo fatto dall'Italia negli ultimi anni per avere massimo equilibrio fra qualità ed

economicità non ha eguali nel resto del mondo! Anche noi, come altri Paesi europei, abbiamo avuto il boom economico, come lo vive in questo momento la Cina. A tali fenomeni seguono necessariamente periodi di stagnazione. Questo ci accomuna.

Inoltre, al contrario di quanto accade in Inghilterra o nel Nord Europa, anche la struttura dei legami familiari in Italia è molto simile a quella cinese.

C'è qui un patrimonio da condividere, in grado di aiutare i decisori cinesi a contenere i costi, massimizzare efficacia e qualità, domare la tigre del welfare globalizzato.

*L'autore è presidente della Echo  
(European Confederation of Care Home  
Organisations)*

**L'invecchiamento della popolazione aggrava la spesa socio-sanitaria oltre che previdenziale.**  
**In Italia le persone ultrasessantacinquenni rappresentano oltre il venti per cento della popolazione, con tendenza alla crescita.**  
**L'invecchiamento attivo può permettere però agli anziani di domani di svolgere un ruolo attivo nella società e vivere in modo più sano e gratificante...**





当前，人口老龄化加重了社会医疗消费的负担。在意大利，每5个人中就至少有一位65岁以上的老年人，随着时间的发展，这一比例有着继续增加的趋势。“积极老龄化”这一理念能够使未来的老年人承担更加积极的社会角色，享受更为健康而又愉悦的生活。这一理念的实施，不仅需要适当的分析与相关措施的保障，政府方面的助力同样不可或缺，由此，欧盟也不失时机地将2012年定为“积极老龄化与各年龄层人口团结互助年”。延长积极的生活是一种预防性措施，能使老年人远离养老院，减少疾病，并帮助国家节省开支。试想，一个需要每天24小时专业看护的老人将花费多么高昂的医疗成本。

为实现这一举措，解决老龄人口长期看护方面的难题，“不能自理老年人专项基金”应运而生。这项分为国家级和地区级、因明确目的而设立的公立基金，通过每年对城乡65岁以上居民的健康指标及其他人口、经济数据的分析，将医护资源交由相关部门进行合理分配。事实上，用于社会救济的经费与需要支出的医疗经费是彼此关联的，因为社会保障投入的大幅降低，将影响到医疗部门，从而造成更大的服务需求。经济危机蚕食着欧盟的预算，也威胁着大众的钱包，为了保障老年人和残疾人的救济金，整个欧洲都在谋求解决之道。

“不能自理老年人专项基金”由此而诞生，它得益于社会各界的支持与团结，并业已成为欧洲养老体系中最成功的基金范例，德国、法国和荷兰等国家已成为运用该项基金的先行者。

### 明智的措施：就近救助网络

今天，养老的需求已不同于以往，为此需要更大的灵活性，并根据辅助模型建立起一个向脆弱人员及其家庭提供帮助的网络，以使得需要照顾的老年人在家时有人看护，并促使每个家庭发挥其已有的作用。因而，现有的医疗体系需要有利于“就近救助网络”的政策扶

植，通过这一“网络”，我们可以集合专业、有组织的医护资源，为脆弱人员提供生活方面的服务与帮助。此外，前文所提到的“不能自理老年人专项基金”可以解决与护理工作相关的食宿费用。

这项基金的设立需要顶层设计。企业需要为其投资，公共机构和私人企业的劳动者、工人及自由职业者需要放弃一两天的假期，而且其收入需注入资金；银行则需要为相关的新举措提供资金方面的帮助。现在，一个更大的社会医疗合作体系已成为必须，需要重新考虑在全国建立居家养老设施并赋予它们新式服务，同时建立全国的远程医疗监控中心。这是一个巨大的合理化过程，它将把国土分为若干个相切圆，其直径与土地面积和老年人口数量成正比。在每一圆的中心设立一个能提供居所、住所、和日间服务的机构，以及一个使用远程医疗系统监护老人的“家庭管理者”。

由此，我们将能够与系统内的所有经营者展开对话，并开启企业与民众之间的合作机制。今天，服务业所带来的利润已占据欧盟生产总值的四分之三。社会医疗体系的发展正不断地为意大利和欧洲创造着福利，是经济发展的引擎。作为欧盟范围内唯一的一项扩大中产业，肩负增加就业这一重任的社会医疗服务业已被欧盟列入2014至2020年结构基金项目议事日程。就在今年3月初，有欧盟议会两位副主席和相关议员出席的欧洲家庭关怀联合会会议在布鲁塞尔召开，在会议上我们获知，如果以一年为限，政府在社会医疗领域每1欧元的投入可换取高达1.13欧元的经济回报！

### 写给中国的决策者

在上个世纪六十年代的经济爆炸中，欧洲和意大利建立了他们的福利体系，而今，我们却遭遇了经济停滞、人口零增长，社会老龄化等一系列问题。同样的问题也将考量中国人的智慧，吸取欧洲和意大利的经验从而避免重蹈覆辙，并在

**当前，人口老龄化加重了社会医疗消费的负担。在意大利，每5个人中就至少有一位65岁以上的老年人，随着时间的发展，这一比例有着继续增加的趋势。“积极老龄化”这一理念能够使未来的老年人承担更加积极的社会角色，享受更为健康而又愉悦的生活……**

当前阶段建立起切实可行的养老体系将是中国明智的选择。

意大利和欧洲部分国家的福利事业依存于稳固、紧密的传统体制，这一传统发展于天主教慈善体系、工人互助会思潮、法西斯集权、第一共和国时期、1994年行政分权至今等一系列历史时期。近年来，针对养老问题，如何在最大程度上节省经济支出并保障服务质量，意大利付出了其他国家所不可比拟的努力！有如其他欧洲国家，意大利也经历了经济爆炸，正如此时此刻所发生在中国的一样。然而伴随经济爆炸而来的，必然是相对的经济停滞期，在这一点上我们需要共享经验。

此外，不同于英国与北美的是，意大利人的家庭关系与家庭结构和中国人十分相似。

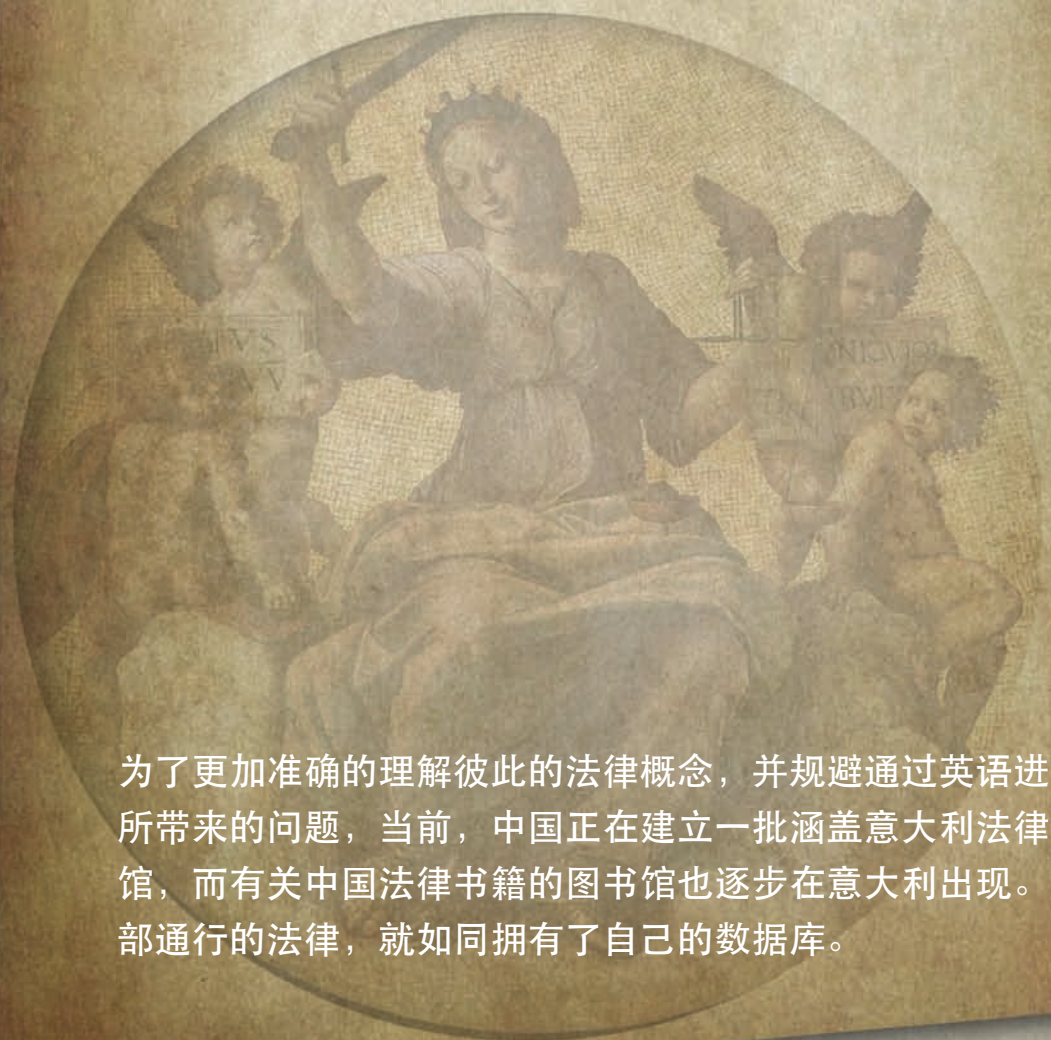
因而，意大利的养老模式值得与中国的决策者们共享，借助它的实施，中国同样可以节省成本，最大程度的提高效率、改善质量，解决养老这一严峻的全球性问题。

（作者为欧洲家庭关怀联合会主席）



# Un tempo dei GIURISTI

## 法学家的时代



为了更加准确的理解彼此的法律概念，并规避通过英语进行二次翻译所带来的问题，当前，中国正在建立一批涵盖意大利法律文献的图书馆，而有关中国法律书籍的图书馆也逐步在意大利出现。因为拥有一部通行的法律，就如同拥有了自己的数据库。



**Si stanno formando in Cina biblioteche di testi giuridici italiani e in Italia di testi cinesi, per una comprensione più precisa dei reciproci concetti giuridici ed evitando la scorciatoia dell'inglese. Perché avere un diritto comune è come avere una propria banca**

Un

Un numero crescente di alti dirigenti della Rpc proviene da studi giuridici. L'importanza della formazione giuridica in Cina sta crescendo. La capacità di tradurre in diritto le esigenze politiche e di giustizia concorre così a plasmare lo 'stato di diritto' che cresce accompagnato dalla formazione di un gruppo professionale di decine di migliaia di giovani giuristi che si formano nelle moltiplicatesi Università della Cina. Formazione giuridica devono ormai avere sempre i giudici. Le migliori amministrazioni locali si pongono l'obiettivo di un rapporto trasparente con i cittadini (ricordo l'incontro avuto con Zhou Qiang, ora Presidente della Corte Suprema della Rpc e allora Segretario del Pcc dello Hunan, che aveva promosso significative leggi provinciali a questo scopo).

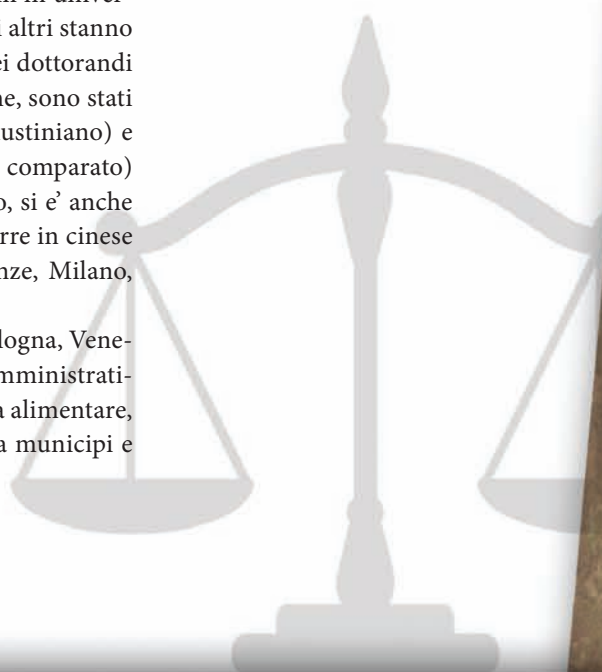
25 anni fa il giurista, civilista e romanista cinese Jiang Ping, Rettore dell'Università della Cina di Scienze Politiche e Giurisprudenza-Cupl di Pechino, venne a Roma per iniziare una collaborazione sul diritto romano. Egli vedeva l'Italia come un paese di antica civiltà giuridica; un paese amico della Cina che poteva mettere a disposizione le proprie competenze senza cercare di imporle invasivamente; desideroso di un dialogo scientifico in un rapporto di reciproca stima. Io condividevo. Egli vedeva lontano e cercava le basi del sistema del diritto romano proprio in vista dello sviluppo della formazione giuridica nel suo Paese.

Dal 1988 ad oggi sono venuti alle università "Tor Vergata" e "Sapienza" oltre 70 giovani giuristi cinesi, dei quali oltre 40 sono ormai docenti a diversi livelli in università a Pechino, Shanghai, Suzhou, Xiamen, Changsha, Wuhan, Xi'an; gli altri stanno completando la loro formazione. Si stanno anche formando in Cina dei dottorandi italiani. Grazie anche al sostegno del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sono stati pubblicati oltre 40 libri di traduzioni dal latino (testi dei codici di Giustiniano) e dall'italiano (i nostri codici e dei libri di diritto romano e di diritto comparato) in cinese e oltre 10 dal cinese in italiano (soprattutto leggi). Da ultimo, si è anche progettato un Trattato di Diritto civile e commerciale italiano da tradurre in cinese (sono coinvolti specialisti delle Università di Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Pisa, Roma, Torino e giudici della Corte di Cassazione).

Dal diritto privato, per il quale sono coinvolte anche le Università di Bologna, Venezia, Milano, Brescia, Trento, la collaborazione si è allargata al diritto amministrativo, con l'Università Roma Tre; alle regole dell'agricoltura e alla sicurezza alimentare, con l'Università di Pisa, al diritto penale, ai municipi e al rapporto fra municipi e potere centrale, alla tutela dell'ambiente.

**di Sandro Schipani**

**桑德罗·斯基帕尼/文**



La collaborazione si è estesa poi coinvolgendo studiosi di altri paesi europei e latinoamericani. Il sistema del diritto romano è 'patrimonio comune dell'umanità e offre la base per il diritto comune di oggi, e questa va sviluppata per diminuire gli squilibri, soprattutto fra contraenti che non hanno lo stesso potere e per non abbandonarsi nelle mani degli arbitri. Quattro dei Paesi del Brics hanno diritto di base romanistica: per essi avere un diritto comune è come avere una propria banca: procura economia di spese nella gestione dei contratti; guida gli arbitrati e i giudici evitando decisioni imprevedibili e ingiuste; sostiene nella misura del possibile una maggiore equità negli scambi. Un tale diritto comune deve crescere.

È stato scritto che nei rapporti dell'Italia con la Cina si potrebbe riconoscere un tempo degli ambasciatori, un tempo dei pellegrini, uno dei mercanti, uno dei missionari, uno dei navigatori; ci si può forse domandare se non sia quello presente un "tempo dei giuristi".

Il nostro diritto è scritto. Si stanno formando in Cina, a Pechino ed a Changsha, due biblioteche di libri giuridici italiani mentre una di libri giuridici cinesi si sta formando a Roma Tor Vergata. Lo sforzo di usare le rispettive lingue, evitando la scorciatoia dell'inglese, consente una più precisa e approfondita comprensione dei reciproci concetti giuridici. E la comprensione di questi non può essere superficiale; ha radici profonde. Non può non essere oggetto di riflessione la consonanza di base che evidentemente vi deve essere fra l'essenza del sistema del diritto romano e l'essenza della cultura cinese. Nell'ultimo secolo infatti la Cina è passata attraverso forme istituzionali e vicende politiche diverse, fino all'attuale 'economia socialista di mercato' e 'governare in base al diritto' e resiste, da ultimo, alla forte pressione commerciale e politica del sistema anglo-americano e degli studi professionali internazionali. Essa continua a sviluppare il suo orientamento verso il sistema del diritto romano e dei codici; è attenta alla varietà dei contributi di questi: francese, tedesco, russo, brasiliano ecc. alle rispettive lingue; apprezza il metodo della preesistenza della norma rispetto alla sua applicazione e della costante ricerca dell'armonia del sistema che scaturisce da una tradizione-esperienza di 2500 anni.

Quest'anno si svolge alla Cupl, a Pechino il V Congresso internazionale *Diritto romano, Diritto cinese, codificazione del diritto civile* al quale la delegazione italiana porta anche professori dalla Spagna, dall'America Latina (Brasile, Colombia, Messico, Perù) e dalla Turchia. La presidenza della Camera dei Deputati italiana ha dato il suo Patrocinio. Si svolge anche, sempre alla Cupl, una Giornata di studio sul Diritto dell'ambiente.

Ormai è chiaro: il dialogo dei giuristi fra Cina e Italia è un'opportunità in crescita.

*(l'autore è Direttore dell'Osservatorio sulla codificazione e sulla formazione del giurista in Cina nel quadro del sistema giuridico romanistico)*



如今，越来越多的法学专业毕业生开始进入中国的领导层。法学教育的重要性愈发凸显。把政治与司法的诉求融入法律的能力，有助于塑造一个“法治国家”，而伴随这个法治国家成长的由中国大学培养的数以万计的年轻法学家所构成的专业团队。法官必须接受司法培训，而好的地方政府要与人民建立透明的关系，在一次与现任中国最高人民法院院长、时任中共中央湖南省委书记周强的会面中，他这样对我说。基于这一目标，他也力促制订了很多意义深远的地方性法律。

25年前，时任中国政法大学校长江平来到罗马，与意方开展关于罗马法典的相关合作。在这位中国的法律专家、民法学家、罗马法学家眼中，意大利具有着悠久的法律文明，这个将中国视作朋友的国家善于分享其在法律领域的经验，而非强加于人的生硬灌输。在罗马，江平渴望着一次相互尊重的学术对话，这一点与我不谋而合。他目光长远，并寻求将罗马法系的理论基础运用于中国的法律学教育发展中。

1988年至今，共有七十多名来自中国的年轻法律学者就读于罗马大学或罗马第二大学，其中超过四十位学者现已成为北京、上海、苏州、厦门、长沙、武汉、西安等地各高等学府的教师，余者仍在继续深造之中。而在中国，也出现了一批意大利的法学博士。此外，在意大利国家研究中心的支持下，四十余部拉丁语（查士丁尼法典）和意大利语（包括意大利现行法典及罗马法学和比较法学的相关书籍）的法律文献被翻译为汉语在中国出版，而十余部中文法律书籍也得以在意大利出版发行。另外，一篇涉及意大利民法及商法的论文也将被翻译为中文。

（这项工作的参与者包括来自博洛尼亚、卡利亚里、佛罗伦萨、米兰、比萨、罗马和都灵等地各大学的法律专家及意大利最高法院的法官。）

博洛尼亚、威尼斯、米兰、布雷西亚和塔兰托等地的大学参与了私法方面的合作，就是从这里开始两国的合作延展到了刑法、地方政府法规及地方与中央政府的司法关系、环保法等领域。此外，罗马第三大学参与了行政法方面的合作；比萨大学参与了农业及食品安全的相关法规合作。

此外，参加相关合作的还包括其他欧洲国家和拉美的专家学者。作为“人类文明的共

同遗产”，罗马法系为我们今天所使用的通行法律提供了理论基础。在这一基础上，我们有理由继续完善相关法律以减少司法层面的不平衡，如缔约双方的权力不均或对仲裁者的过度信任。五个金砖国家中的四个依照罗马法制订了自己的法律：对于这些国家而言，拥有一部通行的法律无异于拥有了自己的数据库：它们可以通过合同管理来掌控经济支出；指导法官及仲裁者如何避免做出不公正、不可预见的裁决；通过法律措施在最大程度上促进交易活动的公平性。

意大利与中国的交往可以被归纳为外交家的时代，朝圣者的时代，商人的时代，传教者的时代，航海家的时代。或许，我们也可以拥有“法学家的时代”。

我们的法律依存于书面形式。现在，北京和上海正在建立两座涵盖意大利法律文献的图书馆，而一座包含中国法律书籍的图书馆也将出现在意大利第二大学。通过对彼此语言的直译，规避借由英语进行二次翻译所带来的问题，我们得到了对彼此法学理念更加准确和深入的理解。这种理解不能仅存于表面，而应深入根基。显然，两国间基本的法律共鸣应该是既依存于罗马法体系又尊重中国文化传统的思想产物。在上个世纪，中国在经历了一系列的体制改革与政治变迁后，确立了当前“社会主义市场经济”制度下“依法治国”的方略，而近年来，中国也承受着来自西方政治经济领域和国际专业学术体系的强压。在这种背景下，中国继续着基于罗马法体系而制定的法律发展方针；关注着法国、德国、俄罗斯、巴西等国在法律领域的发展与进步，并运用彼此语言直接展开合作；同时，中国还秉承其“没有规矩，不成方圆”的准则，并运用在2500年历史中积累的传统经验对和谐体制进行着不懈的追求。

今年，中国政法大学举办了第五届罗马法、中国法及民法编纂国际研讨会，在与会的意大利代表团成员中还有来自西班牙、土耳其和拉美国家（巴西、哥伦比亚、墨西哥、秘鲁）的法学教授。这次活动也得到了意大利众议院主席的大力支持。此外，中国政法大学还举办了环境法研讨日等活动。

由此我们可以确定，中意法律学者的对话将成为一次推动进步的良好契机。

（作者为中国罗马法学教育及法典编纂观察所所长）





Aula Radiofonica Confucio CRI—Uni-Italia  
国际台-意大利教育中心 广播孔子课堂



## I progetti speciali Marco Polo e Turandot

Intervista al segretario generale  
dell'Associazione Uni-Italia Alberto Ortolani

意大利教育中心秘书长奥尔托拉尼谈  
马可·波罗和图兰朵计划

**CinItalia: Quali sono le finalità dei progetti Marco Polo e Turandot?**

Alberto Ortolani: I progetti Marco Polo e Turandot mirano ad attrarre gli studenti cinesi tramite la riserva di posti all'università e alle accademie e l'opportunità di studiare la lingua italiana dopo essere arrivati in Italia. I due programmi prevedono, tra le varie, lo snellimento delle pratiche per la concessione dei visti di studio.

**CinItalia: Come e quando nasce il progetto Marco Polo?**

Ortolani: Il progetto Marco Polo nasce nel 2006 come accordo sotto forma di scambio di lettere tra il governo italiano e quello cinese. Il progetto ha preso avvio dalle premesse poste nel Protocollo di Intesa Sei azioni per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione sottoscritto dalla CRUI e da Confindustria nel luglio del 2004, il quale conteneva una specifica linea d'azione dedicata al consolidamento dei rapporti di collaborazione tecnica e scientifica tra Italia e Asia. Inoltre, va ricordato che il rafforzamento delle relazioni istituzionali tra Italia e Cina ha rappresentato una tappa fondamentale per la realizzazione del progetto, infatti, grazie al Comitato Gover-

nativo Congiunto Italia-Cina attivo dal 2004 è stato predisposto il Memorandum d'Intesa che ribadisce l'impegno della due parti alla cooperazione anche nel settore dell'istruzione e della formazione, in particolare per agevolare l'iscrizione degli studenti cinesi in Italia.

In quest'ottica si inserisce anche la visita ufficiale del Ministro Moratti in Cina nel 2005 in occasione della quale è stato firmato il Protocollo d'Intesa che ha stabilito gli obiettivi della cooperazione bilaterale su istruzione, alta formazione e ricerca.

**CinItalia: In breve, in cosa consiste il progetto Marco Polo?**

Ortolani: In particolare, il progetto Marco Polo prevede la possibilità per gli studenti cinesi di ottenere il visto d'ingresso per studio in Italia anche senza una conoscenza basilare della lingua italiana, a condizione che gli stessi risultino pre-iscritti ad un corso universitario nel nostro paese. Una volta giunti in Italia, gli studenti sono obbligatoriamente tenuti a seguire un corso preparatorio di lingua italiana finalizzato all'effettiva immatricolazione universitaria. Ad avvenuto superamento dell'esame finale del suddetto corso di





lingua, gli studenti cinesi risultano formalmente immatricolati al corso di studi prescelto senza l'obbligo di fare rientro in Cina per il perfezionamento delle procedure di pre-iscrizione. Il progetto Marco Polo aveva inizialmente una durata di 6 mesi, estesi poi ad 8 in via sperimentale e per un numero limitato di studenti, al fine migliorare l'apprendimento della lingua italiana fondamentale per concludere con successo il percorso di studi.

**CinItalia: Come e quando nasce il progetto Turandot?**

Ortolani: Visto il successo del programma Marco Polo, confermato da un aumento considerevole del numero di studenti cinesi iscritti alle università italiane fino ad oggi, e all'accresciuto interesse verso il nostro paese, che il consolidamento dei rapporti istituzionali ed economici hanno contribuito ad incrementare, nel 2009 si è pensato ad un nuovo progetto che rispondesse all'esigenza di una buona parte di studenti cinesi di intraprendere un percorso di studi inerente il campo artistico. In questo modo è nato il progetto Turandot dedicato agli studenti cinesi che vogliono accedere alle scuole di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). Il progetto è stato fortemente voluto dal MIUR e da Uni-Italia, che nasce come progetto della Fondazione Italia Cina nel 2008, per poi divenire nel 2010 Associazione per la promozione dell'offerta formativa italiana e l'orientamento allo studio in Italia. Il progetto Turandot prevede le medesime modalità di accesso del Marco Polo, ovvero un periodo di permanenza in Italia di 6 mesi per lo studio della lingua italiana, finalizzato a seguire i corsi di studio presso le accademie e gli istituti AFAM. Ad oggi, l'elevata presenza di studenti cinesi in Italia dimostra il successo e l'importanza di questi due programmi, in grado di incrementare l'affluenza di studenti cinesi nonostante gli ostacoli linguistici.

**CinItalia: Qual è il ruolo di Uni-Italia nel promuovere e perfezionare questi due progetti speciali?**

Ortolani: Uni-Italia è attiva fin dal 2008 e annovera tra i soci fondatori, oltre alla Fondazione Italia Cina, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Interno. L'obiettivo primario di Uni-Italia è l'attrazione di studenti internazionali verso il nostro Paese.

Lo sviluppo successivo dei progetti speciali Marco Polo e Turandot è stato fortemente voluto anche da Uni-Italia che fin dalla sua fondazione ha supportato gli uffici consolari nelle procedure di preiscrizione seguendo le disposizioni ministeriali stabilite per l'attrazione studenti stranieri. Il lavoro svolto dai Centri Uni-Italia in Cina, le cui sedi si trovano all'interno dell'Ambasciata italiana a Pechino e presso i Consolati di Shanghai e Canton ha permesso non solo di agevolare la realizzazione di tali progetti ma, allo stesso tempo, di raccogliere utili informazioni per lo sviluppo e il miglioramento degli stessi attraverso la creazione di una piattaforma informatica ad hoc per la registrazione e l'elaborazione di dati relativi alle pre-iscrizioni. Il numero degli studenti cinesi pre-isritti alla università italiane è passato da un totale di 1640 nel 2009, anno di attuazione del programma Turandot, a 2425 nel 2013. I soli studenti cinesi iscritti a quest'ultimo programma sono passati da 131 nel 2009 a 1428 nel 2013 confermando l'efficacia e l'importanza di questi due programmi speciali.

**CinItalia: Quali sono gli obiettivi futuri dell'Associazione?**

Ortolani: Negli ultimi anni e soprattutto dopo la creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore promosso in primis dal nostro Paese, è cresciuta considerevolmente l'attenzione dell'Italia verso l'internazionalizzazione del sistema universitario. Tra le azioni governative intraprese vi sono l'aumento di corsi in lingua inglese, la modernizzazione e semplificazione delle procedure di ammissione e il rafforzamento della cooperazione con i Paesi terzi considerati strategici. Gli obiettivi attuali e futuri di Uni-Italia si inseriscono in questo scenario puntan-

do a migliorare la promozione dell'offerta formativa italiana fornendo servizi di orientamento allo studio in Italia presso i vari centri dislocati nei diversi paesi, al momento Cina, Indonesia, Vietnam, Brasile, Iran, e organizzando e partecipando a eventi locali o internazionali dedicati all'educazione superiore. In particolare, per quanto riguarda i progetti speciali Marco Polo e Turandot, visto il loro successo, da una parte l'Associazione sta lavorando su una proposta di prolungamento della permanenza degli studenti cinesi in Italia da 6 a 12 mesi, al fine di perfezionare la loro conoscenza della lingua italiana, e dall'altra si sta studiando di estendere questa tipologia di progetto ad altri Paesi di interesse strategico. Ultimo, ma non per questo meno importante, è l'obiettivo di migliorare e sviluppare ulteriormente la rete di accoglienza Uni-Italia, attività cruciale per migliorare l'internazionalizzazione del sistema universitario italiano. Solo attraverso servizi di accoglienza di qualità per gli studenti internazionali è possibile non solo accrescere la mobilità studentesca verso il nostro Paese ma contribuire all'integrazione degli stessi nel nuovo contesto accademico e sociale.

*Pubblicato nel n. 3/8 - 2013 di Cinitalia*







### 中意：马可·波罗和图兰朵计划的宗旨是什么？

奥尔托拉尼：马可·波罗和图兰朵计划旨在通过预留大学及专科院校的席位，提供在意大利学习意大利语的机会来吸引中国学生。这两个计划可以简化发放学习签证的程序。

### 中意：马可·波罗计划是如何及何时诞生的？

奥尔托拉尼：2004年7月意大利大学校长联合会与意大利企业家联合会签署了有关“大学、科研和创新”六项活动议定书，为巩固意大利与亚洲的科技合作关系确定了行动路线，同时也为马可·波罗项目的启动提供了前提条件。2006年意中两国政府换文达成协议，马克·波罗计划诞生。此外，应该说，意中之间制度关系的加强为该计划的实现起到了里程碑的作用。实际上，意中政府委员会已在2004年成立，所以其预先准备了谅解备忘录并重申了双方在教育及培训领域合作的承诺，特别是在帮助意大利的中国学生入学方面。

在这一点上，2005年到中国进行正式访问的前教育部长莫拉蒂也功不可没。在她访问期间，双方签署了谅解备忘录，确立了在教育、高等教育及研究方面的双边合作目标。

### 中意：简单地介绍一下，马可·波罗计划包含了哪些内容？

奥尔托拉尼：马可·波罗计划的特别之处在于它为中国学生提供了一个获得意大利学习签证的机会，即便中国学生没有意大利语的基础知识，只要他们预注册了我国的大学课程即可。当他们到达意大利后，他们必须参加为大学注册而开设的意大利语语言预

科课程。一旦通过了上述语言课程的期末考试，学生们可以正式注册预先选择的课程而无须再次回到中国完成预注册的程序。马可·波罗计划一开始为期六个月，后来在个别学生群体中实验性地延长到8个月，目的在于增强他们基础意大利语的学习，以便于顺利完成学业。

### 中意：图兰朵计划是如何及何时诞生的？

奥尔托拉尼：马可·波罗计划的成功——时至今日，在意大利大学就读的中国学生的人数显著增加，双方制度和经济关系不断巩固，意大利获得了越来越多的青睐。2009年，我们构思了一个新的计划，希望满足很大一部分中国学生参与与艺术领域相关的课程的需求。在此背景下，我们为想要进入艺术与音乐高等教育院校的中国学生量身打造了图兰朵计划。该计划得到了意大利教育部和意大利教育中心的大力支持。意大利教育中心于2008年成为意中基金会的项目，2010年发展为协会，致力于推广意大利培训和提供在意大利留学帮助。图兰朵计划的录取方式与马可·波罗一样，即在意大利学习六个月的意大利语，以便于能够参加艺术与音乐高等教育院校的课程。如今，越来越多的中国学生来意学习，证明了这两个计划的成功和重要性，尽管有语言障碍，它们还是能够吸引中国学生不断涌入。

### 中意：意大利教育中心在推广和完善这两个计划的过程中起到了什么作用？

奥尔托拉尼：意大利教育中心于2008年启动，除了意中基金会以外，意大利外交部、教育部和内政部都是创办

人。意大利教育中心的首要目标是吸引国际学生来意大利学习。

马可·波罗和图兰朵计划的后续发展也得到了意大利教育中心的大力支持，自成立以来，该中心遵照政府为吸引外国学生而做出的指示，在预注册程序方面支持领事处的工作。意大利教育中心中国区在意大利驻华大使馆内，以及上海和广州领事馆所在地开展工作，不仅仅可以为这些项目的实施提供便利，与此同时，还可以通过设立专门的负责注册和处理与预注册相关的数据的信息平台，收集有用的信息，发展完善这些计划。中国学生在意大利大学预注册的总人数从2009年图兰朵计划实行那年的1640人增加到了2013年的2425人。通过图兰朵计划注册的中国学生数量从2009年的131人增加到了2013年的1428人，这证明了这两个计划的成效和重要性。

### 中意：意大利教育中心未来的目标是什么？

奥尔托拉尼：最近几年，尤其是在主要由我国推动的欧洲高等教育区建立之后，意大利对大学体系国际化的关注显著增加。政府采取的措施包括，增加英语课程，现代化、简化录取程序，加强同欧盟之外的具有战略意义的国家合作。意大利教育中心当前和今后的目标与这一背景相融合，致力于完善意大利培训的推广，为包括中国、印度尼西亚、越南、巴西和伊朗等国家在内的各个中心提供在意大利学习的指导服务，组织和参与致力于高等教育的当地及国际活动。尤其是鉴于马可·波罗和图兰朵计划的成功，中心一方面正在准备一项提案，将中国学生在意大利停留的时间从六个月延长到十二个月，增进他们的意大利语知识；另一方面，正在研究将这种类型的项目拓展到其他具有战略利益的国家。最后，进一步改善和发展意大利教育中心的接待网络业非常重要，这是一项对提高意大利大学体系的国际化程度起着重要作用的举措。只有通过向各国学生提供高水平的接待服务，才可以既提高来我们国家的学生流动性，也有助于学生们与新的学术社会背景相融合。

（《中意》2013年第3期刊登）